DIZIONARIO DOMESTICO
ITALO-NAPOLETANO

OSSIA

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA

ORDINATE PER CATEGORIE

ALLE SCUOLE ELEMENTARI AGLI ASILI D'INFANZIA
ED ALLE FAMIGLIE

DAL

SAC. DOMENICO CONTURSI

Professore di lingua e lettere italiana

SECONDA EDIZIONE
riveduta ed accresciuta

NAPOLI
TIPOGRAFIA DI VINCENZO MARCHESE
Largo Donnaregina n. 20 e 21

1868

DIZIONARIO DOMESTICO

ITALO-NAPOLETANO

OSSIA

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA

ORDINATE PER CATEGORIE

ALLE SCUOLE ELEMENTARI AGLI ASILI D'INFANZIA
ED ALLE FAMIGLIE

DAL

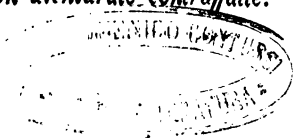
SAC. DOMENICO CONTURSI

Professore di lingua e lettere italiane

SECONDA EDIZIONE
riveduta ed accresciuta

NAPOLI
TIPOGRAFIA DI VINCENZO MARCHESE
Largo Donnaregina n. 20 e 21

1868

Le copie non munite della firma dell' autore son dichiarate contraffatte.

PREFAZIONE

Egli è un vero, il quale passa già per giudicato, che la lingua domestica e ciò, che appellasi atticismo, sia tal tesoro di lingua viva, il quale è mestieri apparare dai buoni scrittori non solo; ma anche, e più agevolmente dai migliori Dizionarii Domestici e sopra tutto dalla viva voce del popolo della Toscana. Quanto infatti sudare sui Classici non dovria la gioventù per raccoglier da essi i nomi e i modi di dire attenenti agli arnesi delle arti e dei mestieri, al vestire, ai cibi e alle bevande, al commercio, alle produzioni della terra, ai sali, ai frizzi e ad altre cento cose del famigliare linguaggio? Vi furono però e vi sono oggidì di coloro, che in grazia dei loro studii e della pratica col popolo, in bocca al quale più bello risuona l' idioma gentil sonante e puro, ebbero l' agio ad offrire ai giovani utili opere all'uopo.

Ma un avviamento pei giovanetti a più serii studii di lingua è senza dubbio quello della Nomenclatura. Esso consiste in Esercitazioni pratiche di Lingua Italiana, che si fanno nelle scuole elementari, le quali hanno per iscopo o di spiegare i vocaboli o di somministrare le voci rispondenti agli oggetti. La necessità e la utilità di un tale insegnamento di leggieri apparisce, se si considera, che è primo bisogno dell' educazione intellettuale conoscere i veri nomi delle cose, conoscere i sensi espressi dai nomi delle cose stesse, sostituire alle barbare espressioni del dialetto parole e modi italiani.

Questo scopo pertanto con altro mezzo non può conseguirsi, che colla Nomenclatura: è dessa che avvezza i giovinetti ad esprimere con proprietà i pensieri e con quell'ordine che si conviene affinchè sieno intesi dagli altri; essa ajuta a pensare e a riflettere; poichè il fanciullo vien costretto a ripiegare la propria attenzione sugli oggetti, di cui va imparando il nome. Essa, a dir corto, dispone ad imparare con facilità la grammatica, allontana l' aridità delle regole di essa e degli esercizi di lettura. Il perchè primo libro, che dovrebbe vedersi in mano al giovinetto, dopo che ha imparato a legger bene corrente e appuntato, non è la grammatica, ma una breve isti-

tuzione di lingua; perocchè il corpo della parola non ce lo dà la grammatica, la quale insegna solo ad usar correttamente le parole, e suppòne la conoscenza del significato delle stesse. Oltre a che lo studio della lingua, essendo più positivo e materiale, alla tenera età meglio si addice, che quello della grammatica, il quale non può non essere in molte parti metafisico.

Al qual proposito stimo ben fatto far avvertire che, tra i modi proposti dall'illustre Manzoni per diffondere l'uso della buona lingua, ci è quello di compilare, per le scuole elementari, ed anche per le tecniche de'piccoli vocabolarii domestici e d'arti e mestieri.

Un libro per queste pratiche esercitazioni di lingua proprio per la svelta gioventù napoletana, che alla importanza delle materie avesse accoppiata la brevità e la chiarezza, ho procurato che fosse il presente. In esso le materie vanno divise per Categorie, abbandonato affatto l' ordine alfabetico; poichè per esperienza conosceva che, le parole disposte secondo l' ordine delle idee, più facilmente si mandano a memoria.

In questa novella edizione ho procurato, per quanto lo permetteva la mole del libretto, dichiarare quelle espressioni di men comune significato. Anzi a render più accetta l' opericciuola, non solo qua e là ho inseriti quei modi di dire più eleganti, ma ho soggiunto un elenco di Trecento tra le più belle frasi, che mi corsero all'occhio in leggendo le opere del Dante, del Boccaccio, del Villani, del S. Concordio, del Pandolfini, del Tasso e di altri: alle quali tengon dietro alcune Voci di Paragone tolte dal dire dei Toscani, le quali informate dalla metafora danno molta grazia, chiarezza e forza al discorso.

Non sono stato troppo severo nel dar bando a certe voci, le quali sebbene proscritte da alcuni; pure l' autorità di altri e l' uso e la mancanza di altre equivalenti le riteneva. Ho segnato con accento tonico quelle parole, sulla cui quantità avrebbe potuto il giovinetto dubitare.

Metto pegno che queste mie fatiche unite ai lumi, di cui mi han giovato molti egregi amici, verranno in lieta fronte accolte dagl' Istitutori e dai Padrifamiglia; ed essi già buona pruova di gradimento mi davano fin dalla prima edizione, la quale in meno di un anno si è esitata, e il libro veniva adottato in molti ottimi Istituti d' insegnamento non solo in città, ma anche in molte province del Napolitano.

LIBRI

DEI QUALI SI È FATTO PIÙ SPECIALE USO NEL COMPILARE QUEST' OPERETTA.

APORTI. Metodo per insegnare l'abbecedario e sillabario per l'infanzia. Pinerolo, 1851.

BARBIERI MASSIMILIANO. Nomenclatura italiana. Bologna, 1866.

BRESCIANI P. ANTONIO. Saggio di alcune voci toscane d'arti e mestieri e cose domestiche. Napoli, 1840.

BUONO (del) FRANCESCO. Le prime letture dei fanciulli con un breve vocabolario domestico proprio per la loro età. Napoli, 1859.

CARENA GIACINTO. Prontuario di vocaboli attenenti a cose domestiche e altre di uso comune per saggio di un vocabolario metodico della lingua italiana. Parte prima : Vocabolario domestico. Parte seconda: Vocabolario d' arti e mestieri. Napoli, 1859.

IDEM. Parte terza póstuma contenente: Vocabolario dei veicoli su acqua, e frammenti relativi ai vocaboli mercantili, alla zecca, ed al cavalcare. Torino, 1860.

FANFANI PIETRO. Vocabolario della lingua italiana per uso delle scuole 2ª ed. accresciuta più che di un terzo, e quasi tutta rifatta. Firenze, 1865.

IDEM. Una casa fiorentina da vendere con un racconto morale e un esercizio lessicografico. Firenze,1868.

GARGANO GIUSEPPE. Vocabolario domestico napoletano italiano. Napoli, 1841.

GRASSI GIUSEPPE. Saggio intorno ai sinonimi. Firenze , 1832.

MELE CARLO. Saggio di nomenclatura familiare col frequente riscontro delle voci napolitane alle italiane. Napoli, 1827.

MELGA MICHELE. Tavole di nomenclatura. Napoli, 1868.

PUOTI BASILIO. Vocabolario domestico napolitano e toscano. Napoli, 1841.

RODINÒ LEOPOLDO. Repertorio per la lingua italiana di voci non buone o male adoperate. Napoli 1866.

STEFANO (de) GABRIELE. Il piccolo Giannetto con annotazioni e dialoghi famigliari. Napoli, 1865.

TARANTO FRANCESCO e GUACCI CARLO. Vocabolario domestico italiano ad uso dei giovani, ordinato per categorie 3ª ed. Napoli, 1856.

TAVERNA GIUSEPPE. Prime letture dei fanciulli. Napoli, 1865.

TOMMASEO NICCOLÒ. Nuovo dizionario dei sinonimi della lingua italiana. Napoli, 1844,

UGOLINI FRANCESCO. Vocabolario di parole e modi errati che sono comunemente in uso. Firenze, 1855.

VALLEGIANI DONATO. Compendio di nomenclatura. Asti, 1865.

VIANI PROSPERO. Dizionario dei pretesi francesismi. Napoli, 1858.

CATEGORIA I.

LA SCUOLA, E LA SUA SUPPELLETTILE.

La scuola	Scola
Il ginnasio	— di grammatica e rettorica
Il licéo	— di scienze e lettere
L' istituto o instituto	Istituto; *voce di uso.*
Il collegio	Collegio
Il convitto	Convitto
L' università	Università
L' educatorio	Educandato
Il crocifisso o crocefisso	Crocefisso
Il cappellinajo	Rastiello pei cappielli
I piuoli del cappellinajo	Píroli
I banchi o le panche	Banchi
Il lume, e i viticci del -	Lume e il sostegno del -
Un lume a due, tre ecc. viticci	Lume a due, tre ecc. sostegni
La scrivania, e i cassetti	Scrivania e tiratore
La predella	Appojapiede
La sedia a bracciuoli	Che ha da'lati un appoggio a sostegno delle braccia.
L' inchiostro	Gnostia
Il calamajo a guazzo	Calamaro senza spogna
— a stoppaccio	— con la spogna
Il coperchino del -	Copierchio del calamaro
Il vassojo o vassoino del -	Piattino
Il campanello	Campaniello
Il polverino e la polvere	Arenarulo e arena
Il vasetto da ostie	Ostiario
La riga, e il quadrello	Riella e quadretto
La falsariga	Falsariga
Il cavalletto, e i piuoli	Cavalletto e píroli
La lavagna	Lavagna
Il quadro nero	Tela verniciata da scrivere
Il pastello bianco	Ghisso
La spugna	Spogna
Il cencíno, e il vivagno	Pezza e linzo per cancellare
Il pallottoliere	Strumento per aritmetica
Le carte geografiche	Carte geografiche

I quadri di disegno	Tablò di disegno
— di calligrafia	— carattere
— di storia naturale	— storia naturale
La carta murale del sistema metrico	Carta di pesi e misure
Il bidello	Servitore della scolà

CATEGORIA II.

LO SCOLARO, E CIÒ CHE PIÙ STRETTAMENTE A LUI SI RIFERISCE.

Lo scolare o scolaro	Scolaro
La scolaresca	Tutti gli scolari di scuola
Scolastico	Appartenente a scuola
L' alunno e l' alunna	Educando e educanda
L' allievo e l' allieva	Chi è nutrito e ammaestrato.
Il discepolo e la discepola	Discepolo, chi impara da altri.
Il convittore e la convittrice	Convittore
Il collegiale	Collegiante
Imparare, apparare, apprendere	Imparare
Imparacchiare a far di conto a leggere, ec.	Imparare poco e male a fare conti, leggere ec.
Leggere compitando, compitare, leggere a cómpito	Leggere compitando, compitare.
Sillabare o leggere sillabando	Sillabare.
Leggere e scrivere corrente	Leggere e scriver scorrendo.
Leggere e scrivere appuntato	— con buona interpunzione.
La lettura	Lettura.
La lezione	Cose insegnate dal maestro.
Asteggiare - l' asteggio	Fare l' aste.
Molleggiare	Far bene i chiaroscuri.
I chiaroscuri	Chiaroscuri.
Lo svolazzo	Tratteggio ghiribizzoso.
Copiare, trascrivere	Copiare.
La copia, trascrizione	Copia.
Il dettato o la dettatura	Dettatura.
Scrivere a dettatura	Scrivere sotto dettatura.
Schiccherare, scarabocchiare, scrivacchiare	Scaccazziare. *Imbrattar fogli nell' imparare a scrivere.*

La schiccheratura, lo scarabocchio	Imbacchio
Inchiostrare	Scriver con molto inchiostro.
Scorbiare o sgorbiare	Lasciar cadere inchiostro.
Lo scorbio o sgorbio	Macchia d' inchiostro.
Errare, sbagliare	Sbagliare.
L' errore, lo sbaglio	Sbaglio.
Dipennare, cancellare, dar di penna	Cassare.
La cancellatura	Cassatura.
Rastiare o raschiar la carta	Torre sgorbio, parola.
Il rastíno o rastiatojo	Strumento per raschiare.
Comporre	Comporre.
Il componimento o la composizione	Composizione.
Il cómpito	Lavoro.
La bozza o minuta	Abbozzo.
Riscrivere, rescrivere, mettere al pulito	Copiare in pulito.
Far con diligenza una cosa, mettere o adoperar diligenza in una cosa	Mettere attenzione a una cosa.
Far con negligenza, trascurare, trasandare, mettere in non cale o in non calere una cosa	Fare con negligenza, non curarsi d' una cosa.
Tirar giù o via, abborracciare	Arronzare
Il correggiuolo pe' libri	Corréa
Il tascone dei libri	Vorza
I quaderni	Cartolari o cajè
La cartella	Cartiera
Il temperino, la costola, la lama, il taglio, il filo, la punta, il manico	Temperino, cuozzo, lama, taglio, filo, ponta, maneca
Arrotare il temperino	Ammolare
Affilare il o dare il filo al-	Affilare
La penna d'oca	Penna de papera
— vetrína	— vetriola
— metallica	— d' acciajo

Il becco della penna, il cannello, lo spacco, la barba	Punta della penna temperata, cannuolo, spaccata, pili
Una pennata o impennata	Pennata
Il pennajuolo	Strumento di latta o altro da riporvi penne, lapis.
Ritoccare la penna	Raggiustar la tempratura
Temperar la penna	Temperare
Aguzzare, appuntare il lapis	Rifar la punta al lapis
Scrivere come la penna getta	Scriver come vien viene senza molto riflettere.
Disegnare	Disegnare
Il disegno	Disegno
La tavoletta	Tavoletta
Il cartoncino	Cartoncino
La matita e il matitojo	Pastella e toccalapis
La gomma elastica	Gomma elastica
Gli sfumini	Sfumini
Il regolo	Tiralinee
Frequentare la scuola	Andare spesso alla scuola.
Fare forca, salare o marinare la scuola	Fare filone. *Lasciar di andarvi.*

CATEGORIA III.

ALCUNI LAVORI DONNESCHI, ED ARNESI CHE LI RIGUARDANO.

I ferri da calza	Fierri di cazetta
La bacchetta	Mazzariello
La lira	Ciappa
L' avviatura	Ngignatura
La maglia	Maglia
Scappare	Scappare
Ripigliare le maglie	Pigliare le maglie
Crescere - il cresciuto	Crescere
Stringere - lo stretto	Fare le calature - calatura
Scavalcare - lo scavalcato	Scravaccare - scravaccatura
Mettere in mezzo	Mettere miezo
Sfilare la calza	Sfilare la cazetta
La costura	Scagnente

Il pedule	Pedale
La soletta o scappíno	Soletta
Ragnare o sperare	Lúcére
L' ago grosso , fino , appuntato , spuntato , scrunato	Ago gruosso, fino, appontuto, spuntuto , rutto di corona
La cruna e la punta	Corona e ponta
Infilare l' ago	Nfilare l' ago
Sfilare l' ago	Sfilare l' ago
Un' agugliata , una gugliata	Cápo di filo
L' agorajo	Stucchio
Lo spillo e la capocchia	Spingola e capo
Una carta d' aghi o di spilli	Carta d' aghi , spingole
Il cuccíno	Cuscinetto da lavoro
Il torsello	Cuscinetto d' aghi e spingole
Le forbici o un pajo di forbici	Forbice
Le lame e gli anelli delle -	Lame e maniche
La matassa - arruffata	Matassa - imbrogliata
Il bandolo	Strafuso
Il gomitolo	Gliuommero
Aggomitolare	Aggravogliare
Sgomitolare	Sgravogliare
La bambagia	Cottone. *Cotone filato.*
Il refe	Filo. *Accia ritorta insieme.*
La lana	Lana.
La seta	Seta.
Cucire	Cosere.
Il cucito o la cucitura	Cosetura.
Scucire	Scosere.
Il trafóro	Punto a giorno.
Il punto a occhiello	— di pertose.
— in croce	— di lettere.
— a rimendo	— a rinaccio.
— indietro	Miezo punto.
— a smerlo	Punto a lanchè.
Smerlare	Fare punto a lanchè.
Il soppunto	Rebattitura
Il sopragitto	Soprammano
Appuntare	Appuntare
Spuntare	Spuntare

Imbastire	Nghi mare
L' imbastitura	Nghimatura
Impuntire	Fare i dietropunti
L' impuntura	Dietropunto
Orlare	Fare la piegolella
L' orlo o l' orlatura	Piegolella
Rimendare	Rinacciare
Il rimendo o la rimendatura	Rinaccio
La camicia	Cammisa
Il goletto, la goletta, il solino	Cuollo
Il corpo della camicia	Cuorpo
Il petto	Pietto
Lo sparo, sparato o spacco del petto	Spaccata
La gala	Sciabbò
Le pieghe	Pieghe
La fortezza	Forzaglia
Il davanti della camicia	Pettola di nanzi
Il didietro	Pettola di reto
Lo sparo ec. di fondo	Spaccata abbasso e ai lati
Il toppino o quaderlettino	Quatriello
La spalla	Spallina
Il quaderletto della spalla	Quatriello della spalla
La manica	Maneca
Il quaderletto della manica	Quatriello della maneca
Lo sparo della manica	Spaccata della maneca
Il polsino o solino	Puzino
Il manichino	Manicelle
Le filze	Felzettino, crespe
Il gherone	Pettola
Il puntiscritto	Lettere della biancheria
Il ricamo, la ricamatura	Ricamo
— in o a seta, lana, oro ec.	— in seta, lana, oro ec.
Il telajo da ricamo	Telaro
Il punteruolo	Puntarulo
L' ago da módano	Agucella
Fare il módano	Far lavori d' agucella
L' uncinetto	Croscè (*fr. crochet*)
Filare	Filare

Il filato	Filato
La rocca o conocchia	Conocchia
Il fuso	Fuso
Il fusajuolo o verticillo	Frutticillo
Torcere	Torcere
L' aspo o il naspo	Trapenaturo
Annaspare, innaspare	Trapanare
Tessere	Tessere
La tessitura	Tessitura
Il telajo e la spuola	Telaro e spola
La cimossa	Cimmosa
La lavandaja	Lavannara
Il sapone	Sapone
Il bucato	Colata
Un panno di bucato	Panno pulito, bianco
Imbucatare	Mettere alla colata
Mettere in molle, ammollare	Annammollare
La conca del bucato	Cofenaturo
Inconcare	Ncofanare
Sconcare	Scofanare
Il ranno, liscía, lisciva	Liscia
Il ceneraccio	Cennera della colata
Il lavatojo	Lavaturo
Lavare il bucato	Lavare i panni
Tendere il bucato	Spandere i panni
La stiratora	Stiratrice
Stirare	Stirare
Insaldare, inamidare	Imposemare
La salda, l' amido	Posema
Il ferro da stirare	Fierro
La pugnetta	Straccio da prendere il ferro
Abbronzare	Abborrare
Il cómpito	Staglio

CATEGORIA IV.

PARTI PRINCIPALI DEL CORPO UMANO.

§. 1. *Il Capo o la Testa.*

La capellatura, capigliatura	Capellera
La chioma	— che pende dalle spalle.
Il capello	Capillo
Il bulbo del capello	Radice del capillo
Una ciocca di capelli	Cierro di capilli
La zazzera	Zazzera
La forfora o forfore	Forfora
Il vértice o cocuzzolo	Sommità del capo
Il sincípite o la memoria	Memoria
L'occípite, occipizio, la coppa	Parte posteriore del capo.
Il cranio	Coccia. *Scatola ossea.*
La cotenna	Cotena.
La cuticagna	Pelle di tutto il capo
La faccia	Faccia
Il o la fronte	Fronte
Il ciglio; pl. i cigli o le ciglia	Ciglio
Il sopracciglio; pl. i sopraccigli o le sopracciglia	Arco di peli sopra l' occhio.
La palpébra superiore	Parpetola di sopra
— inferiore	— di sotto
Il nepitello; pl. le nepitella	Orlo estremo della palpebra.
L' occhio	Uocchio
La coda dell' occhio	Coda dell' uocchio
Il bulbo o il globo dell' -	Frutto
L' occhiaja o l'órbita dell'-	Cavità dov'è il bulbo
La sclerotica, il bianco dell'-	Bianco dell' uocchio
La córnea	Membrana trasparente
La pupilla	Nennella dell' uocchio
L' íride	Cerchio di varj colori che circonda la pupilla.
L' intracciglio, la glabella	Parte tra le due sopracciglia
La radice del naso	Principio del naso

Il dorso o dosso del naso	Canniello del naso
Il móccolo	Punta del naso
Le pinne	Due parti laterali del naso
La narice o le nari	Forgia
Il setto delle narici	Membrana a mezzo le nari
La bocca	Vocca
Il labbro; pl. i labbri o le labbra	Musso
Il filtro	Seno sul labbro superiore
Il mento	Varva
La fossetta del mento	Fossetiello della varva
La tempia	Chiocca
L' orecchio, la orecchia; pl. gli orecchi o le orecchie	Recchia e recchie
Il cerume	Spuorco. *Materia gialliccia.*
La gota o la guancia	Parti laterali del volto
Il pomello della gota	Melillo
La pozzetta, fossetta della -	Fossetiello in faccia
La pappagorgia	Voccolaro
La mascella	Mascella
La gengiva	Gingiva
La dentatura	Dentatura
I due filari di denti	Denti di sopra e di sotto
Lo smalto del dente	Superficie esterna de' denti
La radice	Rádeca
L' alvéolo	Cavità nella gengiva
Il dente lattajuolo o il lattajuolo	Primo dente che mette il bambino.
I denti incisivi	Dienti di nanzi
— canini	Spinole
— molari o mascellari	Mole
Il dente del senno	Mola del sinno
La lingua	Lengua
Il dorso o dosso della lingua	Parte superiore della
Lo scilinguagnolo, il frenello o filetto della lingua	Filo della lengua
Il palato	Palatano
L' úgola	Zezzeniello

§. 2. *Il Tronco ossia il corpo scemo del capo e delle membra superiori e inferiori.*

Il collo	Cuollo
La canna, la gola, l' esófago, il gorgozzúle, la strozza	Cannarone
Il pomo d' Adamo	Nuozzolo
La fontanella della gola	Incavo della gola.
La cervice	Parte deretana del collo.
La collóttola	Cozzetto.
La nuca	Noce di cuollo.
Il petto , busto , torace	Pietto.
Lo sterno	Osso in mezzo del petto.
La costa o cóstola	Costata
La costolatura	Tutte le costate
La bocca dello stomaco	Vocca dello stomaco
Il dorso o dosso, o la schiena	Schina
La vértebra	Uno dei 24 ossi della spina.
La spina dorsale , la spina , il filo delle reni o della schiena	Filo dei rini
Il ventre o la pancia	Ventre , panza
Il bellíco o l' ombelíco	Vellicolo
L' anguinaja o l' inguine	Anguinaglia
Il grembo	Nzino
Il fianco	Fianco
Le reni o i lombi	Rini
Il sacro o l' osso sacro	Osso all' estremo della spina.
L' anca	Osso tra il fianco e la coscia.
La nática	Natica
L' intestíno o il budello ; pl. i budelli o le budella	Stentino
Il cuore	Core
Il polmone	Pulmone
Il fegato	Fegato
La milza	Meuza
Il rene	Rognone

§. 3. *Membri superiori.*

La spalla	Spalla
Il braccio	Vraccio
Il ditello o l'ascella	Sottotilleco
L'ómero	Osso del braccio
Il gómito	Vuto
L'avambraccio, antibraccio	Parte tra il gomito e la mano
Il polso	Puzo
La mano	Mano
Il dorso o dosso; e la palma	Parte di sopra; e pianta
Il dito; pl. i diti e le dita	Dito e dete
Il dito póllice o il póllice	Dito gruosso
Il dito índice o l'índice	Dito che mostra gli oggetti
Il dito medio o il medio	Dito di mezzo
Il dito anulare o l'anulare	Dito dell'anello
Il dito mígnolo o il mígnolo	Dito il più piccolo
Le falangi	Ogni osso del dito
La nocca	Ogni giuntura del dito
La pipíta	Buscía
L'ugna o l'unghia	Ogna
La lúnula	Macchia bianca dell'ugna
Il polpastrello; pl. i polpastrelli e le polpastrella	Polpa o ventriciello

§. 4. *Membri inferiori.*

La coscia	Coscia
Il fémore	Osso della coscia
Il ginocchio; pl. i ginocchi o le ginocchia	Denucchio
La patella o la rotella	Patella
Il póplite	Cavità opposta alla rotella
La gamba	Gamma
La tibia o lo stinco	Canniello
La polpa o il polpaccio	Porpone
Il nodello	Giuntura della gamba
Il piede	Pede
Il calcagno; pl. i calcagni o le calcagna	Tallone

Il malléolo	Uosso pezzillo
Il pieppóllice	Dito grosso del piede

§. 5. *Parti comuni al Capo, al Tronco ed alle Membra.*

La pelle o la cute	Pelle
Il néo e il porro	Nievo e puorrò
Una voglia	Golio
La lentiggine	Lentinia
La crespa, grinza, ruga	Rappa
L' osso; pl. gli ossi e le ossa	Uosso, osse
Il midollo o la midolla	Medullo
Le viscere	Viscere
I muscoli	Organi costituenti la carne
I nervi	Niervi
Il sangue	Sangue
Le arterie e le vene	Alterie e vene

CATEGORIA V.

VOCI E MODI DI DIRE ATTENENTI A CIASCUNA PARTE DEL CORPO, O A TUTTO IL CORPO IN GENERALE.

§. 1. *Al Capo.*

I capélli scialbi	Capilli bianchicci
— biondi	— junni
— neri	— niri
— grigi	— grigi
— bianchi	— bianchi
— dritti o stesi	— lisci
— ricciuti	— ricci
— folti o spessi	— folti
— radi o pochi	— spierti
— scarmigliati	— imbrogliati
— ritrosi	— colla vertécena
La ritrosa	Vertecena
Capelluto	Che ha molti capelli
Calvo ; la calvizie o calvezza	Scucciato ; lampione, cuccia

Ravviare i capelli	Spiccecare i capilli
Pettinare i capelli	Pettinare i capilli
La dirizzatura, scriminatura	Fila
Attrecciare o intrecciare i-	Intrezzare i capilli
Essere o andare in capelli	Stare o ire scaruso o scarosa
Essere o andare in trecce	Stare o ire scarosa
Arricciare o inanellare	Arricciare i capilli
Acciuffare uno o prendere uno pei capelli	Pigliare uno pei capilli
Arruffare, rabbuffare, scompigliare i capelli a uno	Imbrogliare i capilli a uno
Raccorciare i capelli	Ammozzare i capilli
Tagliare, tosare, tondere i -	Tagliare i capilli

Degli occhi.

Gli occhi neri	Uocchi niri
— capellini	— castagni
— cilestri o cerúlei	— celesti
Vedere	Vedere
La vista	Vista
Guardare	Guardare
Il guardo, lo sguardo	Guardatura
Guatare	Guardare con meraviglia
Avvisare, ragguardare, squadrare una persona o cosa	Attentamente e distintamente guardare
Mirare una cosa	Fissamente guardare
Adocchiare, aocchiare	Avvistare
Travedere, aver le travéggole	Vedere una cosa per l'altra
Sbarrare, spalancar gli occhi	Spaperanzare l' uocchio
Stralunare, stravolgere gli -	Stralunare l' uocchio
Aguzzare, sbirciare gli -	Smicciare
Un' acume o un' acutezza di vista o di occhio	Potenza di vedere lontano e minuto
Strofinarsi, stropicciarsi gli -	Sceriarsi l' uocchio
Abbagliare	Abbagliare
L' abbagliamento d'occhi	Abbagliamento
Inarcare, levare, sollevare alzare o innalzare le ciglia	Sollevar le ciglia a modo d'arco, maravigliarsi.
Accigliarsi, accipigliarsi, far cipiglio, aggrottar le ciglia	Increspare le ciglia per ira, o malinconia

Piagnere, piangere, lagrimare	Chiagnere
Il pianto, la lagrima	Pianto , lacrema
Luccicare , imbambolare, n.	Star gli occhi pien di lagrime
Piagnucolare o piangolare	Picciare
Dar nelle lagrime, in un pianto	Scappare a chiagnere
Piangere a caldi occhi	Chiagnere a sennuzzo
Cadere i goccioloni, venir giù le lagrime a ciocche	Venir fuori degli occhi copiose lagrime
Temperare , moderare , raffrenare il pianto	Tenersi di chiagnere
La cispa o le caccole	Scazzimma
Cisposo o caccoloso	Scazzato

Del naso.

Il naso appuntato	Naso appontuto
— affilato o proffilato	— profilato
— aquilino	— aquilino
— arcionato	— a ponte
— camuso o schiacciato	— ammaccato
L' odorato	Uno dei cinque sensi
Odorare , annasare, fiutare	Addorare una cosa
Gittare, spirare, porgere, rendere odore; odorare, olezzare, *v. ass.*	Menare addore
Puzzare, gittar puzza	Puzzare
Il moccio	Mucco
Moccioso o moccicoso	Muccuso. *Imbrattato dai mocci.*
Moccicare, smoccicare	Lasciarsi cadere i mocci dal naso. Es. *Soffiati il naso , Gigi, chè ti moccica.*
Tirare su	Sorchiare
Starnutare o starnutire	Fare sternuti
Lo starnuto	Sternuto

Della bocca

Boccuto o boccato	Che ha gran bocca
Sboccato	Disonesto, incauto a parlare

Un boccone, una boccata	Boccone
Abboccare, porsi a bocca, prendere in o colla bocca	Mettersi in bocca una cosa
Fare greppo	Ngrognare il musso
Fare le bocche	Far la baja. *Deridere uno.*
Il bacio	Vaso
Baciare alcuno	Vasare.
Appiccare un bacio ad uno	Azzeccare vaso a uno
Lo scoppio	Suono nell' appiccar bacio
Dentato	Fornito di denti
Sdentato	Senza denti, scognato
Addentare, prender coi denti	Pigliare coi denti
Mettere i denti	Mettere i denti
Rimettere i denti	Mettere i denti nuovi
Tentennare, vacillare i-	Tocoliare i denti
Cadere o cascare i denti	Cadere i denti
Trarre o cavare un dente	Tirare un dente
Battere o dibattere i denti	Sbattere i denti
Dirugginare, digrignare i-	Arrotare, stropicciar per ira
Allegare i denti	Gelare. *Dicesi di cibo ec. acre.*
Mozzare i denti	Gelare. *Detto di bevanda fredda*
Mordere	Mozzecare
Il morso, la morsicatura	Muorzo
Gustare, assaggiare, assaporare, provare una cosa	Assaggiare
Il gusto	Uno dei 5 sensi pei sapori
Il sapore	Sapore
Linguacciuto	Che parla assai
Aver rotto, sciolto o tagliato lo scilinguagnolo	Dicesi d' uno che favelli assai e arditamente.
La saliva, scialiva, sciliva	Saliva
Lo sputo e lo sputacchio	Sputazza e sputazza grossa
Sputare	Sputare
Sputacchiare, *v. intr.*	Sputar sovente, ma poco a volta
La bava	Vaviglia
Scombavare	Vaviare. *Imbrattar di bava.*
Schiarirsi	Sbrocarsi
Spurgarsi	Rascare
Lo spurgo	L' atto dello spurgarsi

La farda, il farfallone, o il sornacchio	Rasca
Ridere	Ridere
Il riso; pl. le risa	Riso
Un riso sardonico	Riso maligno, derisorio
La risata	Risata
Sorridere, far bocca da ridere	Fare il pizzo a riso
Il sorriso	Pizzo a riso
Crepare, morire, sbellicarsi, sganasciarsi, smascellarsi delle o dalle risa	Crepare di riso
Ghignare o sogghignare	Far bocca da ridere, per ischerno o sdegno.

Dell' orecchio

Udire, sentire, intendere	Sentire
L' udito	Uno dei cinque sensi
Ascoltare, porgere orecchi	Udire con attenzione
Tendere gli orecchi	Appezzare le recchie
Stare cogli orecchi tesi o levati, stare in orecchi	Stare colle recchie pésole
Origliare o orecchiare	Star di nascoso ad ascoltare
Intronare gli orecchi	Ntronare le recchie
Cornare, fischiare, zufolare gli orecchi a uno	Tenere lo fisco dinto le recchie
Il cornamento, zufolamento d'	Fisco, sordiglino
Turare o turarsi gli orecchi	Appilarsi le recchie
Sturarsi gli orecchi	Spilarsi le recchie
Fare orecchie di mercante	Fare recchie di campana
Tirare gli orecchi, fare una tirata o tiratina d' orecchio a uno	Fare una tirata di recchie a uno

Dellá faccia o del volto.

Faccia raggrinzata o increspata	Faccia arrappata
Far faćcia, far faccia tosta	Fare la faccia tosta
Perdere la faccia	Perdere la vergogna

Rinfacciare, gettar sul viso	Rinfacciare
Un uomo sfacciato, sfrontato	Facciatosta
La sfacciataggine	Sfacciataggine
Far o mostrare buon viso a uno	Mostrarsi amico
Far viso arcigno, brusco o dell' arme, arricciare il naso o il muso	Mostrarsi adirato, far viso aspro, severo, perturbato
Il broncio, grugno, muso	Musso
Prendere, pigliare il broncio, imbronciare, ingrugnare	Pigliare il musso, ammussarsi
Portare o tenere il broncio	Portare il musso
Stare o guardare in cognesco	Mostrarsi adirato
Nicchiare, *v. ass.*	Fare la faccia amara
Sgrugnare, svisare uno	Sfrisare, romper la faccia
Arrossire, arrossare, divenir rosso	Farsi russo
Allibbire, *v. ass.*	Far faccia bianca per paura
Cambiarsi nel viso	Cambiare colore
Esser latte e sangue	Essere bianco e russo
La lanugine	Primi peli sulle guance
La barba	Varva
Barbato	Colui che ha la barba
Barbuto	Che ha gran barba
Barbone	Che nutrisce la barba lunga
Sbarbato; dim. sbarbatello	Mancante o privo di barba
Rádersi, rádere la barba	Farsi la varva
Stuzzicarsi la barba	Grattarsi la varva
I baffi, mustacchi, le basette	Mustacci
Il pizzo	Mosca
Le fedíne	Barbette

§. 2. *Al Tronco.*

Fare il collo torto o il bacchettone, torcicollare	Fare l' ipocrita
Rompersi o fiaccarsi il collo	Di chi cascando resti morto
Accollarsi una cosa	Mettersi in cuollo
Una collata	Scozzettone
A rompicollo, a scavezzacollo	Precipitosamente
La voce	Voce

La favella	Parlatura. *Dono di parlare.*
Parlare, favellare, far parola o motto d' una cosa	Parlare
Articolare, scolpir le parole	Pronunziar distinte le -
Biasciare le parole	Mazzecarsi le parole
Mangiarsi le parole	Mangiarsi le parole
Ammezzare le parole	Non profferirle intere
Barbugliare, v. ass.	Parlar in gola a parole interrotte, proprio di chi si risveglia.
Parlare appuntato	Parlar ricercatamente
Parlare in terzo	Parlare in terza persona
Il discorso, ragionamento	Discurzo
Discorrere, ragionare, aver ragionamento di una cosa o persona	Parlar a lungo di alcuna cosa con altri.
La loquacità	Il parlare assai e con veemenza
La parlantina	Tatanella. *Viva loquacità.*
Borbottare, brontolare	Mormoliare, mbrosoniare
Un borbottone, brontolone	Mbrosoniatore
Motteggiare, mórdere, frizzare, proverbiare, mettere in canzone alcuno	Bottizzare. *Dire alcun motto contro alcuno.*
Il motto o frizzo	Detto piacevole e pungente
Dire, chiamare a gran voce	Dire, chiamar con voce forte
Il grido; pl. i gridi e le grida	Strillo
Gridare; gettare, metter grida	Strillare
Lo strido o strillo; pl. gli stridi e le strida	Allucco
Strillare, stridere; alzare, mettere, gettare strida	Alluccare. *Gridar fortissimo.*
L' urlo; pl. gli urli e le urla	Grido lamentevole
Urlare, *v. intr.*	Mandar fuori grida ec.
Una mala lingua o una lingua tabana	Mala lengua
Aver lingua che taglia e fora	Dicesi d' uomo maldicente
La lingua non ha osso e fa rompere il dosso	La lengua non ha uosso e rompe l' uosso
La lingua batte o va dove il dente duole	Ragionasi volentieri di cose che ci premono

Aver lasciata la lingua a casa o al beccajo	Dicesi di chi sta senza parlare in compagnia d' altri
Aver gola o la gola ad una cosa	Desiderarla ardentemente
Farti gola una cosa	Venírtene voglia
Far nodo in gola	Annozzare
Mentire per la gola	Mentire sfacciatamente
Stare, andar pettoruto	Atto per lo più d'uomo superbo
Pigliare a petto checchessia	Impegnarsi con premura in-
Dar di petto	Incontrare, urtare
Costoluto	Di costole piuttosto grosso
Venire dalle cóstole o essere delle cóstole di Adamo	Dicesi di chi è di antica nobiltà ma, forse nel ridicolo.
Stare alle cóstole di alcuno	Pressarlo che faccia una cosa
Digerire, digestire, smaltire	Digerire
Digestibile, facile a digerire	Digeribile
La digestione	Digestione
Indigestibile, difficile o duro a digerire	Indigeribile
L' indigestione	Indigestione
Avere a stomaco una cosa	Averla a schifo
Fare stomaco, o venire a stomaco	Turbare lo stomaco
Acconciarsi lo stomaco	Rimetterlo in buono stato
Avere gli stomachini	Di persona cui nulla piaccia
Essere un récere	Di persona che arrechi nausea
Grattarsi la pancia	Stare in ozio
Stare, tenere in panciolle	Star, tenere con ogni comodità
Sedere in grembo ad alcuno	Assettarsi nzino a uno
Una grembiata, grembialata	Quanta roba cape in grembiale
Spalluto, schienuto	Di larghe spalle
Dare, volgere, voltare le spalle	Cedere, fuggire
Spalleggiare uno, dare o fare spalla ad uno	Ajutarlo, difenderlo
Stringersi nelle spalle	Scusarsi di non potere
Vivere alle spalle altrui	Mangiare a spese d' altri
Fare spallucce	Raccomandarsi sommesso
Aver le braccia lunghe	Avere gran potenza
Cascarti o caderti le braccia	Perdere il coraggio
Campar sulle sue braccia	Vivere del proprio lavoro

Aspettar uno a braccia aperte	Aspettarlo con gran desio
Abbracciare, abbracciarsi	Abbracciare
L'abbracciata, abbracciamento	Abbraccio
Chi molto abbraccia poco stringe	Dicesi di chi nulla conchiude per troppo intraprendere
Una bracciata	Vracciata
Una gomitata	Percossa col gomito
Starsi gomitone o gomitoni	Starsi poggiato sulle gomita
Cosa fatta colle gomita	Cosa mal fatta
Il tatto	Il senso del toccare
Toccare o tastare	Toccare
Maneggiare una cosa	Maniare
Brancicare, stazzonare	Sguanciare
Palpare una cosa	Toccar leggermente
Lisciare	Allisciare
Abbrancare, acchiappare	Acchiappare
Carpire, ghermire, grancire	Pigliar con violenza
Giungere le mani	Unire le mani
Spandere le mani	Distender le mani
Fregare, stropicciar le mani	Sceriarsi le mani
Manesco. Es. *Pierino è un po' manesco.* *Quel libro si vuol avere sempre manesco.*	Manisco. Detto di persona: *Inclinato e pronto a menar le mani.* Di cosa: *Da potersi aver presto in mano.*
Uomo alla mano	Uomo cortese, affabile
Di bassa mano	Di bassa condizione
Mani aggranchiate	Mani arrancate
Avere buono in mano	Essere in buono stato d'una cosa
Dare, cadere in o nelle mani, capitare in o alle mani di uno	Venire in potestà d'altrui
Cavar le mani di una cosa	Terminarla
Metter, dare, porre mano ad	Cooperarvi
Metter, porre le mani addosso	Batterlo
Portare o tenere in palma di mano alcuno	Amarlo cordialmente, proteggerlo
Una palmata o spalmata	Sparmata
Tenere le mani in capo a uno	Aver cura di uno, custodirlo
Lavarsi le mani di checchessia	Non se ne impacciar più

Uscir di mano	Scappare
Starsi colle mani in mano o tenere le mani alla cintola	Star senza operare, ozioso
Venire alle mani	Azzuffarsi
Mettere a mano, manomettere una botte di vino, una pezza di drappo ec.	Ncignare. *Cominciare a servirsene.*
Una manata	Quantità che cape in mano
Armata mano	Colle armi in mano
Un manrovescio	Schiaffo a mano smerza
Additare, mostrare a dito	Mostrare col dito accennando
Coccare, far le cocche	Fare le castagnelle
Scoccare	Fare le panelle
Un pizzico o pizzicotto	Pizzeco
Accosciarsi	Accovarsi
Scosciarsi	Sguarrarsi
Acculattare uno	Fare il batticulo a uno
Stare, gittarsi ginocchione o ginocchioni, a ginocchio, inginocchiarsi	Addenocchiarsi
Levarsi di ginocchione	Alzarsi
Sgambarsi	Stancare assai le gambe
Dare il gambetto	Dare una sgambettata
Mettersi la via tra gambe	Camminar velocemente
Darla a gambe	Fuggir velocemente
Metter la coda tra le gambe	Avere gran paura
Una gambata	Percossa di gamba
Gambuto	Che ha gambe lunghe
Calpestare, scalpitare, scalpicciare	Scarpesare
Il calpestío	Scarpesamiento
Incespicare, inciampare, o dare del piede in qualche cosa	Inciampare, inciampecare
Sdrucciolare	Sciuliare
L' orma, la pedata, il vestigio; pl. i vestigi e le vestigia	Pedata
Appostare un calcio	Adderezzare un caucio
Indormentirsi il piede, la mano	Addormirsi
Il pediluvio	Bagno ai piedi

§. 3. *A tutto il Corpo.*

Magro, asciutto	Sicco, macilento
Grasso	Grasso
Atticciato, grosso, tarchiato, fatticcio	Di grosse membra
Schietto	Di membra leggiadre ed agili
Svelto	— sciolte e grandezza giusta
Snello, agile	Sciolto di membra
La persona	Perzona
Metter persona	Divenir complesso e fatticcio
La statura alta, bassa, giusta	Statura alta, bassa, giusta
Le fattezze	Forme del corpo
Stare	Fermarsi ritto
Sedere	Assettarsi
Star su, rizzarsi, levarsi di sedere	Levarsi in piedi
Salire, porsi, stare, andare a cavalcione o a cavalcioni	Saglire, mettersi, stare, ire a coscecavallo
Andare a girone, a gironi, a zonzo	Andar quà e là senza saper dove
Stare, mettersi, correre brancicone, carpone o carponi	Stare, mettersi, ec. a quattro piedi. *Star per terra colle mani.*
Andare, camminare a ritroso	Andare, ecc. capo volto
Strascicarsi, strascinarsi	Camminare a stento
Barcollare, andar barcollone o barcolloni	Ire cadendo. *Piegar di qua e di là come il naviglio in acqua.*
Andar di pari o d' un passo	Ire con ugual passo
— a passo lento o passo passo	— a passo lento
— a buon passo o a gran passo	— di pressa
Studiare il passo	Affrettare il passo
Allentare il passo	Allentare il passo
Levarsi o muoversi a corsa	Pigliar una correra
Fermarsi o ristare	Fermarsi
Cadere o cascare	Cadere
La caduta o cascata	Caduta
Stramazzare	Cadere impetuosamente

La stramazzata, lo stramazzo o stramazzone	Caduta impetuosa
Un capitombolo, tombolo	Caperiola
Capitombolare, capovolgersi	Fare caperiole
Prendere, pigliar la rincorsa	Dare indietro, poi pigliar corso
Saltare, fare, spiccar salti	Zumpare
Un salto	Zumpo
Ballare, menare un ballo o una danza	Abballare
Cavalcare a bardosso o a bisdosso	Cavalcare senza sella
La cavalcata	Cavalcata
Nuotare o notare	Natare
Il nuoto	L' arte di nuotare
Gittarsi giù	Gittarsi a mare
Tuffarsi o attuffarsi	Cacciarsi sott' acqua
Tornar su, venir sopra	Assommare
Sbuffare	Sbruffare
Stare, andare a galla	Sulla superficie dell' acqua
Far sonno o venire il sonno	Venire suonno
Cascare, morirsi di sonno	Morirsi di suonno
La sonnolenza, cascaggine	Sonnolenza
Inchinare, *v. ass.*	Capozziare
Coricarsi, corcarsi	Corcarsi
Darsi a sonno	Mettersi a dormire
Dormicchiare, sonnecchiare	Addobbecchiarsi
Velare l' occhio	Appapagnarsi
Addormentarsi, assonnarsi, attaccar sonno, pigliare o prender sonno	Addormirsi, pigliare suonno
Dormire; fare, menar sonno	Dormire
Dormire bocconi	— a pancia sotto
— supino	— alla supina
— disteso	— stiso
— raggricchiato	— arrognato
— da fianco, da lato o da parte	— di lato
Dormir sodo	Dormire a suonno chino
Dormir tutto d' un sonno	Dormir senza interruzione
Cavarsi il sonno	Farsi una pancia di suonno

Fare una buona o lunga dormita	Farsi una bona dormuta
Essere in sul buon del dormire o essere in sulla grossa	Essere al meglio del suonno. *Essere nel colmo del sonno.*
Russare	Runfiare
Il russo	Runfio
Rompere il sonno	Spezzare il suonno
Raddormentarsi, rappiccār il	Addormirsi altra volta
Perdere il sonno	Perdere il suonno
Dar le volte, dimenarsi, voltarsi pel letto	Voltarsi e girarsi per lo letto
Destarsi, svegliarsi; riscuotersi dal sonno	Scetarsi
Prostendersi, protendersi	Stennicchiarsi
Il sonnellino dell' oro	Sonno sull' aurora
Il sogno	Suonno
Sognare	Sonnarsi un suonno
Levarsi	Alzarsi. *Uscir di letto.*
La levata	Uscita di letto

CATEGORIA VI.

INFERMITA' E MALI FISICI.

La bazza; bazzuto	Sguessa; sguesso
Bircio o losco	Cecagnuolo. *Di corta vista.*
Guercio s. o agg.	Guercio. *Che ha gli occhi torti.*
La cecità; cieco, *s. o agg.*	Cechía; cecato
Accecare, *n. o att.*	Cecare
Scerpellino, scerpellato	Colle palpebre arroveschiate
L' occhiaja	Molignana. *Lividore all'occhio.*
La cispostà; cisposo	Umor che cola dagli occhi
La miopía e il miope	Corta vista
Il présbita o presbite	Chi vede distinto di lontano, e confuso da vicino
Dinasato o snasato	Chi è senza naso
Nasuto	Che ha gran naso
La mutolezza; muto, mutolo	Stato di chi è muto; muto
Orecchiuto	Che ha grandi orecchie
La sordaggine, sordità; sordo	Sordia; surdo

Il gozzo; gozzuto, *s. o agg.*	Vozzola ; vozzoluso
Il gobbo o la gobba ; gobbo *s. o agg.*	Scartiello ; scartellato
Monco	Privo d' una mano o senza mani
Il moncherino	Braccio senza mano o mano storpia
Mancino	Che adopera la sinistra invece
Il panereccio, paterecchio	Punticcio
Panciuto	Di grossa pancia
La zoppaggine e il zoppo	L' essere zuoppo, zuoppo
Azzoppare	Divenire o far divenir zoppo
Zoppicare, zoppeggiare	Zoppechiare
Zoppicone, zoppiconi	Zoppechiando
Arrancare	Arrancare
Andare ancajone	Aggravarsi più sur un' anca
Il callo; calloso, calluto	Callo; pien di calli
La storpiatura; lo storpio	Struppiatura; struppio
L' attrazione; e un uomo attratto, attrappato, attrappito, rattrappato	Riduzion delle membra, per freddo o malattia, in istato da non poterle muovere
Spilungone; spilungona, f.	Lanternone. *Lungo assai.*
Il pigméo o pimméo	Uomo di breve statura
Il nano	Uom mostruoso per piccolezza
Il pizzicore o prurito	Prurito
Pizzicare, ass.	Pródere
Il graffio, lo sgraffio, la graffiatura	Scippo
Graffiare, sgraffiare	Scippare
Scorticare	Scortecare
La scorticatura	Scortecatura
Il carbonchio o fígnolo	Gravugnolo
L' ulcera; ulceroso	Specie di piaga; che ha ec.
La tigna; tignoso	Zella; zelluso
Il vajuolo	Bone
Il vajuolo spurio o selvatico	Bone nzateche
Il búttero; butterato	Segni o márgini; carpécato
La rosolía	Morbillo
I manignoni	Rosole alle mani
I pedignoni	Rosole ai piedi

La migliarina	Migliarinoli
La convulsione; convulso	Commerzione; preso da-
La mattía, pazzia; matto, pazzo	Pazzia; pazzo
Il malcaduco, l' epilessía	Male di luna
— epilettico	— che patisce di epilessia
L' accidente; accidentato	Tocco; colpito da accidente
Il bernoccolo; bernoccoluto	Vruognolo; che ha bernoccoli
La stitichezza; stitico	Stitichezza; stitico
La cacajuola, diarréa	Cacarella
Le emorroidi; emorroidario	Morroiti; morroitario
L' itterizia; ittérico	Letterizia; chi ne patisce
La fiocaggine; fioco	Voce debole; che poco si sente
La raucedine; rauco, roco	Abbrucamento; abbrucato
L' ambascia; ambascioso	Abbasca; abbascuso
L' affanno; affannoso	Affanno; che ha affanno
L' asma; asmatico	Asma; che ne patisce
La podagra; podagroso	Gotta dei piedi; che patisce di-
La chiragra; chiragroso	Gotta delle mani; che patisce di
La febbre; febbricitante	Freva; chi ha febbre
Febbricitare, *v. intr.*	Aver febbre
Il brividío, brivido, ribrezzo	Friddo
Lo slogamento; slogato	Sdellocamento; sdellocato
La rottura; rotto	Rottura; rutto
Il dolore; doloroso	Dolore; pien di dolore
Dolorare, *v. att.* e *intr.*	Dare o sentir dolore
Lo spasimo; spasimoso	Dolore eccessivo
Spasimare	Aver dolore eccessivo

CATEGORIA VII.

GRADI DI PARENTELA E RELAZIONI DI FAMIGLIA.

I genitori, i parenti	Il padre e la madre
Il genitore, padre, babbo	Papà (*franc. papa*)
Paterno, paternale	Di padre
Padreggiare, patrizzare	Esser simile al padre
Una paternale	Correzione paterna
La genitrice, madre, mamma	Mammà (*franc. maman*)
Materno, maternale	Di madre

Madreggiare	Ne' costumi simili alla madre
Il fidanzato e la fidanzata	Sposo e sposa
Il consorte, marito, sposo	Marito
La consorte, moglie, sposa	Mogliera
Dar la mano, fidanzare, impalmare	Dar la parola. *Dar la mano al padre della sposa in pegno di fede.*
Accasarsi, accompagnarsi, maritarsi, sposarsi, prender marito	Maritarsi
Ammogliarsi, sposare, prendere o toglier donna o moglie o a moglie o per moglie	Nzorarsi, sposare
Védovo e védova s. e agg.	Virolo e verola
Il figlio o figliuolo, la figlia o la figliuola	Figlio e figlia
L' orfano; dim. l' orfanello	Senza padre e madre, o senza padre
Il fratello, o il fratello carnale o germano	Frate carnale
Fraternale, fratellevole	Di frate
Il fratello di padre	Figlio di padre e non di madre
Il fratello uterino	Figlio di mamma e non di padre
Il fratello cugino o il cugino	Frate cucino
La sorella	Sora
Il zio e la zia	Zio e Zia
Il patrigno e la matrigna	Patrío e matréa
Il figliastro e la figliastra	Figliasto e figliasta
Il suocero e la suocera	Suocro e socra
Il genero	Jennero
La nuora	Nora
Il cognato e la cognata	Cainato e cainata
Il sántolo, compare, patríno	Compare
La sántola, comare, matrína	Commara
Il figlioccio e la figlioccia	Compariello e commarella

CATEGORIA VIII.

TEMPO, ETA' DELL' UOMO, E QUALCHE GENERALE ACCOMPAGNATURA.

Il giorno o il dì; giornaliero o diurno	Juorno, di ciascun giorno, del giorno
Aggiornarsi	Farsi giorno
Il mattino, la mattina	Matina
Mattiniero, sollecito, buon levatore	Matinante. *Chi la mattina suole alzarsi per tempo.*
Il meriggio, mezzogiorno, mezzodì o mezzo dì	Mezzogiorno
Le ore meriggiane, meridiane	Ore di mezzo dì
Il pomeriggio, dopo il mezzodì	Dopo mezzo giorno
Le ore pomeridiane	Ore dopo mezzogiorno
Meridionale	Dalla parte di mezzogiorno
Meriggiare	Stare all'ombra nelle ore calde di mezzodì.
La sera; serale	Sera; di sera
La notte; notturno	Notte; di notte
Annottare o annottarsi	Farsi notte
La settimana; settimanile	Settimana; di ogni settimana
La domenica	Giorno dedicato a Dio
Il lunedì	Secondo dì della settimana
Fare la lunediana, lunediare	Far festa gli artigiani di -
Il martedì	Terzo giorno di settimana
Il mercoledì o mercordì	Mercoldì; quarto giorno della-
Il giovedì	Quinto giorno della settimana
Il venerdì	Sesto giorno della settimana
Il sabato	Settimo giorno della settimana
Fare la sabatina	Aspettare a cenare dopo la mezza notte del sabato per mangiar di grasso.
Dio non paga il sabato	Il castigo può differirsi, ma non si toglie.
Il mese; mensuale	Mese; d' ogni mese
La mesata o il salario	Paga per un mese di servigio
L' onorario	Stipendio per opera liberale

Un bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre	Due mesi, tre mesi, quattro mesi, sei mesi
L' anno; annuo, annuale	Anno; che torna ogni anno
Annoso	Che ha molti anni
La primavera; primaverile	Primavera; di primavera
L' està o estate; estivo	State; di state
L' autunno; autunnale	Autunno; d' autunno
Il verno; vernale	Vierno; di vierno
Vernereccio	Buono per il verno
Vernare, svernare, *v. ass.*	Dimorare il verno in un luogo
Un biennio, triennio, quadriennio, un lustro, un secolo o un evo	Due anni, tre anni, quattr'anni, cinque anni, cento anni
L' infanzia; infantile	Prima età durante sino a cinque anni
L' infante, il bambino, bimbo	Bammino
La fanciullezza; fanciullesco	Età da sette a dodici anni; di fanciullo
Il fanciullo	Guaglione, piccerillo
L' adolescenza; adolescente	Età da 12 a 30 anni
L' adolescente o il giovinetto	Giovinotto
La virilità; virile	Età tra gioventù e vecchiezza
La vecchiezza; vecchio	Età sino ai 90 anni; viecchio
Il vecchio	Viecchio
La decrepitezza; decrepito	Ultima età dell' uomo
Imbarbogire	Perdere il senno per vecchiaja

CATEGORIA IX.

IL VESTIRE, E CIÒ CHE AD ESSO SI RIFERISCE.

§. I. *Vesti da Bambini.*

Il breve	Vorzella di devozioni
La camicina	Cammesella
Il camiciolino	Corpettiello
Le pezze	Fasciata
La pezza bianca	Fasciaturo
La pezza di lana	Panno di lana
Il toppone	Sottoculillo. *Pezzi di tela cuciti l'uno sull' altro.*

Il coltroncino	Cotriello. *Piccola coperta.*
La fascia	Fascia
Fasciare; sfasciare	Nfasciare; sfasciare
La pezza da rinvolto o il pezzino	Panno per lo più di dobletto, in cui si ravvolge il bambino.
La veste da battesimo	Vesticciolla di battesimo
I calzini o calzerottini	Calzettielli
Le scarpettine	Scarpetelle
Il vestitino o gonnellino	Vesticciolla
Il grembiulino	Mantesiniello
Il bavaglio, bavaglino	Tovagliolino, che si lega al collo del bimbo, onde non iscombavi le vesti.
La berrettina	Scuffiella
Le falde o dande	Retenelle
Il cércine	Truocchio. *Guancialetto pel capo per riparo da percosse.*
La puppáttola o bàmbola	Pupata
I gingilli, nínnoli, balocchi, giocáttoli	Pazzielle
Dare i piedi al bambino	Levar le fasce al bimbo

§. 2. *Vesti da Uomini.*

L' abitino	Abitiello
La camiciuola	Camiciola, giacchetta
— a maglia	Maglia
— di frenella	Giacchetta di finella
— di bambagia	— di cotone
La camicia	Cammisa
Il camicino	Cammesino
Le calze	Cazette
I calzini o calzerotti	Cauzarielli
I legacci o le legacce	Liazze
Gli elastici	Cintoli con gancio e maglietta
Allacciarsi le calze	Attaccarsi le cazette
Le scarpe e la calzatoja	Scarpe e cauzaturo
Gli stivali	Stivali
Gli stivaletti o i tronchetti	Stivaletti

Sgrigiolare, scricchiare	Far ziche ziche le scarpe
Le pianelle	Pianelle
Le pantofole	Papusci. *Scarpe di casa per verno.*
Le scarpe di cíntoli	Scarpe di linzi
Le ciabatte	Scarpuni. *Scarpe vecchie.*
Gli zoccoli	Zuoccoli
Calzare o calzarsi scarpe, calze	Cauzarsi scarpe, cazette
Scalzare o scalzarsi	Scauzarsi
Le uose	Stivaletti di panno o cotone
Le mutande o i sottocalzoni	Cazonetto
I calzoni	Cazone
La tasca o saccoccia	Sacca
Il taschíno	Vorzillo del rilorgio
Le cigne o le stracche	Tiranti
La erovatta o cravatta	Cruvatta
Il goletto	Cruvattino
Il panciotto o la sottoveste	Gilè; *voce francese.*
L' abito o il vestito	Vestito
Il soprabito	Soprabito
La giubba	Giamberga
Il giubbetto	Sáreca. *Giubba a corte falde.*
La giacchetta	Giacchetta
La veste da camera	Veste di camera
Il camiciotto	Cammeso, plussa
Il gabbano	Cappotto alla greca
Il ferrajuolo o il mantello	Cappotto alla spagnola
Il tabarro	Cappotto da prete
Il cappello; il cocuzzolo, la fascia e la tesa	Cappiello; funno, mezza testa, falda
Il cappello da prete	Cappiello di prevete
Il cappello di paglia	Paglietta
Scappellarsi; cavarsi il cappello a uno	Torsi il cappello per salutare uno.
Il berretto o la berretta	Coppola
— il tettino, il sóggolo	— visiera, corriella
Il berrettino	Barrettino
Sberrettarsi; fare o trarsi di berretta ad alcuno	Cavarsi la berretta per salutare una persona.
Il fazzoletto, il moccichino o la pezzuola da naso	Muccaturo. *Pannicello di lino col quale soffiamo il naso.*

La pezzuola	Fazzoletto pel sudore
I guanti	Guanti
Gli occhiali e le lenti degli.-	Occhiale e lastre
L' orologio o oriuolo	Rilorgio ,
La mostra, la lancetta, il castello, la chiave dell'orologio	Quadrante, sfera, frutto, chiavetella
Caricare l' orologio	Dare corda al rilorgio
Metter l'orologio in su un'ora	Mettere a registro il rilorgio
La mazza e la calza	Bastone e veroletta
L' ombrello o ombrella	Mbrello
Il paracqua	Mbrello per l' acqua
Il parasóle	Mbrello per sole

§. 3. *Vesti da Donne.*

Il busto	Busto, corsè,
Le chiavi, gli spallacci, la stecca , le stecchíne, l' aghetto del busto	Spighetti, spalline, stecca, osse di balena, laccio e pungolo del corsè
La fascetta	Fascetta. *Busto più leggiero.*
La sottana e il sottanino	Sottanino e rocchetto
Il crinolíno	Madagof
La veste accollata; scollata	Vesta accollata; scollata
Una veste a quattro ec. teli	Vesta a quattro ec. ferze
Il camicino	Cammesino
La bávera	Pellegrina
Il fazzoletto da collo	Moccaturo per cuollo
Il grembiale o grembiule	Mantesino
La ciarpa o sciarpa	Sciarpa
La mantiglia	Mantiglia
Lo scialle	Sciallo
Il manicotto	Manechitto
Il boa	Pelliccia fine a uso di ciarpa
L' ànello; pl. gli anelli e le anella	Aniello, anelle
Il braccialetto o la smaniglia	Vraccialetto
Lo spillone	Spingola
Gli orecchini o i pendenti	Fioccagli
La collana	Collana
Il vezzo	Fili di perle, coralli, gioje

Un pajo di búccole	Pajo di bottoni o rosette
Il péttine	Pettenessa, pettine
Le forcíne	Ferretti pei capelli
La rete o reticella	Rezzóla
— di seta e di ciniglia	— di seta e sceniglia
La cresta, cuffia o scuffia	Scuffia
Il fintíno o la fintina	Finta
Il cappello e il velo	Cappelletto e velo
Il nastro e il cappio	Fettuccia e nocca
L' ombrellino	Ombrellino
L' ufficiuolo	Libro per messa

§. 4. *Vesti da Cacciatori ed arnesi da Viaggio.*

I calzettoni	Calzette grosse e lunghe
Gli scarponi	Scarpe grosse per caccia
La cacciatora o carniera	Giacchetta di caccia
La borsa	Vorzone
La fiasca	Fiaschetta
Il sacco o la sacca da notte	Sacco di notte
La valigia	Balicia
Il baúle	Bauglio
La cappelliera	Scatola di cappielli
Il bagaglio o le bagaglie	Provvisione per viaggiare

CATEGORIA X.

VOCI E FORME DI DIRE ATTENENTI AL VESTIRE IN GENERALE.

Vestire e vestirsi	Vestire e vestirsi
La vestitura	Vestitura, maniera di vestire
Un vestito giusto	Vestito nè largo nè stretto
— attillato	— con eleganza
— dipinto	— che sta bene
Stare appunto	Star bene
Infilarsi un vestito	Porselo in dosso in fretta
Spogliarsi, svestirsi, cavarsi i vestimenti di dosso	Spogliarsi
Provare un vestito	Veder se sta ben addosso un-
Rinnovarsi un vestito	Farsi un vestito nuovo

Ricidersi, *rifl.* ridere, *ass.*	Rompersi sulle pieghe
Intignare, *v. ass.*	Esser roso dalle tignuole
Scucirsi, sdrucirsi	Scosirsi
Ragnare, diradarsi	Cominciare a logorarsi
Sperare un drappo o simili	Opporli a lume o a luce
Spelarsi	Gettare o perdere il pelo
Impelarsi	Empiersi di peli
Rassettare un vestito	Raccomodarlo
Rattoppare o rappezzare	Metter toppe a panno rotto
Affibbiare; sfibbiare	Stringer con fibbia; allentare
Allacciare; slacciare	— con laccetti; allentare
Abbottonare; sbottonare	— con bottoni; allentare
Aggangherare; sgangherare	— con gangheri (*ciappette*) ec.
Una frittella	Macchia di grasso
Sfrittellarsi	Farsi larga macchia d'untume
Imbrodolarsi	Lordarsi nel mangiare o bere
Accingignare, succindere, raccogliersi le vesti	Accorciarsi le vesti
Aggravarsi	Aggiungersi altri panni
Alleggerirsi	Scemarsi i panni di dosso
Gualcire, sgualcire, stazzonare tele, panni	Mappuciare. *Far grinze nei panni.*
Una zacchera, pillacchera	Schizzo di mota; (*nap. lota*)
Inzaccherarsi, impillaccherarsi, infangarsi	Imbrattarsi di zacchere, di fango.
Sfoggiare, *v. intr.*	Vestire sontuosamente
Lisciarsi	Darsi il liscio, adornarsi
Raffazzonarsi	Adornarsi con diligenza
Azzimarsi	— con soverchia leggiadria
Strebbiarsi	Stropicciarsi, pulirsi
Lindo	Pulito, elegante nelle vesti
Parere un sermollino, o uscito d' uno scatolino	Sermollino, pianta odorosa: *fig. dicesi di giovine galante.*
Sciatto, sciammanato	Sudicio, sconcio negli abiti
La sciattezza, sciattaggine	Soverchia negligenza negli-
Setolare gli abiti	Nettar colla setola (*scopetta*)
Scamatare gli abiti	Batter col camato (*nap. finocchietto*)
Lisciare il cappello	Allisciare il cappiello
Lustrare tronchetti, scarpe	Allustrire stivaletti ec.

Il bruno	Lutto
Essere o vestire a bruno o di bruno, portare il bruno	Portare il lutto

CATEGORIA XI.

LA CITTA', E CIÒ CHE ORDINARIAMENTE SI VEDE E SI FA PER LE VIE.

La città capitale, la capitale o la metrópoli	Città in cui risiede il capo del governo.
Il cittadino	Chi abita nella città
Il concittadino, compatriota o compatriotta	Chi è della medesima patria con altro; *nap.* paesano
Il borgo; il borghigiano	Burgo; abitator di borghi
Il contado; il contadino	Territorio; pacchiano
Il villaggio; villano	Mucchio di case in contado
Il casale	Piccolo villaggio
Il muro; pl. i muri e le mura	Muro, mure
Le porte	Porte
I quartieri o rioni	Quartieri
Un ceppo di case	Aggregato di molte case
Il cavalcavia	Arco per passar da casa ad altra, da una ad altra strada.
La bocca o l' imboccatura	Apertura onde s' entra in via
La sboccatura	Dove una via sbocca
Rispondere, riuscire, aver la riuscita, sboccare	Spontare. *Terminare riuscendo in altra via.*
Il canto o la cantonata	Cantone
Scantonare, *att. o ass.*	Volgere per altra strada
Le lastre; il lastricato	Vasoli; vasolata
I ciotti, ciottoli; l'acciottolato	Vrecce; vrecciata
Le selci; il selciato	Vreccioni; via vreccionata
Una strada o via lastricata	Strada vasolata
— selciata	— vreccionata
— sterrata	— battuta
— battuta	— di passaggio
— fuor di mano	— stramana
— carrozzabile	— carrozzabile
Il marciapiede; pl. i marciapiedi	Marciappiede

L'acquedotto, acquidotto	Canale murato sotterraneo
Menare ad un luogo	Portare. Es. *La strada di Foria mena al reclusorio.*
Mettersi per o in una via	Incamminarsi per una via
Fare o tenere una via	Camminare per una via
Rallungare la via	Alluntanare
Scorciare la via	Accortare la strada
Torcere la via	Voltare la strada
La scorciatoja	Strada accortatora
Il chiasso o chiassuolo	Via stretta
Una via cieca	Via che non ha riuscita
La salita e l'erta	Sagliuta e sagliuta ripida
La calata, china, scesa	Scesa
La croce o il crocicchio	Crocevia
La piazza	Largo
La guglia e l'obelisco	Guglia; specie di guglia
Il circo	Gioco di cavalli
Il teatro e le platée	Teatro e platèe
Il tabernacolo	Cappelletta da parte di via
L'arsenale	Arsenale
La dársena	Tarcena
Il porto mercantile e militare	Puorto mercantile; militare
Il molo	Muolo
Il faro	Lanterna del muolo
La marina	Marina
La chiesa	Chiesa
Il convento	Abitazione dei frati
Il monastero o chiostro	— di monaci o monache
La reggia, il palazzo, o il palazzo del re	Palazzo reale
La prefettura	Prefettura
La questura	Questura
Il municipio	Municipio
Le ambescerie	Ambascerie
I consolati	Consolati
Il muséo	Museo
La spécola	Specola
Le gallerie	Quadrerie
L'archivio	Archivio
L'università	Università

Il presto o il monte di pietà	Banco dei pegni
Il pegno	Pigno
Impegnare	Mpignare
Ricogliere, riprendere il pegno, spegnare	Spignare
La zecca	Zecca
La dogana	Dugana
La posta e il portalettere	Posta o portalettere
Le biblioteche	Biblioteche, librerie
Le accademie	Accademie
Il tribunale	Tribunale
Il castello; pl. i castelli o le castella; la cittadella, rocca, fortezza	Castiello, furtezza
Il o la carcere; pl. le carceri; la prigione	Carcere, prigione
L' armería	Armaría
Il quartiere	Quartiere
L'ospedale, lo spedale; la corsía	Spitale; corséa
— degl' innocenti	Nunziata
— dei matti o pazzi	Pazzaria
Il reclusorio	Serraglio
Il serraglio	Luogo murato per le fiere
I giardini pubblici	Giardinetti
Il fonte o la fonte o la fontana	Fontana
Gittare, *v. ass.*	Mandar fuori l' acqua
Il getto d' acqua	Zampillo da cannello o tubo
Zampillare, spicciare in o con zampilli	Uscir fuori con zampilli (*nap. zampini*)
La bottega	Poteca
Il fondaco	— di panni e drappi a minuto
La mostra di bottega; e la vetrina	Armadio vetrato agli sporti delle botteghe; vetrina
La merceria	Zarellaria
La barbieria o barberia	Bottega del barbiere
La beccheria	Chianca della carne
La drogheria	Drogheria
La spezieria	Farmacia
La pellicceria	Luogo dove si vendono pelli
La calzoleria	Scarparia

La tintoria	Tintoria
La sartoria	Sartoria
Il forno	Furno
L' osteria, la taverna, bettola	Taverna
La trattoria	Trattoria
La cantina	Luogo sotterraneo per serbare il vino.
La cánova	Dove si vende il vino a minuto.
La locanda, l' albergo	Locanda
Il mercato e le baracche	Mercato e barracche
La pescheria	Luogo dove vendesi il pesce
I caffè o le botteghe da caffè	Cafè
La pasticceria	Pasticceria
La strada ferrata	Strada di ferro
Le guide o le rotaje	Spranche di ferro fuso
I carri e le carrozze, i vagoni	Vagò
Il convoglio	Tutti i carri
Il bagagliajo	Carrozza pei bagagli
Le carrozze da nolo	Carrozze a fitto
Prendere, torre a nolo o noleggiare una carrozza, barca ec.	Pigliare a fitto una carrozza, barca e simili.
La vettura di piazza, o la cittadina	Cittadina
Il calesse o calesso	Galessa
Le diligenze e gli omnibus	Diligenze, omnibus
Scarrozzare	Andare in carrozza a diporto
La carrozzata	Tante persone o cose quante ne entrano in una carrozza.
Il carro	Carro
La carretta	Carretta
Carrettare	Carriare
I fanali o lampioni a gas	Lampiuni
Gli orinatoi	Luoghi da orinare
Le latrine pubbliche	Ritrè
Gli accattoni	Poverelli, pezzenti
I monelli	Lazzarielli di strada

CATEGORIA XII.

LA CHIESA E I SUOI ARREDI.

La chiesa, *dim.* chiesetta	Chiesa; chiesièlla
La cattedrale o il duomo	Vescovato
La basilica	Tempio, chiesa principale
La parrocchia	Parrocchia
Il parroco e il parrocchiano	Parrocchiano, figliano
La pieve e il pievano	Parrocchia in villa e rettore
La facciata	Prospetto
La gradinata e i gradini	Gradiata e grade
Il vestibolo	Grande spazio sull' ingresso
Il porticato e la porta	Portico e porta
Il coltrone	Panno
La bussola	Nantiporta
La pila dell' acqua benedetta	Acquasantera
Il battistero o il fonte battesimale o sacro fonte	Battistero
Levare dal sacro fonte o tenere a battesimo	Fare il compare di battesimo
Una chiesa a tre, cinque ec. navi o navate	Nave è l'ándito tra due ordini di pilastri o colonne.
I pilastri e la pilastrata	Pilastri, ordine di pilastri
Le colonne e il colonnato	Colonne e colonnato
I finestroni e il finestrato	Fenestoni
La crociata	Crociera
Il soffitto e la volta	Soffitta e lamia
Le cappelle	Cappelle
L' altare; dim. altarino	Altare e altarino
La mensa	Parte su cui si celebra
Il corno dell'epistola, e il corno dell' evangelo	Lato della mensa, ove leggesì l' epistola o l' evangelo.
Il palliotto	Paliotto
Il ciborio	Custodia
La predella	Piano appiè della mensa
La tribuna	Luogo elevato, ov' è l' altar maggiore in alcune chiese.
Il presbiterio	Presbiterio

La balaustrata e i balaustri	Ordine di colonnette lavorate
Il pulpito o pérgamo	Pulpito
Il confessionale	Confessionile
La cupola	Cupola
La sagrestia	Sagrestia
Il campanile e' il campanajo	Campanaro e campanarista
Sonare le campane a tocchi	Sonare a tocchi separati
— a dilungo o a distesa	— con tocchi forti e rapidi
— a festa	— a festa
— a mal tempo	— a tempesta
— a stormo	— per adunar gente
— a messa	— la messa
— a morto	— a muorto
L' ostensorio	Sfera
La pisside	Pisida
Il baldacchino	Bardacchino
I candelieri	Cannelieri
Il doppiere o doppiero	Candeliere simile a lunga colonnetta, che ha in cima più candele.
Le ciocche e i vasi delle-	Frasche ec.
Il messale	Messale
Il leggío e il guanciale	Letterino e cuscino
La candela	Cannela
Il céreo o cero	Cerio
Il torchio o la torcia	Torcia
Le lampade o lampane	Lampe
I viticci delle lampane	Cornacopio
Fornire le lampane d' olio	Provvederle d' olio
L' accenditojo e lo spegnitojo	Allummacannele, stutacannele
La canna e lo stoppino	Canna e stutale
Il calice; la patena; la palla; la borsa; il corporale; il velo; il purificatojo	Calice; patena; palla; vorza; corporale; velo; purificaturo
Le ampolline e il vassoino	Carrafelle e piattino
L' amitto; il camice; il cingolo o cordiglio; il manipolo; la stola; la pianeta	Amitto; cammeso; cingolo; manipolo; stola; pianeta
La cotta	Cotta

L' incensiere o il turibolo	Incensiere
La navicella e il cucchiarino	Navetta e cucchiarino
L' asperge e la secchiolina	Aspersorio e sicchio
La tabella	Trócola
Il cataletto	Edificio, ove si pone la bara del morto nei funerali.
Il catafalco	Bare da morti o per malati.
Il cenotafio	Sepolcro o tomba vuota ad onor di un morto; a differenza del Sarcófago che lo contiene.
La cassa e la coltre	Cassa e cotre
La fiorita	Quantità di verzura, foglie di fiori sparsi nelle strade o chiese in processioni ec.
Pararsi a messa	Vestirsi per la messa
Entrare o uscire la messa	Uscire la messa
Celebrare; celebrare o dir la -	Dire la messa
Stare a messa o udir messa	Sentir la messa.

CATEGORIA XIII.

LE FESTE SACRE E PROFANE.

§. 1. *Le Feste sacre.*

Il Natale	Natale
La Circoncisione	Capo d' anno
L' Epifania	Befania. *Festa dei 6. gennajo.*
La Pasqua o Pasqua d'agnello	Pasca
Pasqua delle rose, Pentecoste	Pasca rosata. *Di cinquantesimo dopo Pasqua.*
Il Corpus Domini o il Corpo di Cristo	Festa dell' istituzione del SS. Sagramento ordinata da Urbano IV nel 1264
La Concezione della B. V.	Immacolata. *Festa degli 8 dic.*
La Natività della B. V.	Madonna di Piedigrotta. *Si celebra nel dì 8 settembre.*
La Presentazione della B. V.	Presentazione. *Dei 21. nov.*
L 'Annunziazione della B. V.	Annunziata. *Dei 25 marzo.*

La Visitazione della B. V.	Madonna della grazia : *2 lug.*
La Purificazione, Candelaja o Candelora	Cannelora. *Festa che si celebra ai 2 febbrajo.*
L' Assunzione della B. V.	Assunta. *Dei 15 agosto.*
L' Ognissanti	Tutt' i santi. *Del 1° novembre.*

§. 2. *Le Feste profane.*

Il carnevale o carnovale	Carnevale
Il berlingaccino	Penultimo giovedì di -
Il berlingaccio	Ultimo giovedì di carnevale
Mascherarsi da dottore, da arlecchino ec.	Vestirsi da D. Nicola, da alQlerchino ec.
La maschera e la mascherata	Mascara e mascarata
Il festino	Festino
Il veglione	Festa di ballo in teatro
Il ferragosto	Primo giorno d' agosto.

CATEGORIA XIV.

LA CASA, E CIÒ CHE IN GENERALE SI RIFERISCE ALL' ABITARE.

La casa; dim. casetta, casina	Casa, casarella
Un casino	Casino. *Casa di delizie.*
Il palazzo o palagio	Palazzo
Il palazzo a due riuscite	Palazzo a spuntatora
La corte e il cortile	Cortiglio. *Cortile ampia corte.*
Il muro; pl. i muri, *soltanto.*	Muro e mure
La parete	— che circonda le sale, stanze
Il cornicione	Cornicione
Il soppalco	Soppigno
Il tetto	Coperto delle fabbriche
I tégoli o le tégole	Tittoli
L' émbrice	Tegola piana da due sole parti
L' abbaíno	Specie di finestra sui tetti
La gronda	Pennata; *estremità del tetto.*
La grondaja	Canale
La porta e il portone	Porta e portone
Scala o scalinata; gli scalini	Gradiata e grade
Scala a chiocciola o a lumaca	Gradiata a coracò

La branca	Tesa
Il bracciuolo	Passamano
Il pianerottolo	Ballaturo
Il limitare o la soglia	Parte inferiore dell' uscio
Gli stipiti	Stanteri
L' architrave	Architrave
L' arpione o ganghero, e il cardine	Arnesi di ferro che reggono gli usci e le finestre.
Il serrame o la serratura	Arnese per chiuder la porta
La toppa e l' ingegno della -	Mascatura e castelletto
La chiave maschia e femmina	Chiave mascolina; femmina
L' anello; la canna; l'ingegno	Maneco; cannuolo e spogna
Il catenaccio o chiavistello	Catenaccio
Il saliscendo o saliscendi	Licchetto
La sbarra o stanga; la bietta	Varra e zeppa
Sbarrare o stangare la porta	Varriare la porta
Battere, bussare, picchiar la -	Tozzoliare la porta
Spalancare la porta	Spaperanzare la porta
Accostare o socchiuder la -	Appannare la porta
Chiudere o serrare la porta	Serrare la porta
Il portiere, portinajo	Guardaporta
La finestra	Fenestra
Affacciarsi o farsi alla -	Affacciarsi alla finestra
Il parapetto	Pettorata della finestra
Il davanzale della finestra	Piano su cui s' appoggia colle braccia chi sta alla finestra.
La vetrata o l' invetriata	Vetriata
I vetri e i cristalli	Vriti e lastre
Il piombo filato	Striscie di piombo
La persiana	Perziana
La inferriata a mándorla	Ferriata a mostacciuolo
— inginocchiata	— a pietto di palumbo
Il balcone o terrazzino	Balcone
La terrazza	Loggia
Il terrazzo o verone	Astrico
L' ándito	Passetto
Una fuga di stanze	Più stanze in dirittura
Una stanza terrena o a terreno	Stanza a pian terreno
Il pavimento	Pavimento
I mattoni	Mattoni, riggiole

4

Ammattonare	Far pavimento di mattoni
La bódola	Cateratta
Stalla; la greppia o mangiatoja	Stalla e mangiatora
Appigionare, dare a pigione	Affittare a uno
Torre o prendere a pigione	Pigliare a fitto
Il pigionante, pigionale o l'inquilino	Inquilino
I casigliani	Abitanti nella stessa casa, ma non nella stessa famiglia
Dimorare in una casa	Trattenervisi
Abitare una casa	Stare in quel luogo
Confermarsi	Confermare l' affitto
Rincarire la pigione	Incarire il pigione
Appiccare l' appigionasi	Metter la siloca
Una casa spigionata	Casa sfittata
Scemare la pigione	Ribassare il pigione
Disdire la casa o disdirsi	Licenziare la casa
Sgomberare, sgombrare	Sfrattare
Lo sgombero o sgombro	Sfratto
Scasare, *v. intr.*	Uscir di casa

CATEGORIA XV.

IL QUARTIERE, LE SUE PARTI E LE MASSERIZIE.

§. 1. *La Stanza d' ingresso o l' Ingresso.*

L' ingresso, la stanza d' ingresso	Sala
La scritta	Lamina d' ottone alla porta
Il campanello	Campaniello
Lo stuoino da piedi	Stola pei piedi
Il ferro da piede	Ferro per ripulir le suola.
L' uscio	Porta. *Apertura nell' interno della casa: per l'esterno usasi meglio* Porta.
Un uscio a vetro o a cristallo smerigliato	Porta colle lastre opache
— diacciato	— vetro lucido e a righe
— colorato	— colorato

L'usciale o la bussola	Bussola
— a sdrûcciolo	— a vento
La cassapanca	Casciabanco
Gli spolveracci	Mappine e coda di volpe
Spolverare	Levar via la polvere
Le spazzole	Scopazzi. *Granate di saggina.*
Spazzolare	Scopare
Il servitor muto	Arnese per attaccar panni
Il posaombrelli	Scolambrelli
Il lume a stella	Lume con riverbero
Il tronco di colonna	Colonna
I vasi di fiori	Teste di fiori

§. 2. *Il Salotto.*

Il salotto	Camera di compagnia
La sala	Galleria
Le sedie o séggiole	Segge
— di paglia o sala; imbottite	— di paglia; imbottite
Le poltrone	Segge poltrone
Il canapè o sofà	Canapé
Dondolarsi	Dimenarsi sulla sedia
Il tondo	Tundo
Le cantoniere	Cantoniere
Lo scarabattolo, la scarabattola	Foggia di stipo trasparente per conservar cose rare.
Il lume ad olio	Lume ad oglio
— all'inglese	— all' inglese
Il piede	Pede
Il fusto	Sostegne del lume
Il tubo	Tubo
Il globo o la palla	Palla
La calza	Cazetta
La véntola, il paralume	Paralume, bentarola
Il sottolume	Sottolume
La lumiera	Lampiere
La bugía	Buscía
La candela e il candelotto	Cannela e cannelotto
Il mozzicone	Mozzone
Il braciere o caldano	Vrasiere

Il veggio o lo scaldino	Vaso per iscaldarsi le mani
Attizzare o rattizzare	Attizzare
Ravvivare	Avvivare
Sbraciare	Sbrasare; *allargar la brace.*
Ammortare, ammorzare, spegnere, smorzare	Stutare
Il caminetto o camminetto	Vano appiè della parete delle sale e camere per iscaldarsi.
Il paracenere	Tiene raccolta la cenere.
La rete	Rezza
Le molle o molli	Molla; *strumento pel fuoco.*
Il soffietto a mantice	Manticetto
Il granatino	Scopillo
Le legne o legna	Legne
Il fastello di legne	Sarceniello, sarcenella

§ 3. *Lo Scrittojo.*

Lo scrittojo o lo studio	Studio
La scrivania	Scrivania
La ribalta e le mensoline	Piano di scrivania; sostegno
I cassetti o le cassette	Tiratore
Lo scaffale e i palchetti	Libreria e scansie
Il calamajo da scrivania	Calamajo per scrivania
Il fusellino	Ferrino per lo stoppaccio
La carta da lettere	Carta per lettere
Le coperte o sopracarte	Anvlop(*dal franc.* enveloppes)
Un cannello di ceralacca	Bacchetta di cera di Spagna
Il sigillo o sugello	Sigillo
Sigillare o sugellare	Sigillare
La stecca	Stecca
Il calcalettere o il calchíno	Formella di marmo o metallo: ponesi sopra le carte.

§ 4. *La Camera o Stanza da letto.*

Lo spogliatojo	Stanzetta pei panni di dosso
L'alcóva	Arcuovo
La portiera o cortina dell' -	Portiero

Il letto, e i letti gemelli	Lietto; lietto a due
Le spalliere	Spallere, capezzere
La cortina del letto	Portiero
Le assi o asserelle	Tavole del letto
Le panchette	Scanni *di ferro o legno*
Il pagliericcio o il saccone	Saccone
I cartocci del saccone	Sbreglie. *Foglie di granturco.*
Smuovere, rialzare il saccone	Sollevare il saccone
Il materasso o la materassa	Matarazzo
Sprimacciare i materassi	Sbattere i matarazzi
Il guscio del matarasso ec.	Faccia di matarazzo
Il capezzale	Traversino
Il guanciale, l' origliere	Cuscino
Il guscio del guanciale	Faccia di cuscino
La fédera	Cuscinera
Il piumino	Cuscino di penne pei piedi
Il lenzuolo pl. i lenzuoli o le lenzuola	Lenzulo e lenzole
La coperta	Coperta
Il coltrone	Coperta imbottita
Abballinare il letto	Alzare il tetto
Fare o rifare il letto	Fare il letto
Disfare il letto	Guastarlo
Il tornaletto	Ntornialietto
Il zanzariere	Tavanera
La sponda o proda del letto	Estremità laterali del letto
La secchiolina dell'acqua benedetta	Acquasantiera
La zana	Sportone
La culla	Connola
Cullare il bimbo	Vocare. *Dondolar la culla.*
Ninnare, cantar la ninna nonna	Cantare la nonna
La biancheria da letto	Biancheria di lìetto
Il comodino	Colonnetta accanto al letto
L' orinale o il pitále	Orinale
Il cantero	Cantero
La catinella	Vacile
La mezzína o la brocca	Langella
Il mesciacqua, boccale	Bocale
Lo sciugamani, sciugatojo	Tovaglia

L' armadio e le grucce dell'-	Stipo e stanfelle dello -
Il cassettone e le cassette	Comò e teratore
La teletta, toletta; *voce di uso.*	Toletta; (*franc. toilette*)
Lo specchio	Specchio
La pettiniera	Custodia dei pettini
I pettini radi ; fitti	Piettini laschi ; stretti
Le forcine	Ferretti
La pomata	Mantechiglia
La ceretta	Cerotto
Il saponetto, la saponetta	Saponetto
Il rasojo	Rasulo
Il pennello da barba	Penniello per barba
Il cuojetto o la striscia	Corréa del rasojo
La spázzola pei capelli	Scopetta pei capelli
Lo spazzolino da denti	Scopettella pei denti

§ 5. *La stanza da mangiare.*

La tavola e la mensa	Tavola, e tavola apparecchiata
Finimento, servizio da tavola	Biancheria , posate , cristalli
La tovaglia	Mesale
Il tovagliuolo , la salvietta	Salvietta
La posata	Posata
La forchetta; i rebbi	Vrocca ; denti della -
Il cucchiajo	Cucchiaro
Il cucchiajone	Cucchiarone
Il coltello	Cortiello
Il trinciante	Trence
Il romajuólo	Coppino
Il tondino o piattello	Piatto , *dove si mangia.*
Il piatto	Bacile
La scodella	Piatto da zuppa
Scodellare, minestrare	Metter minestra in scodella.
La zuppiera	Zuppiera
La ciotola	Ciotola
L' insalatiera	Insalatiera
La fruttiera	Piatto grande per frutta
La saliera	Salera
Bicchiere e il sottobicchieri	Bicchiere e portabicchieri
La bottiglia ; il sottobottiglie	Bottiglia ; portabottiglie
Il tappo e il turacciolo	Suvero , appilaglio

Il cavatappi	Tirabusciò
La boccia e il sottobocce	Botteglia per l' acqua, ec.
L' ampolla dell' olio	Bottiglia dell' oglio
— dell' aceto	— dell' acito
Il portampolle	Acetiera
La cantimplora	Cantimprova
Gli stecchi, stuzzicadenti	Palicchi
Il portastecchi	Portapalicchi
Il vassojo	Guantiera
La chicchera e il piattino	Chicchera e piattino
La cafettiera	Cafettera
La zuccheriera	Zuccariera
I bicchierini di rosolio	Bicchierini di rosolio
Apparecchiare la tavola	Preparare la tavola
Entrare a tavola	Venire a tavola
Uscir di tavola	Levarsi da mangiare
Sparecchiare la tavola	Levare la tavola

§ 6. *La Cucina*, *la Dispensa*, *il Pozzo*.

Il focolare o camino	Focolare
La cappa del camino	Cappa della cemmanera
La gola della cappa	Condotto del camino
Il fumajuolo o la torretta	Cemmenera. *Rocca del camino.*
Le stoviglie e i cocci	Cretaglie di cucina; grastole
Rigovernare le stoviglie	Lavarle col ranno e nettarle
Sapere di lezzo i piatti ec..	Non esser ben lavati
La rastrelliera	Scolapiatti
La caldaja	Caudara
Lo scotitojo	Scolamaccaroni
Il pajuolo	Puzonetto
La péntola	Caccavella
Il pignatto, la pignatta	Pignato
Il testo	Tiesto
La bastardella	Marmitta
Schiumare o stumiare la péntola, la pignatta, la bastardella	Scummare la caccavella, il pignato, la marmitta
Il tegame	Tiano
La tegghia o teglia	Tortiera

La casseruola	Cassarola
La padella	Tiella
Infarinare	Nfarinare
Grillare, grillettare, *v. ass.*	Principiare a bollire
Gorgogliare, *v. ass.*	Rumor dei liquidi bollenti
Alzare o levare il bollore	Scappare a bollere
Bollire a scroscio o a ricorsojo	Bollire col maggior colmo
Dare un fermo a carne, pesce; fermare carne, pesce	Dare una stordita
Lessare, cuocere allesso una cosa	Farla bollita
Cocitojo o cottojo	Cocivolo. *Di facil cottura.*
Disfarsi, sfarsi	Spapparsi
Friggere	Friere
Gratella, *meglio che* graticola	Gratiglia
Arrostire o cuocere arrosto la carne, il pesce ec.	Arrostire, fare arrostito carne, pesce ec.
La padella da bruciate	Verolaro
Castrar le castagne	Intaccar castagne
Il castrino	Coltelluccio
Lo spiede o spiedo	Spito
Il girarrosto	Macchinetta per l' arrosto
Il treppiè o treppiede	Trébbete
La méstola	Cucchiara
Il romajuolo, ramajuolo	Coppino
Il calabrodo	Passabrodo
Lo staccio	Setaccio
La grattugia e gli occhi della -	Grattacasa e pertoselle
Grattugiare il cacio	Grattare caso
Il mortajo e il pestello	Mortalo e pesaturo
Pestare	Pesare
Il tagliere	Tagliere
La coltella	Coltellaccio
La mezzaluna	Mannara
La spianatoja e il matterello	Tavolillo e laghenaturo
La stagnata; l' utello	Agliara di stagno e di creta
Il fornellino	Fornacella
Il tamburlano	Arnese dove si tosta il caffè
Tostare, abbrustolare il caffè	Abbrostolire
Polverizzare il caffè	Macinarlo

Il macinino o macinello	Moliniello
La mádia	Mártola
La radimádia	Rasóla
La stadera	Statella
La bilancia e le coppe o lance	Valanza e piattini
Pesare o riscontrare il peso	Accertarsi se è giusto il peso
La dispensa	Dispensa
L' acquajo	Gettaturo
Il cesso, il camerino, l' agiamento, il necessario	Retré, luogo comune
Il pollajo, la capponaja	Gallenaro
Il carbone	Gravone
La carbonigia	Gravonella
La carbonaja	Stanza da carboni
Il pozzo	Puzzo
La carrúcola e la girella	Terocciola e rotella
La secchia; una secchiata	Sicchio o cato ec.
Attingere o attignere l'acqua	Tirare l' acqua
L' uncino	Vorpara
Ripescare la secchia	Pescare cato, sicchio

CATEGORIA XVI.

IL MANGIARE E IL BERE.

§ 1. *Il Pane e la Pasta.*

Il pane	Pane
Un pane, due, tre ec. pani	Uno, due, tre ec. panielli
La mollica o midolla	Mollica
La crosta o l' orliccio	Scorza
Il cantuccio	Cozzetiello. *Estremità o culatta d' un pane bislungo.*
Un pezzo o un tocco di pane	Piezzo di pane
Spezzare il pane	Ridurre il pane in pezzi
Una fetta di pane	Fella di pane
Affettare il pane	Fellare il pane
La briciola o il briciolo di -	Mollichella; *minuzzolo di*
Sbriciolare il pane	Ridurlo in bricioli
Panificare	Fare il pane

Lievitare , *v. ass.*	Crescere
Il liévito	Criscito
Il pane casalingo o casereccio	Pane di casa
— venale o vendereccio	— di piazza
— fresco	— fresco
— duro o raffermo	— sereticcio , tuosto
— bianco	— bianca
— bruno o nero o inferigno	— niro
— bucherellato o alluminato	— spugnoso
— serrato	— strinto
— mázzero o ammazzerato	— ammazzeruto
— buffetto	— sopraffino
— liévito o lievitato	— col críscito
— ázzimo	— senza críscito
— di cruschello o tritello	— con brenna fina
— di granturco	— di granodinio
— a spuola	Palata
— a ciambella	Tórtano
— tondo	Pagnotta
— biscotto o il biscotto	Víscuotto
Il pane asciutto	Pane asciutto
Il companatico , companaggio o il camangiare	Companaggio
Il pancotto , pan bollito o pambollito	Pane cuotto
La focaccia o schiacciata	Pizza al forno
La torta	Pizza dolce o rustica
Il semolino	Semmola
La polenta o polenda	Polenta
La minestra	Vivanda di pasta, legumi ec. cotti in brodo.
Una minestra di riso	Risi nel brodo
— di riso e sverza	Risi e virzi
— di cavol cappuccio	Minestra di cappucce
— di talli di rapa	— di talli di rapa
— di borrana	— di borracce
— di cicoria	— di cicorie
— di telline	Zuppa di tonninole
— di pasta	Minestra bianca
Gli occhi di pernice	Uocchio di pernice

I paternostri	Paternostrielli
Le stellíne	Stelletelle
I sémini	Semmente di mellone
Le campanelline	Anelletti
Le lentíne	Semenze di paparuoli
La grandinina	Acini di pepe
I bruchi	Ricci foretani
I fischiotti	Stivaletti
I maccheroni	Maccaroni
I vermicelli	Vermicielli
I capellini	Fedelini
I capellini a matassine	Fedelini o nocchetelle
I cannelloni	Maccheroni di zita
I foratini	Maccaroncielli
I nastrini	Tagliarielli
Le strisce	Laganelle, tagliarelle
I radicchini	Lengue di passero
Le lasagne	Lasagne
I tagliatini	Tagliolini
I gnocchi	Gnuoccoli. *Cibo de' Romani.*
I raviuoli	Raviuoli. *Cibo dei Bolognesi.*

§ 2. *I Principii.*

I principii	Piatti di rinforzo
Le acciughe salate	Alice salate
I peperoni acconci o in aceto	Peparuoli all' acito
I capperi acconci o in aceto	Chiapparielli
I cetriuoli acconci o in aceto	Cetrulelle all' acito
Le olive o ulive	Aulive
La sorra	Tarantiello

§ 3. *La Carne.*

La carne frolla	Carne tenera
— álida o tigliosa	— tosta, pagliosa
— di manzo o di bue	— di vojo
— di bufola	— di vufera
— vaccina o di vacca	— di vacca
— di vitella	— d' annecchia

La carne di vitella di latte	Carne di vitella
— di montone	— di piecoro
— di agnello	— di piecoriello
— di castrato	— di crastato
— di pollo	— di pullo
Un tocco di carne	Pezzo di carne
La testa	Capo
La testicciuola dell' agnello o del capretto	Capozzella di piecoriello, crapetto
La costoletta	Costatella
La falda	Fianchetto
Il culaccio	Coscetta
Un quarto	Quarticiello
Il ginocchiello	Gammunciello
La coratella	Coratella
Il pasto	Polmone d'animal da macello
Il cuore	Core
Il fégato	Fegato
La rete	Rezza
La milza	Menza
Il ventriglio	Ventriciello
Gl' interiori o le interiora	Interiori
Il lesso o la carne lessa	Bollito
L' umido o la carne in umido	Ragù
Lo stracotto o stufatò	Stufato
L' arrosto, la carne arrosto o la carne arrostita	Arrusto, carne arrostuta
La carne nel o al forno	Carne al furno
Le braciuole	Brascióle
Le polpette	Purpette
La fricasséa	Fracassè

§ 4. *Il Pesce e le Fritture.*

Il pesce fresco	Pesce fresco
Il pesce passato	Pesce passato
Il pesce lesso o lessato o il lesso di pesce	Pesce in bianco
Il pesce in umido o l'umido di pesce	Pesce al tegame

Il pesce fritto, il fritto o la frittura di pesce	Pesce fritto, o fritto di pesce
Il pesce marinato	Pesce alla scapece
Marinare il pesce	Conciar con sale e aceto il-
Scagliare il pesce	Levar le scaglie; *nap. scame*
Infarinare e friggere pesce	Nfarinare e friere
La frittella	Zeppola, pizza fritta
Il sommommolo	Crocché di riso
Il sanguinaccio	Sanguinaccio
La frittata d' erbe	Frittata con erbe battnte
— con gli zoccoli	— con pezzetti di presciutto ec.

§ 5. *I Latticini e le Uova.*

Il butirro, butíro, burro	Butirro
La ricotta e la ricottina	Ricotta e ricottella
La caciuola	Casciottella
La provatura	Provola
Il caglio o presame	Materia acida a cagliar latte
Il cacio o formaggio	Caso
Il cacio cavallo	Caso cavallo
— fiore	— fiore
— parmigiano o il parmigiano	— parmiciano
— forte; bacato; sburrato	— forte; di quaglio; sicco
L' uovo; pl. le uova	Uovo, ove
Il guscio dell' uovo	Scorza dell' uovo
Sgusciare l' uovo	Levarne la scorza
Il bianco o la chiara	Bianco dell' uovo
Il tuorlo o il rosso	Russo dell' uovo
Un uovo da bere	Cotto sì che possa sorbirsi
— bazzotto	— col tuorlo quasi liquido
— sodo	— col bianco e tuorlo rappresi
— affogato	— sgusciato, cotto nell'acqua
— affrittellato	— fritto
— barlaccio	— guasto; *nap. fráceto*
Sperare l' uovo	Opporre a lume l' uovo

§ 6. *Salumi*, *Insalate*, *Condimenti*.

La carne salata	Carne salata
La spalla di majale	Spalla di puorco
Il presciutto o prosciutto	Prigiotto, presutto
Il salame	Salame
La mortadella	Mortadella
La salsiccia	Salciccio
La sopressata	Sopressata
Un rocchio di salsiccia	Capo di salciccio
Imbudellare la carne	Metter nei budelli la carne
Il baccalà secco; inumidito	Baccalà sicco; spugnato
Lo stoccofisso	Stocco, *pesce*
La salacca	Saraca
L' aringa	Arenga
L' insalata	Insalata
La capponata	Caponata
La mescolanza o minutina	Insalata miscata
Scuotere l' insalata	Agitarla, affinchè s'asciughi.
Condire l' insalata	Mettervi sale, aceto, olio
Rivoltolar l' insalata	Voltar l' insalata
Il sal comune, sal di cucina	Sale
Giusto di sale	Che ha tanto sale quanto basta
Salato o amaro di sale	Che ha molto sale
Insipido, sciocco, scipíto	Senza sapore; nap. sciapito
L' olio e l' aceto	Oglio e acito
Lo strutto, il lardo	Insogna
Il lardone	Lardo
La conserva di pomidoro	Conserva
Il mazzetto, mazzolino	Fascetto d'erbe, cipollette ec.
L' aroma o arómato	Pepe, cannella, noce moscada
Impepare, aspergere di pepe	Condire con pepe
Il garófano	Capo di carofano

§ 7. *I Dolci*.

Il biancomangiare	Farina, zucchero cotti in latte
La crema	Latte, tuorli d'uova, zucchero
La gelatina di frutti	Gelatina di frutti

La ciambella	Taralluccio con zucchero
Il pinocchiato	Pinocchi e zucchero
Il pane di Spagna	Pane di Spagna
Il savojardo	Mostaccera
Il mostacciuolo	Mostacciuolo
Il torrone	Torrone
I confetti	Confietti
Il cioccolatte e il boglio di -	Cioccolata e buglio
I cannellini	Cannellinì
Gli ánaci in camicia	Anasielli con zucchero
La pasticceria	Pasticceria
Lo sfogliata	Sfogliatella
La pasta siringata	Pasta sirenga
— sfoglia o a sfoglia	— di sfuogli
— frolla	— frolla
Il giulebbe o giulebbo	Gileppo
Il zucchero candi o candito	Zucchero di candia

§ 8. *Il Bere.*

L' acqua diaccia, diacciata, ghiaccia, ghiacciata	Acqua annevata o gelata
— bevibile, potabile	Buona a bersi
— beverеccia	Piacevole a bere
— ferruginosa	— ferrata
— solfurea o sulfurea	— zurfegna
— cedrata	— con zucchero, cedro o simile
— piovana o la piovana	— chiovale
— salmastra	— salimastra
L' aranciata	Aranciata
La limonata o limonéa	Limonata
La lattata o l' orzata	Orgiata
La gramolata	Acquetta
Il sorbetto di cedro, caffè ec.	Sorbetta
Il gelato o pezzo	Gelato, stracchino
Il vino bianco	Vino bianco
— rosso	— russo
— pretto o schietto	— sincero
— fatturato	— misturato

Il vino asciutto	Vino asciutto
— amabile	— amabile
— dolce	— dolce
— smaccato	— dolciazzo
— frizzante	— forte
— inforzato	— di spunto
— nuovo	— nuovo
— vecchio	— viecchio
— generoso o polputo	— di gran sostanza
— sottile	— leggiero
Pigliare la punta o lo spunto, inforzare, dare la volta	Pigliare di spunto
L' acquerello o vinello	Acquata
L' asprino	Asprinia
La malvagía	Malvasia
La málaga	Vino che vien da Málaga
L' acquavite	Acquavita
Il rum	Rum
Il rosolio di mándorla amara, di caffè, di cannella ec.	Rosolio d' ammendole amare, di cafè, cannella ec.
Il sidro	Bevanda col sugo di pere, mele, ec.
La birra	Birra
Il tè	Te
Il caffè grave; leggiero	Caffè carico; scarico
Caffè bianco, latte e caffè, caffè col latte	Latte in cui si è infuso alquanto di caffè.
Veneziana, caffè e cioccolatte	Veneziana

CATEGORIA XVII.

DIZIONI E FORME DI DIRE APPARTENENTI AL MANGIARE E AL BERE.

Asciolvere: *quasi sciogliere il digiuno.*	Mangiar la mattina innanzi desinare.
L' asciolvere, la colezione	Colezione della mattina
La merenda, *nome*; merendare, *v. intr.*	Mangiare tra desinare e cena.
Il desinare, *n.*; desinare, *v. intr.*	Maggiore dei pasti giornalieri a mezzodì o verso sera-

La cena, *n.*; cenare, *v. intr.*	Pasto della sera; far la cena.
Il cibo, mangiare, vitto,	Cibo
Cibare uno; cibarsi	Dare il cibo; prenderlo.
Il piatto, la pietanza, vivanda	Pietanza
Spilluzzicare, *v. att.*	Spezzoliare
Sbocconcellare, *v. att.*	Spezzoliare il pane.
Mangiare, *v. att. e ass.*	Mangiare
Mangiativo, mangereccio	Buono a mangiarsi.
Masticare	Mazzecare
Inghiottire, ingojare	Spinger il boccone per la gola.
Biasciare, biascicare un cibo	Masticar di chi non ha denti.
Sgrigliolare, scricchiolare, sgretolare	Rumore sott' i denti di cose mangerecce, quando hanno in se rena o simile.
Far nodo nella o alla gola	Annozzare
Imboccare alcuno	Mettergli il cibo in bocca.
Rimpinzare alcuno	Empierlo di soverchio cibo.
Satollarsi, torsi o prendere una satolla, cavarsi o torsi la fame, sfamarsi	Saziarsi
La satolla o mangiata	Tanta quantità che satolli.
Satollo	Sazio
Farsi una corpacciata o scorpacciata d' alcun cibo	Farsi una pancia. *Mangiare un cibo in gran quantità.*
Mangiare a crepapelle, a crepacorpo, o a crepapancia, diluviare	Sbofarsi, mangiare a crepapanza. *Empiersi di soverchio cibo.*
Un mangione	Mangione; chi mangia assai.
Un parassíto o parasíto	Colui che mangia il più spesso che può alla mensa altrui.
Essere di piccolo pasto	Mangiar poco.
Essere di buon pasto	Mangiar molto e d'ogni cosa.
Accendere, aguzzare o provocare o eccitare l' appetito	Far venire la voglia di mangiare.
Confortare l' appetito	Renderlo più vivo.
Spegnere l' appetito	Far cessare l' appetito.
Cascar di o dalla fame, morirsi di fame, veder la fame in aria	Vedere la fame cogli occhi; *esser grandemente affamato.*

Fare dieta, stare a dieta	Vivere a scarso cibo.
Il bere, beveraggio, la bevanda	Ciò che si beve.
Bere o bevere	Bevere
Bersi una cosa o bérsela	Credere il falso per vero.
La madre del vino	Mamma del vino
Attignere il vino	Cavare il vino dalla botte.
Spillare la botte, il vino	Spillare. *Trarlo per lo spillo.*
Avvinazzarsi, imbriacarsi, inebbriarsi	Imbriacarsi; *empiersi di vino.*
Un ubbriacone, beóne, bevóne	Che beve molto vino.
Brillo, cotticcio	Allegrolillo; *mezzo briaco.*
Briaco, cotto, ebbro, ubbriaco	Imbriaco
Balenare, barcollare, ondeggiare, tentennare, traballare	Dicesi dei briachi, e vale: *Non tenersi bene su' piedi.*
Astémio	Che non beve mai vino.
Sorsare, bere a sorso a sorso, bere a sorsi o a centellini	Bere assai raccogliendo di tratto in tratto il fiato.
Bere a gorgate	— molto in un fiato.
— colla secchia o col secchio	— gran quantità quasi a secchie.
— a garganella	—senza toccar vaso col labbro
Bere a scosse, cioncare, *att.*	— scompostamente.
Sbevazzare	—spesso, ma non in gran copia.
La bevuta	Il molto bere in una sola volta.
Méscere, *v. att.*	Versar nel bicchiere vino o simile per dare a bere.
Colmare il bicchiere	Empierlo a trabocco.
Assetare, *intr.* aver sete, essere in sete, patir sete.	Avere sete.
Affogare o morire o spasimare o trafelare di sete.	Morire di sete.
Mitigare la sete.	Soddisfare in parte alla sete.
Spegnere o togliere o trarre la sete, dissetare, *att.*	Stutare la sete.

Travasare vino, olio, ec.	Far passare d' uno in altro vaso vino, olio ec.
Gozzovigliare, stravizzare.	Fare stravizzo.
La gozzoviglia, lo stravizzo.	Disordine in mangiare e bere.
Crapulare	Mangiare e bere soverchio.
Il crapulone	Colui che crapula.
Un uomo ghiotto, goloso	Che ha il vizio della gola.
La ghiottornía, golosità.	Desio di cibi e bere delicato.
Il banchetto, convito.	Splendido desinare o cena.
Banchettare, convitare.	Chiamare a convito.
Mangiare a scotto.	Pagando la sua quota.

CATEGORIA XVIII.

LE ARTI ED I MESTIERI IN GENERALE.

L' artefice, artiere, artigiano	Esercita un' arte, e vive di essa.
L' artista	Professa arte liberale.
L' acquacedratajo	Acquajuolo
L' aereonauta	Percorre l' aria in pallon volante.
L' agnellajo	Crapettaro
L' albergatore, il locandiere	Locandiere
L' archibusiere	Scoppettiere; fa archibusi.
Il burattinajo	Rappresenta commedie con burattini (*nap. pupi*).
Il castello de' burattini	Castello è l'arnese di legno dov' egli fa la commedia.
L' armajuolo	Armiere; fabbrica, vende armi.
L' argentiere o argentiero	Lavora l' argento.
L' arrotino	Ammolaforbici
L' asfaltista	Provvede e vende asfalto.
Il bandierajo	Bannararo
Il barbiere	Barbiere
Il barullo	Compra cose da mangiare in grosso, e le rivende a minuto.
Il battilano	Chi unge e batte la lana.

Il battiloro	Battitore d' oro
Il berrettajo	Coppolaro
Il bettoliere	Tavernaro
Il biadajuolo	Chi vende biade e civaje.
Il bottajo	Fa botti, tini, bigoncie.
Il bottonajo	Bottonaro
Il bottegajo o pizzicágnolo	Casadduoglio; vende cacio ec.
Il bronzista	Chi lavora in bronzo.
Il barcajuolo	Guida la barca.
Il bruciatajo	Vende bruciate (*nap. veròle*).
Il cardatore, lo scardassiere	Cardatore; chi carda lana.
Il carbonajo	Fa o vende carbone.
Il cartólajo	Vende carta, libri da scrivere.
Il cartajo	Fabbricante di carta.
Il calzettajo	Cazettaro
Il calzolajo	Scarparo
Il canattiere	Custodisce e governa i cani.
Il ciabattino	Solachianiello
Il cappellajo	Cappellaro
La crestaja	Modista di cappielli
Il cavamacchie	Levamacchie
Il carrozziere	Artefice di carrozze
Il dentista, cavadenti	Dentista, tiramóle
Il cerajuolo	Lavora di cera o figure di cera.
Il corbellajo	Sportellaro
Il cenciajuolo	Saponaro; *compra i cenci.*
Il curandajo e la curandaja	Chi cura cioè imbianca tele.
Il cuoco	Cuoco
Il cucitore e la cucitora o cucitrice	Cusetore, cusetora
Il cuojajo o cojajo	Staccatore; *concia, vende cuoi.*
Il disegnatore di ricami	Disegnatore
Il doratore o l' indoratore	Indoratore
Il drappiere, setajuolo	Mercante di seta
Il droghiere	Droghiere
L' erbolajo	Va in cerca d'erbe medicinali.
L' erbajuolo	Chi vende erbe medicinali.
L' erbivendolo e l'erbivendola	Vende erbaggi: cavoli, spinaci, cicorie, borrane ec.
Il fabbro, fabbro ferrajo	Ferraro

Il facchino o portatore	Vastaso
Il falciatore	Sega fieno o biade ne'campi.
Il farinajuolo	Farinaro; *venditor di farina.*
Il fascinajò	Vende fasci e fascine.
Il figurinajo	Vende figure di gesso, cera ec.
La filatora, filatrice, filandaja	Colei che fila lana, lino ec.
Il fiorajo e la fioraja	Vende fiori.
Il flebótomo	Salassatore, chi cava sangue.
Il fochista	Fa e vende fuochi artificiali.
Il fornajo, panicócolo	Fornaro.
Il fruttajolo, fruttajuolo	Venditore di frutta.
Il gabbiajo	Facitor di gabbie (*gajole*).
Il gattajo	Vende carne e ventre pe'gatti.
Il giojelliere	Giovigliere; lavora con gioje.
Il gondoliere	Chi vogando guida la góndola.
Il granajuolo	Chi rivende grano a minuto.
Il granatajo	Fa e vende granate (*nap. scope*).
Il guantajo	Guantaro; *vende guanti.*
Il guardaboschi	Custode dei boschi.
Il guattero	Sguattero: *servente del cuoco.*
L' insalatajo	Insalataro
L' insaldatora, la stiratora o stiratrice	Stiratrice
Il lampionajo	Accende i lampioni delle vie.
Il lanajuolo	Colui che vende la lana.
Il linajuolo	Cannavaro; *vende lino, canapa.*
Il lavandajo e la lavandaja	Lavannaro, lavannara.
Il lastricatore	Lastrica strade (*mette vasoli*).
Il lattajo e la lattaja	Vende latte.
Il librajo	Vende libri.
Il limonajo	Venditor di limoni.
Il liquorista	Acquavitaro.
Il lupinajo	Lupinaro.
Il lustríno, lustrascarpe, lustrastivali	Polizzastivali; *pulisce e fa rilucenti scarpe, stivali.*
Il macellajo o beccajo	Chianchiere.
Il magnáno	Chiavettiere; *fa chiavi, toppe.*
Il magoniere	Lavora nella magóna, ferriera.
Il maniscalco	Medica e ferra i cavalli.
Il marangone, palombaro	Sommozzatore; *va sott' acqua.*

Il marinajo, marinaro	Guida nave; vive sul mare.
Il marmista, marmajo	Lavorator di marmo.
Il materassajo	Fa e raccomoda le materasse.
Il mattoniere	Artefice che fa mattoni.
Il merciajo e la merciaja	Zagrellaro e zagrellara.
Il minutiere	Orefice che fa lavori gentili.
Il mugnajo, mulinajo	Mulinaro, *chi macina grano ec.*
Il nastrajo	Chi tesse e vende nastri.
Il nocchiere, nocchiero	Governa e guida la nave.
L' occhialajo	Fa e vende occhiali e simili.
L' oliandolo	Ogliararo; *rivende olio.*
L' ombrellajo	Chi fa e raccomoda ombrelli.
L' orefice, órafo	Orefice; *fa lavori d' oro.*
L' organajo	Fa gli organi.
L' organista	Suonatore di organi.
L' orlatora	Revettatrice; *fa orli a scarpe.*
L' orologiajo, oriolajo	Chi fa e accomoda oriuoli.
L' ortolano	Verdummaro. *Vende cavoli, carciofi, insalate, sédani* ec.
L' ostricajo	Vende ostriche, telline ec.
L' ottonajo	Fa e vende lavori di ottone.
Il paesista	Dipinge paèsi e campagne.
Il paladino	Colla pala ricoglie concio ec.
Il panattiere	Panettiere; *fa o vende pane.*
Il panierajo	Lavora e vende panieri.
Il pannajuolo	Mercatante di panni.
Il pastajo	Maccaronaro
Il pasticciere	Fa e vende pasticcerie.
Il pastore	Pastore
Il pecorajo	Pecoraro
Il pescatore	Piscatore
Il pescivendolo, pesciajuolo	Pisciavinolo; *chi vende pesce.*
Il pettinagnolo	Pettenessaro; *fa vende pettini.*
Il pollajuolo	Polliere; *ammazza, vende polli.*
Il poponajo	Vende poponi (*melloni di pane*)
Il cocomerajo	Vende cocomeri (*melloni di acqua*).
Il profumiere	Mantechigliaro
Il quadraro	Mercante, venditor di quadri.
Il ragioniere	Esercita l' arte di tener conti.

Il ramajo	Rammaro ; *fa e vende caldaje* ec.
Il refajuolo	Filajuolo ; *vende refe.*
Il remajo ; il rematore	Fa remi; spinge nave co'remi.
Il ricottajo	Ricottaro
Il rigattiere, rivenditore	Rivennetore
Il rimendatore , la rimendatora o rimendatrice	Sarcitore e sarcitrice
Il rosticciere	Chi fa e vende vivande arrosto.
Il salumajo	Vende baccalà, aringhe ec.
Il saponajo	Fabbrica o vende sapone.
Il sartore o sarto e la sarta	Taglia i vestimenti e li cuce.
Lo scatolajo	Fa o vende scatole, stacci ec.
Il seggiolajo	Siggerellaro. *Fa o vende sedie.*
Il seggettiere o portantino	Siggettaro. *Porta la seggetta.*
Il sigarajo e la sigaraja	Colui o colei che fa sigari.
Il setolinajo	Fa e vende, setolini, spazzole.
Lo spaccalegna, spaccalegne	Spacca le legna da bruciare.
Lo spazzacammino	Netta da filiggine il camino.
Lo spazzatore o spazzíno	Chi spazza specialmente le chiese o le vie pubbliche.
Lo spazzaturajo	Spazza immondizie per vie e toglie spazzatura dalle case.
Lo specchiajo	Fa o acconcia gli specchi.
Lo speziale	Farmacista
Lo spillettajo	Chi fa e vende spilli.
Lo stacciajo	Chi fa e vende stacci (*setacci*).
Lo staderajo	Facitore, venditor di stadére.
Lo stagnajo	Vende lavori di stagno.
Lo stojajo	Chi fa stuoje o stoje.
Lo storiajo	Vende storie, almanacchi ec.
Lo stovigliajo	Lavora e vende stoviglie.
Lo stradiere	Chi ai luoghi di dazi ferma roba.
Il succhiellinajo	Fa e vende succhielli (*vriale*).
Il tabaccajo	Vende tabacco a minuto.
Il tappezziere	Tapezziere
Il tintore	Tintore; tinge panni, lana ec.
Il trippajuolo o trippajo	Carnacottaro; vende trippe ec.

Il torniajo o tornitore	Torniere
L' uccellatore	Tende insidie agli uccelli.
L' ucchiellaja o occhiellaja	Pertosara. *Fa gli occhielli.*
Il vaccajo	Custodisce le vacche.
Il vagliajo	Fa o vende vagli (crivi).
Il vagliatore	Scevera dal grano il mal seme.
Il vasajo, vasellajo	Fabbrica vasi di creta.
Il ventagliaro	Fa e raccomoda ventagli.
Il vetrajo	Vetriataro
Il vetturale	Guida bestie da soma.
Il vetturino	Dà bestie a vettura o le guida.
Il vignajuolo, vignajo	Custode e lavorator di vigna.
Il vinajo	Vende il vino.
Il vinattiere	Rivende il vino a minuto.
Il votapozzo	Pozzaro; *vuota il pozzo.*
Il votacesso	Vuota cessi, cavando lo sterco.
Il o lo zanajuolo	Facchino che serve ai cuochi, e porta lor dietro la sporta, che dicesi prop. Zana.
Il o lo zoccolajo	Fa e vende zoccoli.

CATEGORIA XIX.

LE ARTI E I MESTIERI IN PARTICOLARE.

§. 1. *Il Muratore.*

Il muratore	Fabbricatore
Il capomaestro o capomastro	Capomastro
L' imbianchino	Dà il bianco alle muraglie.
Il manovale	Manipolo
La calce o calcina viva	Calce non ispenta coll' acqua.
— spenta	— quella che ha avuto l'acqua.
— grassa	— quella dove è poca rena.
— magra	— quella dove n' è molta.
Il calcinajo	Luogo dove si spegne la calce.
Spegnere la calce	Farla lievitare in poco d'acqua.
La pozzolana	Pozzolamma

Il rapillo	Rapillo
Il gesso da far presa	Gesso di presa
Ingessare	Fermare con gesso.
Lo stucco	Gesso intriso a acqua di colla.
Stuccare	Lavorare di stucco.
I materiali	Pietre, mattoni, tégoli, ec.
I rovinacci	Pezzi di calcina messi in opra.
I fondamenti e le fondamenta	Pedamenti.
Fondare, gettar le fondamenta	Fare le pedamenta.
Murare	Costruir muro, levar edifizio.
Rimpellare	Rinnovare un muro senza demolirlo a un tratto (*fare cuso e scuso*).
La scarpa	Scarpetta
Il barbacane	Muraglia fatta a scarpa.
Rinverzare o sverzare	Turar con sverze cioè schegge.
Rinzaffare ; il rinzaffo	Dar la prima mano di crosta.
Arricciare ; l' arricciatura	Dare al muro altra mano.
Intonicare ; l' intonico	Dar l'ultima copertura al muro
Imbiancare ; l' imbiancatura	Dare il bianco (*janchiare*).
Screpolare ; la screpolatura	Aprirsi e fendersi l'intonico.
Scanicarsi o scrostarsi	Spiccarsi dal muro l'intonico.
Far pelo o incrinarsi	Cominciare a scoprir crepature
Far corpo	Gonfiare dei muri da una parte.
Sbonzolare	Creparsi, aprirsi di muraglia.
Tastare un muro	Picchiarlo leggermente.
Puntellare ; i puntelli	Sostenerlo con puntelli (travi).
Gli strumenti dell'arte muratoria	Tutti gli ordigni che occorrono nell'arte muratoria.
La méstola; una mestolata	Cocchiara; cucchiarata.
La secchia	Cato
La scala	Scala
Il vossojo	Tavola da trasportar calcina.
L' appianatoja	Strumento per appianare.
Il pialletto	Serve a spianare e lisciare.
Il piccone	Sciamarro
Lo sparviere	Sprojere
La pala	Pala
La zappa	Zappa
Il pennello	Penniello

L' árgano e la carrúcola	Manganiello ec.
Il martello	Martiello
Il piombíno	Chiummo
L' archipénzolo	Strumento per conoscere direzione verticale, orizzontale
La cola	Grosso telajo a fondo forato
La céntina	Legno arcato a sostener volte
Le morse ; l' addentellato	Mattoni o pietre lasciate sporgenti in muro;serie di morse.

§. 2. *Il Legnajuolo*.

Il legnajuolo, falegname	Mastrodascia
L' ebanista o lo stipettajo	Mastrodascia del sottile
Il segatore	Segatore
Il torniero o torniajo	Torniero
Il banco	Bancone
La morsa	Morza
La sega a mano	Serra a mano
La sega intelajata	Serra a telaro
Segare	Segare .
La segatura	Segatura
L' ascia	Ascia
Il tórnio	Tuorno
Tornire o torniare	Lavorare a tornio
Gli scalpelli o scarpelli	Scarpielli
La gorbia o sgorbia	Gubbia. *Scarpello da intaglio*.
Le pialle e le piallette	Chianozze e chianuozzi
Piallare il legno	Far liscio , sottile con pialla
Piallare il legno pel suo verso	— a filo
Piallare il legno a ritroso	— contro filo
I trúcioli o la piallatura	Pampuglie
Il succhio o succhiello	Vriala
Il martello	Martiello
La tanaglia	Tenaglia
La lima, e la lima sorda	Limma; e limma sorda
La raspa	Raspa
La pelle di pesce	Pelle squadra
La pómice	Pietra pomice
La squadra	Squadra

Squadrare	Render quadro, ad ângoli retti
Il compasso	Compasso
Impiallicciare	Impellicciare
L' impiallicciatura	Impellicciatura
Intarsiare	Commettere insieme pezzuoli di legname a disegni di ornati e di figure.
La intarsiatura	Commettitura a lavor di tarsia
La colla	Colla
Incollare	Incollare
Far presa	Pigliare

§ 3. *Il Calzolajo.*

Il calzolajo	Scarparo
Il deschetto o bischetto	Bancariello
Il grembiale o grembiule	Mantesino
Il manále e il pedále	Guardamano e tirapede
Lo spago	Spago
La sétola	Sétola
Il trincetto	Coltiello di scarparo
Il lisciapiante, bisegolo	Bisecolo
La stella	Stella
Il sasso da battere	Preta per battere le suola
Il martello	Martiello
Le tanaglie	Tenaglie
La lésina	Suglia
Le bullette	Centrelle
La forma	Forma
Porre in forma le scarpe ec.	Mettere in forma
Sformare le scarpe ec.	Cavar di forma
La scarpa	Scarpa
Il tomajo; pl. i tomai e le tomaja	Mpigna. *Parte di sopra della scarpa.*
Il calcagnino; *più in uso* Tacco	Tacco. *Rialto del suolo.*
Il suolo; pl. le suola	Sola, sole
Lo stivale	Stivale
La tromba o il gambale	Gammale
Solettare le scarpe	Metter le solette (*chiantelle*)
Risolare le scarpe	Rimetter nuove suola

La risolatura	Risolatura
Orlare le scarpe	Fare l'orlo (*nap. revettiello*)
Riorlare le scarpe	Farvi nuovo orlo
Una scarpa rattacconata	Scarpa con mezze suole nuove
Il ciabattino, ciabattajo o ciabattiere	Racconcia, rattaccona ciabatte, scarpe (*nap. solachianiello*)
La ciabatta	Scarpa vecchia (*nap. scarpone*)
Acciabattare	Racconciare le ciabatte

§. 4. *Lo Stampatore*

Lo stampatore o il tipógrafo	Stampatore
La stamperia o tipografia	Stamparia
Il direttore della stamperia	Direttore
Il proto	Capogiovine
Il compositore	Compositore
Il torcoliere	Torcoliere
Il battitore	Battitore
I fattorini	Guagliuni
Gli apprendisti	Apprendisti
I caratteri	Caratteri
Le interlinee e gli spazii	Stellette e spazii
Il cavalletto e la guida	Cavallo e mira
L' originale	Manoscritto o libro
La faccia o pagina	Facciata
Il foglio di stampa	Fuoglio di stampa
Comporre; la composizione	Comporre; composizione
Il compositojo	Arnese per comporre
Scomporre; la scomposizione	Scomporre; scomposizione
Le bozze o le prove di stampa	Stamponi
Correggere; la correzione	Correggere; correzione
Impaginare; l' impaginazione	Formare le pagine
Sbattere; la sbattitoja	Sbattere; sbattituro
Mettere in torchio	Mettere in torchio
Tirare; la tiratura	Imprimer sui fogli le pagine della forma prima in bianca e poi in volta.
La bianca; la volta	Impressione d' una banda del foglio bianco; dell' altra.

Tendere i fogli	Spandere, perchè s'asciughino
Cilindrare i fogli	Appianare e lisciare.
Pubblicar colle stampe, dare alle stampe, fare di pubblica ragione; dare o mettere alla luce o in luce.	Dicesi di un' opera, che si stampi per la prima volta.
L' edizione	Pubblicazion per la stampa.

§. 5. *Il Legatore.*

Legare	Ligare
La legatura	Ligatura
La mezza legatura	Ligatura all' impostura
La stecca	Stecca
Battere una mano di fogli	Quanti capono in mano.
La colonna e il martello	Colonna e martiello
La pressa e lo strettojo	Soppressa
Le raffilature	Arrifilature
Il telajo	Telaro
Incartonare	Adattare i cartoni al libro.
La coperta d' un libro	Coperta di libro
Il cartellino	Tassiello
Il brunitojo	Imbrunituro
I ferri da dorare	Fierri per dorare
I fregi	Ornamenti

CATEGORIA XX.

LE PRINCIPALI PRODUZIONI DELLA TERRA.

§. 1. *La Pianta e le sue Parti.*

La pianta	Ogni sorta di erbe, alberi ec.
Il fusto e lo stelo	Gambo dei fiori e dell'erba
La corteccia o scorza	Scorza
Il tronco o pedale	Fusto dell' albero
Il ramo	Ramo
Ramoso	Pieno di rami
Ramificare	Produrre rami, spandersi in rami.

Diramare un albero	Spiccarne i rami.
Il pollone o rampollo	Ramo giovine
Barbicare, allignare, attecchire	Proprio delle piante e vale: produrre barbe e radici.
La radice, la barba	Radice
Diradicare, sbarbicare	Cavare dalle radici.
La foglia di lattuga, salvia, malva, ec.	Foglia d' erbe o di fiori; *non può dirsi fronda.*
La fronda, o foglia di quercia, di fico ec.	Foglia d' albero, di virgulto, di pianta che abbia rami.
Fogliato, fogliuto	Pieno di foglie
Fronzuto, frondoso	Che ha fronde
Sfogliare	Levar via le foglie.
Sfrondare	Levar via le fronde.
Stormire	Romor delle frasche agitate.

§. 2. *Fiori di giardini.*

Il fiore, dim. fiorellino	Fiore; piccolo fiore.
Il gambo	
Il calice	Veste esterna del fiore.
La corolla	Veste interna del fiore.
La boccia, il bocciuolo	Mazzuoccolo. *Fiore non aperto.*
Sbocciare	Uscir un fiore dalla boccia.
Un fiore fresco; appassito	Fiore fresco; secco o vizzo.
— brizzolato	— mescolato di due colori.
Spicciolare i fiori	Cavar loro le foglie.
La rosa e il rosajo	Rosa; pianta che produce rose
Un roseto	Luogo pieno di rosai.
Il gelsomino	Gesommino; *pianta e fiore.*
La ginestra	Pianta che ha fiori gialli.
Il garofano o gherofano	Garofano.
La viola	Fiore noto di varie sorte.
La viola a ciocche	Fiore giallo o rosso o bianco.
Mammola o viola mammola	Fiore gridellino cupo.
Il giglio	Giglio
Il tulipano	Tulipano
Il girasole	Si volta sempre verso il sole.
L' acanto	Acanto
L' amaranto	Amaranto

La margheritina	Fiorellino bianco.
Il giacinto	Fiore odoroso variopinto.
L' amarilli	Fiore di colore chermisi.
Il mughetto, mugherino	Fiore bianco di grato odore.
Il narciso e narcisso	Fiori bianchi o gialli.
La giunchiglia	Giunchiglia.
Il ranuncolo	Fiore rosso, bianco, inodoro.
La gaggía	Fiore a modo di pallottola.
La camélia	Fior di bell'aspetto, inodoro.
L' ortensia	Fiore color di rosa , inodoro.
Il gerânio o girânio	Geranio

§. 3. *Le Erbe e gli Ortaggi.*

L' erba; dim. l' erbetta	Erba; piccola erba.
La menta	Amenta
La cedrína	Amenta cedra
La parietaria o la vetriuola	Erba di muro
L' artemisia	Arcimesa
La sempreviva	Sempreviva
La salvia	Salvia
Il rosmarino, ramerino	Rosamarina
Gli erbaggi o ortaggi	Erbe da mangiare.
La lattuga cappuccia	Lattuga incappucciata
— romana	— romana
Il cesto di lattuga, di salvia	Pede di lattuga, salvia.
L' indivia	Scaróla
La ricciolina	— riccia; *molto cresputa.*
Il grumolo d' indivia ec.	Cima; foglie di dentro insieme.
La cicória	Cicoria
Il raperonzolo	Erba che mangiasi in insalata.
Il cavolo fiore	Cavolo fiore
— bianco o cappuccio	Cappuccia
I cavoli navoni o torzuti	Torze
La borrana o borrággine	Borracce
Il cardoncello	Cardonciello
Il crescione	Criscione
Lo spáragio	Spalici
Lo spináce	Spinace
Il basilico	Vasenicola

Il cerfoglio	Cerefuoglio
La ruca o ruchetta	Arucola
La porcellana	Porchiacchiello
La nepitella	Anepeta
L' órigano	Arecheta
La maggiorana, la majorana, o la persa	Majorana
Il prezzémolo	Petrosino

§ 4. *Erbe per condimento di vivande, e Fortumi.*

La pastinaca	Pastenaca
La barbabietola	Carota
La patata	Patana
Il ravanello	Rafaníello
Il ramolaccio	Rapesta
Il finocchio	Finucchio
Il finocchio forte	Carosella
Il sédano	Accio
I fortumi	Erbe d' odore e sapore forte.
L' aglio; lo spicchio e la resta	Aglio , spigolo e nzerta

§ 5. *Erbe fruttifere , e loro Frutti.*

La zucca	Cocozza
La zucchettina	Cucuzziello
La zucchetta lunga	Cucuzzella longa
Il petronciano o petonciano	Molignana
Il carciófo	Carciofola
Il girello	Turzo di mezzo
La foglia	Fronna
Il peperone	Peparuolo
Il cedriuolo o cetriuolo	Cetrulo
Il cappero	Chiappariello
Il pomidoro	Pommarola
Il cocomero	Mellone d' acqua
Il popone ; retato	Mellone di pane ; con rete
La fragola	Fravola
L' ananasse	Nanassa

§ 6. *Le Cirnje ossia nome generico di legumi.*

Il legume	Granelli nascenti in baccelli.
Il cece	Cicero
La lente, lenticchia	Nemmiccolo
La cicerchia	Chichierchia
Il fagiuolo o fagiolo	Fasulo
— coll'occhio	— a occhietiello
— verde o in erba	— fasulillo
La fava	Fava
Il pisello	Pesiello
Il baccello di fava, pisello, cece, fagiuolo	Guscio nel quale nascono e crescono i granelli dei legumi.
Il guscio	Scorza o corteccia
Sgusciare, sgranare	Cavar dalla scorza.
Il lupino	Lupino

§ 7. *Le Biade o i Cereali.*

La spiga; i chicchi o granelli	Spiga; acini
Biondeggiare	Divenir bionde le biade.
Ondeggiare	Movimento delle biade.
Il grano	Grano
La farina; farinaceo	Farina; di farina
Il fior di farina	Fiore
Il tritello	Brenna fina. *Crusca più minuta.*
La crusca	Brenna
Il gran turco, formentone	Granodinio
La pannocchia	Spiga del formentone colle foglie, in cui è racchiusa.
Spannocchiare	Tagliar la pannocchia al granturco.
Il farro	Farro
Il riso	Riso
L' orzo	Uorgio
L' avena, vena, biada	Biada
Il panico	Paníco. *Seme minutissimo.*
La canapuccia	Cannevo d' auciello

§ 8. *Frutici*, *Arboscelli*, *Alberi.*

Il frúlice, l' arbusto	Pianta media tra arbore e erba.
La vite	Vite
La pergola o il pergolato	Ingraticolato di pali sui quali s' intrecciano le viti.
Il vigneto	Luogo coltivato a vigne.
La gemma	Occhio della vite.
Gemmare	Mettere le gemme.
Il tralcio	Ramo verde della vite.
Il sarmento, sermento	Ramo secco della vite.
Il pámpano	Ciascuna delle foglie di vite.
Spampanare	Levar via i pampani.
Il grappolo	Pigna d'uva.
Il gracimolo	Grappolo d' uva.
Il chicco e il fiócine	Acino e arillo.
Il raspo	Streppone.
Piluccare	Spezzoliare.
La vendemmia	Vennegna.
Vendemmiare	Vennegnare.
Il mosto	Sugo tratto da uve pigiate.
Ammostare o pigiare l' uva	Schiacciarla, cavarne mosto.
Il vino	Vino.
La vinaccia	Resto de'grappoli e de'chicchi.
L' uva galletta o corniòla	Uva cornicella
— moscadella o la móscadella	— moscarella
— durácine	— tóstola
— canajuola o la canajuola	Aglianeca
— passa o pássula	Passi
Il zibibbo	Zibibbo
Gli arboscelli	Alberi di statura piccola.
Il corbézzolo e la corbézzola	Suorvo peluso; *arbosc.e frutto*
L' avellano o il nocciuolo	Piede di nocella; *arboscello.*
— l' avellana o la nocciuola	Nocella; *frutto.*
Il caffè	Cafè; *arbosccello e frutto.*
Il pistacchio	Pistacchio; *arbosc. e frutto.*
Il bosso	Ausciola; *arboscello.*
Il sambuco	Sammuco; *arboscello.*
La sena	Foglie di siena; *arboscello.*
Il mirto o la mortella	Mortella; *arboscello.*

Un mirteto	Luogo piantato di mirti.
Gli alberi	Pianta di grosso ed alto fusto.
L' albicocco e l' albicocca	Crisuommolo; *albero e frutto.*
Il carrubo e la carruba	Sciuscella; *albero e frutto.*
Il castagno e la castagna	Castagna; *albero e frutto.*
Il riccio o cardo della-	Guscio spinoso.
Diricciare o scardare la-	Cavar la castagna da' ricci.
Un castagneto	Selva di castagni o luogo dove sono molti castagni.
Il ciriegio e la ciriegia	Cerasa; *albero e frutto.*
Una ciocca di ciriege	Schiocca di cerase
La ciriegia marchiana	Cerasa majatica
Un ciriegeto o ciliegeto	Luogo piantato di ciliegi.
La palma e il dattero	Palma e lattero; *albero e frut.*
Il fico o la ficaja e il fico	Fica; *albero e frutto.*
Il fico albo	Fica trojana
— dottato	— vottata
— brogiotto	— processotta
— sampiero	— santo Pietro
— lardajuolo	— lardata
— crepolato	— felliata
— d' India	— d' India
I fichi fiori	Fiori di fiche
Un ficheto o fichereto	Luogo piantato di fichi.
Il noce e la noce	Noce; *albero e frutto.*
Il mallo	Scorza verde che copre i gusci.
Smallare la noce	Levare i malli delle noci.
Il guscio	Scorza
Sgusciare	Levare la scorza
Il gheriglio della noce	Parte carnosa o la mándorla.
Lo spicchio	Coscia: *quarta parte del gheriglio.*
Bacchiare le noci	Batter con pértica onde cadano.
Il gelso e la gelsa	Ceuza; *albero e frutto.*
Un gelseto	Luogo piantato di gelsi.
Il giúggiolo e la giúggiola	Jojema; *albero e frutto.*
Il lazzeruolo e la lazzeruola	Lazzarola; *albero e frutto.*
Il mándorlo e la mándorla	Ammennola; *albero e frutto.*
Il melo e la mela	Milo; *albero e frutto.*
La mela appia o appiuola	Milo alappio

La mela bergamotta	— bergamutto
— casolana	— dieci
Il melocotogno e la melacotogna	Cotugno; *albero e frutto.*
Il pesco e la pesca	Pierzeco; *albero e frutto.*
Il pescocotogno e la pescacotogna	Percuoco; *albero e frutto.*
Il pesconoce e la pescanoce	Nocepierzeco; *albero e frutto.*
Il pino e la pina o pigna	Pigna; *albero e frutto.*
Il pinocchio	Pignuolo
Un pineto	Luogo piantato di pini.
Il sorbo e la sorba	Suorvo; *albero frutto.*
Il prugno o susíno e la prugna o susína	Pruna; *albero e frutto.*
L' olivo o ulivo e l' oliva o uliva	Auliva; *albero e frutto.*
L' oliveto o uliveto	Luogo piantato d' ulivi.
Gli agrumi	Alberi col frutto a spicchi.
Il melarancio e la melarancia	Portogallo; *albero e frutto.*
Il meléngolo o la meléngola	Cetrangola; *albero e frutto.*
Il limone	Limone; *albero e frutto.*
Il cedro	Cedro; *albero e frutto.*
La lómia o lúmia	Límmo; *albero e frutto.*
Il melograno e la melagrana	Granato; *albero e frutto.*
Il pero e la pera	Piro; *albero e frutto.*
Il nespolo e la nespola	Nespere; *albero e frutto.*
L' abete	Abete; *albero.*
L' ácero	Acero; *albero.*
Un acereto	Luogo piantato di aceri.
L' alloro o il lauro	Lauriello; *albero.*
Un laureto	Luogo piantato di allori.
Il cerro	Cierro; *albero.*
Un cerreto	Luogo piantato di cerri.
Il cipresso	Cipresso; *albero.*
Un cipresseto	Luogo piantato di cipressi.
L' ebano	Ebano; *albero.*
Il faggio	Fajo; *albero.*
Un faggeto	Luogo piantato di faggi.
L' olmo	Olmo; *albero.*
Un olmeto o un' olmaja	Luogo piantato di olmi.

Il pioppo	Chiuppo ; *albero.*
Un pioppeto o una pioppaja	Luogo piantato di pioppi.
Il plátano	Platano ; *albero.*
La quercia e la ghianda	Cércola e cogliandra *alb. e fr.*
Il sughero	Suvero ; *albero.*
Un sughereto	Luogo piantato di sugheri.
Il salcio o salice ; piangente	Salice ; salice piangente.
Un salceto	Luogo piantato di salici.

CATEGORIA XXI.

ANIMALI PIU' CONOSCIUTI, E CIÒ CHE AD ESSI PRINCIPALMENTE SI RIFERISCE.

§ 1. *Gli uccelli.*

L' anitra, dim. anitrella,	Natrella
L' anitrino, anitroccolo	Pulcino dell' anitra
L' oca	Papera
Il papero e la papera	Oca giovane
Il cigno	Uccello bianchissimo
Il gabbiano	Guavina
L' airone, aghirone	Uccello, usa in luoghi acquosi.
La beccaccia	Uccello di passaggio.
La cicogna	Cicogna
La folaga	Folleca
Il gru e la gru	Gruojo.
Lo struzzo	Struzzo
Il fagiano e la fagiana	Fasano e fasana
Il pollo	Pullo
La cresta	Centra
Appollajarsi	Andare a dormire
Razzolare	Il raspare in terra de' polli.
La pipíta	Pepitola
Il pulcino	Pulicino
Pipilare, pigolare	Voce che fanno i pulcini
Il pollastro e la pollastra	Pollasto e pollanca
Il gallo e la gallina	Gallo e gallina
I bargigli o bargiglioni	Varvazzale
Il canto	La voce del gallo
Cantare	Cantare

Schiamazzare	Grido delle galline fatto l'uovo
Il cappone	Capone; *gallo castrato.*
La chioccia	Voccola; *gallina che cova uova*
Chiocciare	Voce che manda la chioccia.
Il tacchino o gallo d' India e la tacchina	Galledinio e gallottola
Roteare, far ruota	Levare e spiegar la coda.
Gorgogliare	La voce del tacchino.
Il pavone e la pavonessa	Pavone, pavonessa
La pernice	Pernice
La quaglia	Quaglia
La starna	Starna
Starnazzare	Dibatter le ali gittandosi addosso la terra.
Il colombo e la colomba	Palumbo e palomba
Gemere, gemire, tubare	Voce di colombo e di tortora.
Il piccione	Piccol figlio della colomba.
La tortora	Tortorella
Il cúculo	Cucù
Cuculiare	Voce data fuori dal cuculo.
Il passero e la passera	Passero e passera
L' allódola o la lódola	Cucciarda
Il canaríno	Canario
Il cardellino	Cardillo
La cingallegra o cutrettola	Pappamosca
Il pettirosso	Pietterusso
Il fringuello o pincione	Frungillo
Spincionare	Verso che fa il pincione.
Il merlo e la merla	Mierolo e merola
Squittire	Voce messa fuori dal merlo.
Il tordo	Marvizzo
Trutilare, zirlare	Voce messa fuori dal tordo.
La capinera	Capenera
Lo storno o stornello	Sturno
Il beccafico	Fucétola
La róndine o rondinella	Rennenella
La cornacchia	Cornacchia
Gracchiare	Voce data fuori da cornacchia.
Il corvo	Cuorvo
Grocidare	Fare la voce del corvo.

Il rosignuolo o l' usignuolo	Roscignuolo
La civetta	Civettola
Stridere	Far la voce della civetta.
Il gufo	Uccello notturno
Il nibbio	Uccello di rapina
Lo sparviere	— pascesi d'animali già morti
Il pappagallo	Pappagallo
Favellare, parlare	Parlare
Il becco; il rostro	Bocca di uccello; becco adunco
L' ala o ale	Scella
La penna; la piuma	Penna; penna fina
Beccare, *v. att.*	Pigliare il cibo col becco.
Imbeccare gli uccelli	Mettere il cibo nel becco.
Bezzicare	Pezzecare. *Percuoter col becco.*
Volare, *v. ass.*	Volare
Svolazzare, *v. ass.*	Volar piano or qua e or là.
Tarpare, *v. att.*	Ammozzare le scelle
Mudare, *v. ass.*	Il rinnovar delle penne
Il nido, nidio	Nido
Annidarsi, annidiarsi	Posarsi nel nido
Nidificare, *v. ass.*	Fare il nido
Snidare gli uccelli	Cavarli del nido
Covare	Covare
La covata	Quantità d' uova che cova.

§. 2. *I Mammiferi cioè animali che han poppe da allattare.*

La balena	Vallena
Il delfino	Ferone
L' elefante e l' elefantessa	Alifante
La proboscide	Proboscia
Barrire	Dicesi di voce dell' elefante.
Il porco e la porca	Puorco e porca
Il grifo o grugno	Musso
Grifolare, grufolare	Raspare in terra col grifo.
Grugnire	Dicesi della voce del porco.
Il verro	Il porco non castrato.
Il majale	Porco castrato e domestico.
Il cignale o cinghiale	Porco selvatico
Il cavallo e la cavalla o la giumenta	Cavallo e jummenta

La criniera	Crini del collo del cavallo.
Nitrire	Dicesi della voce del -
Andare di passo	Ire di passo
Trottare, andare di trotto	Trottare
Galoppare, andare di galoppo	Galoppare
Pigliare o prendere la mano	Pigliarsi la mano
Calcitrare; menare o trarre calci	Menare cauci
Impennarsi, inalberarsi	Reggersi sui piè di dietro, levando all'aria quelli d' innanzi.
Frenare, imbrigliare, *v. att.*	Metter la briglia al cavallo.
Sfrenare, sbrigliare, *v. att.*	Levare la briglia al cavallo.
Il puledro e la puledra	Cavallo giovine non ancora domato.
Il mulo e la mula	Animale nato d'asino e di cavalla, o di cavallo e d'asina.
L'asino, ciuco, sommaro; e l'asina, la ciuca, la somara	Asino, ciuccio, somarro, asina, ciuccia, somarra.
Ragghiare, ragliare; il raglio	Voce che manda fuori l'asino.
Rivoltolarsi, voltolarsi	Imbroscenarsi
Il camelo, cammello; la cammella	Camelo
Il dromedario	Cammello con una sola gobba sul dorso.
Il bufolo, bufalo e la bufola	Vufera
Il toro e la vacca	Toro e vacca
Il bue, bove o manzo	Vojo. *Toro castrato domato.*
Mugghiare; il muggito	Voce del toro, bue ec.
Il vitello e la vitella	Annecchia. Parto tenero della vacca che non ha passato l' anno.
Il giovenco e la giovenca	Bue giovine
Il becco o caprone e la capra	Crapone, crapa
Il montone e la pecora	Piecoro e pecora
Il pecorile, l' ovile	Luogo dove ricovran le pecore.
Belare; il belato	Voce della capra e di pecora.
L' agnello e l' agnella	Pecoriello, pecorella
Il castrato	Crastato

Il caprio, capriuolo, cavriuolo	Crapio
Il cervo e la cerva	Ciervo e cerva
Il dáino e la dáina	Daino
Il coniglio	Coniglio
La conigliera	Dove son raccolti conigli.
Il ghiro	Valiero
Il lepre e la lepre	Lepre
Il leporajo o leprajo	Dove son racchiuse le lepri.
Il sorcio o topo	Sorice
Rodere	Rosecare
Rosicchiare	Leggermente rodere.
La topaja	Nido di topi
Il ratto	Zoccola
Il gatto, micio; la gatta, micia	Gatta
Miagolare, gnaulare	Far la voce del gatto
Il miagolío	Voce del gatto
Il cane e la cagna	Cane e cana
Abbajare, latrare; il latrato	Voce del cane
Ringhiare; il ringhio	Brontolar, digrignare i denti.
Levare la lepre o simile.	Scoprire lepre o simile.
Il bracco	Specie di cane da caccia.
Il mastino	Cane dei pecorai
Il cane barbone	Cane riccio
Il mascherino	Cacciottiello, mascarino
Il canile, la cuccia	Letto da cane
Il lupo	Lupo
Urlare; l' urlo	Voce emessa dal lupo.
La volpe	Volpe
La volpaja	Tana di volpe
Il tigre e la tigre	Tigra
Il leone e la leonessa	Lione o lionessa
Ruggire; il ruggito	Voce del leone
L' orso e l' orsa	Urzo
Fremire	Dar fuori la voce l'orso.
La talpa	Trappito
Il porco spino, il riccio	Puorco spino
Il pipistrello, la nóttola	Sportiglione
La scimia, scimmia, bertuccia	Scigna

§. 3. *I Pesci.*

L' anguilla	Anguilla
L' anguilla grande	Capitone
Il pesce palombo	Pesce palumbo
Il pesce cane	Pesce cane
La torpédine	Tremmola
La razza	Raja
Lo storione	Storione
La murena o morena	Murena
La sógliola	Palaja
Il merluzzo	Merluzzo
Il salamone o salmone	Pesce salamone
La trota	Trotta
Il luccio	Aluzzo
La sarda, sardella	Sarda
L' aringa	Arenga
La salacca	Saraca
L' acciuga	Alice
La tinca	Tenca
Il céfalo o múggine	Cefaro
Il ghiozzo	Mazzone
Lo sgombero	Scurmo
Il tonno	Tunno
La palámita	Palammeto
L' aguglia	Auglia
L' occhiata	Ajata
La triglia	Treglia
Lo scarpione	Scorfano
La scaglia o squama	Scama
La pinna	Scella del pesce
Nuotare	Natare
Guizzare	Agitarsi, dimenarsi in acqua.

§. 4. *I Molluschi e i Radiarii.*

La patella	Patella
Il túrbine	Sconciglio. *Specie di conchiglia di mare in forma di cono.*

La chiocciola , lumaca	Maruzza
La seppia	Seccia
Il calamajo	Calamaro
Il pólipo o polpo	Purpo
L' óstrica	Ostreca
Il coltellaccio	Cannolicchio
L' ortíca di mare	Ardichella
Il riccio o riccio marino	Angina

§ 5. *Gl' Insetti , i Rettili , gli Anfibii.*

Il baco o filugello	Agnolillo che fa seta.
Il bruco	Campa , che rode la verdura.
La tignuola o tarma	Baco che rode i panni lani.
Il tarlo	Baco che rode il legno.
La pulce	Police
Spulciare	Torre via le pulci.
Il pidocchio	Pedocchio
Spidocchiare	Levar via i pidocchi.
La cimice	Pimmice
L' ape o la pecchia	Insetto che produce mele, cera
Uno sciame	Quante api stanno insieme.
L' arnia	Cassetta da pecchie
Castrare le arnie	Cavarne il miele.
Il mele o miele	Mele
Il calabrone	Vespone
La mosca	Mosca
Il moscherino o moscerino	Moschillo
Il tafano o la zanzára	Tavano
Ronzare; il ronzío	Romor di api, vespe, zanzare.
La cicala	Cicala
La farfalla	Palommella
La vespa	Vespa
Il vespajo	Nido delle vespe.
La formica	Formicola
Il formicajo	Luogo ove radunansi le formiche.
Il grillo	Agrillo
La grillaja	Luogo sterile quasi dicasi atto a produrre poco altro che grilli.

La locusta o cavalletta	Cavalletta
Il tonchio	Páppice
Lo scarafaggio	Scarrafone di campagna
La piáttola	Scarrafone
La lúcciola	Luceluce
Il ragno	Rangio
Il ragnatelo, la ragnatela	Tela
Il serpente, il serpe e la serpe	Serpente
Fischiare, sibilare	Mandar fuori la voce, ec.
Il fischio o síbilo	Voce del serpente
La vipera	Vipera
La lucerta o lucertola	Lacerta
La rana, la ranocchia, il ranocchio	Ranogna
Gracchiare, gracidare	Voce emessa dalla rana.
La bôtta o il rospo	Granavuottolo

CATEGORIA XXII.

LA CAMPAGNA, E CIÒ CHE ORDINARIAMENTE SI VEDE E SI FA IN ESSA.

La campagna	Paese aperto e coltivato fuori di terre murate.
Il campo	Spazio di terra senz' alberi, dove si semina.
Campestre, campereccio	Di campo
Campagnuolo, campajuolo	Persona di campagna.
Il prato	Campo che serve per produrre erbe da pascolare e da far fieno.
Pratense o pratajuolo	Di prato, che alligna nei prati.
Prativo o pratío	Dicesi di luogo posto a prato, e di piante che nascono nei prati.
Una campagnata	Vasta estensione di campi.
Una scampagnata o una gita in campagna	Spasso che si piglia un giorno andando in campagna.
Una prateria	Più prati insieme.

Coltivare	Lavorare a render la terra più fertile, e a ridurre migliori i frutti.
L' agricoltura	Arte di lavorar la terra ec.
L' agricoltore	Chi esercita l' agricoltura.
La cascina	Luogo dove pasturano le vacche per fare il burro e il cacio del loro latte.
Il pagliajo	Massa di paglia fatta a cupola.
Il colono	Contadino che serve ad anno e abita nel podere.
La capanna	Stanza di frasche o di paglia, dove ricoverano la notte al coperto quegli che abitan la campagna, e dove gli uccellatori si nascondono.
La villa, il podere, la possessione	Dove si semina, e ci ha alberi e casa di lavoratori.
Il casino	Casa di delizie
Villeggiare	Stare in villa a diporto.
La villeggiatura	Tempo atto a villeggiare.
Il castaldo o fattore	Mastro di casa
Il fittajuolo o l' affittajuolo	Chi tiene a fitto possessioni.
Affittare o dare a fitto o in affitto un podere	Dare a sfruttare delle possessioni ricevendo il prezzo.
Tôrre o prendere a fitto o in affitto un podere	Pigliarlo a fitto pagando il prezzo stabilito.
Il giardino	Luogo dove si coltivano fiori, alberi ec. per delizia non per guadagno.
Le spalliere del giardino	Verzura che copre le mura del-
Gli andirivieni del-	Riuscite, giravolte
Il giardiniere	Chi ha cura del giardino.
L' orto; dim. orticello	Campo nel quale si coltivano erbe mangerecce, e piante da frutto.
L' ortolano	Coltiva orto, vende i prodotti.
L' aja	Spazio di terra per batter grano
La mazzeranga	Strumento per assodare le aje.
Mazzerangare	Percuotere con mazzeranga.

Seminare	Spargere il seme.
La semente, sementa, o semenza	Semmenta
Il semenzajo	Luogo dove si semina, e dove nascono le piante che si debbono trapiantare.
La zappa	Strumento per lavorar terra.
Zappare	Lavorar la terra colla zappa.
La marra	Strumento per radere terreno.
Marreggiare	Ricoprir con marra il grano ed altre biade.
La vanga	Strumento simile alla pala.
Vangare	Lavorar la terra colla vanga.
Il bifolco	Chi ara o lavora terra coi bovi
Il giogo	Strumento col quale s'accoppiano i buoi al lavoro.
Aggiogare	Metter sotto il giogo i buoi.
L' aratore	Chi ara i campi.
L' aratro o arátolo	Strumento per arare la terra. *Le sue parti sono*: Il coltellaccio, il vómero o vómere, le orecchie, il ceppo, il nervo, il dentale, il timone, la stiva, il giogo e la ralla.
Arare la terra	Rompere e lavorar la terra.
Solcare	Far solchi in terra.
Il solco	Fossetta che si lascia dietro l' aratro.
L' érpice	Strumento per tritar le glebe o zolle di terra.
Erpicare	Spianar coll' erpice la terra.
La siepe	Riparo di pruni ed altri sterpi
Assiepare	Chiudere con siepe.
Battere o trebbiare le biade	Percuotere sull' aja le biade per istaccarne i chicchi.
Il vaglio o crivello	Arnese di pelle forata (*crivo*).
Vagliare, crivellare	Cernere. *Sceverare da grano o biada il mal seme o la mondiglia.*

granajo	Luogo ove si ripone grano, biade.
Il mulino o molino	Edificio ove macinansi biade.
Il mugnajo, mulinaro, o macinatore	Quegli che mácina il grano e altre biade.
La bica	Massa di forma circolare fatta di covoni.
Abbicare	Ammucchiare i covoni.
Il covone	Fascetti di biade legati.
Accovonare le biade	Fare i covoni.
Affascinare	Fare fascíne.
Spigolare	Raccogliere le spighe sfuggite alla falce o cadute di mano al mietitore.
Adacquare	Dare l' acqua
L' acquajuolo	Chi dà acqua ai prati.
Inaffiare, irrigare	Bagnare leggermente.
L' inaffiatojo	Vaso per inaffiare.
Il letame, concime, concio o lo stabbio	Paglia infracidata sotto le bestie, mescolata collo sterco.
Letamare, concimare	Ingrassare la terra col letame.
Piantare	Porre dentro la terra le piante
Sterrare	Levare o scavare il terreno.
Rincalzare	Mettere attorno ad una pianta terra o altro per fortificarla (*cauzare*).
Scalzare	Contrario di rincalzare.
Mietere	Segare le biade.
La mietitura	Il tempo del mietere.
Cogliere o côrre	Spiccare erbe o fiori o frutti, o fronde alle lor piante.
La brocca	Canna divisa in cima in più parti per coglier fichi ec.
Ricogliere o raccogliere	Raccorre le biade.
La messe, ricolta, raccolta, il ricolto o raccolto	Il raccogliere, e anche il tempo della raccolta.
L' alidore	Stagione non piovosa, e bisognosa di pioggia.
Alidire	Disseccare
Alido	Quasi privo di umore.

A caldío o a solatío	Dalla banda di mezzodì.
Scorzare	Levar la scorza
Dibucciare o sbucciare	Levar la buccia
Brillare	Spogliare del guscio le biade come i ceci, l'orzo, il riso ec.
Brucare o sbrucare	Strisciar la mano sui rami delle piante e col pugno stretto portar via le foglie.
Rimondare	Tor via lo sporco e superfluo dei rami di alberi.
Potare	Tagliare i rami inutili.
La potatura	Ciò che si taglia dagli alberi.
Il potatojo	Strumento per potare.
Innestare	Congiungere marza o buccia d'una pianta nell' altra.
L' innestagione	L' innestamento
L' innesto	Ramo innestato
Propagginare	Coricar sotterra i rami delle piante e i tralci delle viti acciocchè germoglino per se stessi.
La propagginazione	Il propagginare.
La propaggine	Ramo coricato sotterra ec.
Sarchiare o arroncare	Pulir campo d'erbe selvatica.
Il sarchiello	Piccola marra per sarchiare.
Diboscare	Tagliare un bosco.
La scure o l' accetta	Accetta
La falce	Serrecchia
Fendere o spaccare le legna	Dividerle per lo lungo.
Il bosco	Luogo pien d'alberi selvatici.
La selva	Luogo piantato d'alberi foltí.
La vendemmia	Il cogliere l'uva dalle viti per farne vino.
Il vendemmiatore	Chi vendemmia
Il bigoncio , la bigoncia	Tiniello o cupiello
Il tino	Tina
Svinare	Cavare il vino del tino dove è stato a bollire.
La svinatura	Lo svinare
La botte	Votta

Le doghe della botte	Strisce di legno ec.
I cerchi della botte	Chierchie
La cannella della botte	Cannella
Il cocchiume della botte	Buca per cui sempie la botte.
Il zípolo	Pezzuol di legno per turar la
La pévera	Imbuto di legno per imbottare
Imbottare	Mettere il vino nella botte.
Lo spillo	Ferro per forar botti (*vriala*).
Spillare	Trar per lo spillo vin da botti.
Fare il saggio	Pruovar la qualità del vino.
Il saggiuolo	Fiaschetto di vino perchè altri ne faccia il saggio.
La soma	Carico che si pone ai giumenti.
Someggiare	Portare a some.
Il basto	Arnese a guisa di sella
Il mulattiere o mulattiero	Quegli che guida i muli.
Il bardotto	Bestia che meno seco il mulattiere per sua persona.
Il baroccio o biroccio	Vettura da portare roba.
Il bestiame	Moltitudine di bestie.
Il bestiame grosso	Dicesi di buoi, vacche e simili.
Il bestiame piccolo	Dicesi di capre, pecore, simili.
La mandra o mandria	Raccolta di bestiame; anche il ricettacolo di esso.
L' armento	Branco d' animali grossi domestici; e per estensione anche d' animali piccoli.
Il o la gregge, la greggia	Quantità di bestiame minuto adunato insieme, come pecore, capre, ec.
Ruminare, *v. ass.*	Dicesi di buoi, pecore, capre ec., e vale Far tornare dallo stomaco alla bocca il cibo mangiato per rimasticarlo.
Cozzare, *v. ass. o rifl.*	Percuotersi che fanno colle corna i tori, montoni, ec.
Il presepio	Stalla de' buoi o delle vacche.
La pastorizia	Arte pastorale.
La pastura	Il pasto o luogo per pascere.

Pasturare, pascere	Custodir animali che pascono.
Aderbare	Pascere con erba.
Mugnere o mungere	Spremer le poppe per trarne latte.
Tosare le pecore	Tagliar la lana alle pecore.
Uccellare	Tendere insidie ad uccelli.
Le reti	Rezze
I richiami o cantajuoli	Uccelli ingabbiati per cantare e allettare i compagni.
La ragna	Rete con cui prendonsi gli uccelli.
La ragnaja	Luogo acconcio ad uccellarvi colla ragna.
L' erpicatojo	Una sorta di rete assai grande, con cui si prendono pernici, quaglie ec.
Il vischio	Visco o bisco.
Invescare o invischiare	Porre il visco.
La pánia	Materia tenace fatta con bacche di vischio.
Impaniare	Intridere di pánia.
L' uccellatore	Prende gli uccelli colle reti.
Il cacciatore	Chi caccia, perseguita fiere.
L' archibuso, archibugio	Scoppetta
Un' archibusata, archibugiata	Scoppettata
L' uccellagione	L' esercizio dell'uccellare.
La caccia	Perseguitamento di bestie.
La cacciagione	Preda che si fa cacciando.
Cacciare	Inseguir fiere per pigliarle.

CATEGORIA XXIII.

IL TRAFFICO O COMMERCIO, E CIÒ CHE AD ESSO SI RIFERISCE.

Il bottegajo	Chi tiene bottega.
La bottega	Stanza dove gli artefici lavorano od i mercatanti vendono.

L'avventore o il bottegajo	Chi è solito di andare a comprare ad una tal bottega (*accunto*).
Comperare o comprare	Dar denari altrui per aver l'equivalente in altra cosa (*accattare*).
La compera o compra	Il comprare.
Pagare	Uscire di debito.
Tirare o stiracchiare il prezzo	Disputarne con sottigliezza la maggiore o minor quantità.
Lo sbasso o il ribasso	Scemamento di prezzo.
Il pancacciere o il frustamattoni, perdigiorno	Chi va in una bottega e non vi spende mai un soldo.
Il mercante o mercatante; e la mercantessa o la mercatantessa	Uomo o donna che esercita la mercatura.
Mercare, mercatare, mercatantare, mercanteggiare	Fare il mercatante.
Il negoziante	Negoziatore, che negozia.
Negoziare, trafficare	Trattar negozi mercanteschi.
Il negozio	Traffico, affare.
La mercanzia, mercatanzia o mercatura	Arte di mercatare.
La merce, mercanzia, mercatanzia	Le robe che si mercanteggiano.
Vendere, spacciare, esitare, smaltire	Alienar da se una cosa trasferendone in altrui il totale dominio.
La vendita, lo spaccio, l'ésito, lo smaltimento	Il vendere.
La derrata	Ciò che si compra con danaro.
La giunta	Quello che si dà per soprappiù fatto il mercato.
Vendere in grosso	A molta quantità per volta.
— a minuto	— a poca quantità per volta.
— a caro prezzo	— a gran pezzo.
— a buon mercato	— a poco prezzo.
Gettar via	Vender le cose per manco che elle non vagliono.
Un cariváendolo	Chi vende a caro prezzo la sua derrata.

La copia o l' abbondanza	Gran quantità.
Il caro o la carestia	Scarsezza grande
Il metro	Unità fondamentale del sistema metrico decimale.
La spanna	La lunghezza della mano aperta e distesa dall' estremità del dito mignolo a quella del pollice.
La bilancia; le coppe o i piatti	Valanza e piattini
Il litro	Misura di capacità.
La cassa	Luogo ove si tengono denari.
La bacinella	Arnese di legno, nel quale i bottegai pongono il denaro della giornata (*vernecale*).
Il cassiere	Chi ha in custodia i danari.
La lira	Moneta d' argento che pesa cinque grammi.
Il saggio	Bilancetta con che i bottegai pesano le monete.
Tenere i conti	Fare, scrivere i conti.
Conto aperto	Conto non saldato.
Conto spento	Conto saldato e pareggiato.
Il libro maestro o maggiore	Specie di libro per conti.
La partita	Nota di debito o credito.
Accendere o piantare una partita	Scriverla al libro.
L' entrata e l' uscita	Introito ed esito
Il capitale	Quantità di danaro che pongono i mercanti in su i traffichi.
L' interesse	Utile lecito tratto da denari prestati.
L' usura	Soverchio frutto di denaro ec.
Il banchiere o banchiero	Chi tiene banco per prestare, contare ec. danari ad altrui.
Il cambio	Il cambiare
Cambiare	Permutare cosa coll' altra.
L' aggio	Cambiatura
Il calo	Diminuzione di valore delle monete, o di peso delle mercanzie.

Il baratto	Cambio di cosa a cosa.
Barattare	Cambiare cosa a cosa.
La tratta	Il trar danaro dal negozio per via di cedola.
La cedola o lettera di cambio	Cambiale
Lo sconto	Diminuzione di debito che fa il creditore al debitore per anticipato pagamento o altra cagione.
Scontare una cedola, o simili	Pagar la valuta al possessore prima della scadenza, pigliando un tanto per cento a titolo di mercede per l'anticipato pagamento.
La tara	Defalco che si fa ai conti, quando si vogliono saldare.
Tarare	Ridurre, nel saldare i conti, al giusto il soverchio prezzo domandato.

CATEGORIA XXIV.

I COLORI, I SAPORI, GLI ODORI E I SUONI.

§. 1. *I Colori.*

Bianco	Il color della neve.
Biancheggiare, biancicare, *v. ass.*	Tendere al bianco, dimostrarsi bianco.
Imbiancare, imbianchire	Far bianco o divenir bianco.
Argentino	Color d' argento, biancastro.
Candido	Bianco lucido.
Nero	Color d'inchiostro, di carbone.
Annerire	Far nero, divenir nero.
Nereggiare	Divenir nero, tendere al nero.
Nereggiante	Tendente al nero.
Bruno	Quasi nero.
Imbrunire	Far bruno o divenir bruno.
Azzurro, azzurrino, cerúleo	Il colore del cielo.
Bigio	Colore simile alla cenere.
Bronzino	Colore bruno, di bronzo.

Cangiante	Dicesi per lo più del color delle stoffe, che vedute sotto diverso angolo, si mostrano diversamente colorite.
Screziato	Di più colori
Castagnino, castagno	Di color simile alla scorza delle castagne.
Cenerino	Color di cenere, bigio.
Cotognino	Color di cotogno.
Fosco	Color che tende all' oscuro.
Giallo	Il color dell' oro e del sole.
Gialliccio, giallognolo	Color che s' accosta al giallo.
Ingiallare	Fare giallo.
Ingiallire	Divenire giallo.
Aranciato, ranciato	Color d' arancio, giallognolo.
Dorato	Color d' oro.
Biondo	Color delle spighe mature.
Biondeggiare	Divenir biondo.
Zolfino	Color di zolfo.
Giuggiolino	Color di giuggiola, rossastro.
Grigio	Colore scuro con alcune mescolanze di bianco.
Rosso	Color del sangue.
Rossastro, rossiccio	Che tende al rosso, rosseggia.
Rosseggiare	Divenir rosso, tender al rosso.
Arrossare	Tingere o aspergere di rosso.
Incarnatino	Che ha il color della carne.
Rubicondo	Che ha il color di rubino, rosseggiante.
Látteo	Che somiglia in colore a latte.
Chermisino	Di color di chermisi, rosso carico.
Porporino, purpureo	Rosso di porpora.
Sanguigno	Color di sangue.
Scarlatto	Rosso di nobilissima tintura.
Vinato	Di color di vino rosso.
Vermiglio	Rosso acceso.
Rinfocarsi	Tornar vivo e splendente come il fuoco.
Lionato	Color del lione, biondo scuro.

Livido	Che ha color di lividezza, cagionata per lo più da percossa.
Allividire	Divenire livido.
Morello	Di color nero.
Oscuro	Bujo o declinante al nero.
Pallido	Sbiancato, smorto.
Impallidire	Divenire pallido.
Pavonazzo	Colore di viole.
Perlato	Colore di perle.
Piombino	Colore del piombo.
Scolorito	Che ha perduto il colore.
Scolorirsi, scolorarsi	Perdere il colore.
Squallido	Scolorito, debole, smunto.
Verde	Il color dell' erba.
Verde-bruno	Verde tendente all' oscuro.
Verdiccio, verdognolo, verdigno	Alquanto verde, che ha del verde.
Verdeggiare, verdicare	Tendere al color verde.
Avverdire	Dare il verde, far verdeggiare.
Olivastro	Colore d' uliva.

§. 2. *Il Sapore ossia sensazione prodotta sulla lingua dalle cose che si gustano.*

Acetoso	Il sapore dell' aceto
Acetire	Divenire aceto.
Inacetare o inacetire	Aspergere con aceto.
Acido	Sapor del limone o delle frutta immature.
Acre	Il sapore della senape.
Agresto	Il sapor dell' uva acerba.
Agro	Dicesi del sapor di agrumi e di frutta immature.
Inagrire	Divenire agro.
Allegare	Effetto che fanno i frutti immaturi sui denti.
Dolce	Sapor dello zuccaro, del miele.
Addolcire	Divenir dolce o far dolce.
Indolcire	Divenire dolce.

Amaro	Dei nocciuoli di pesche.
Amaretto	Un poco amaro.
Amarognolo	Alquanto amaro, amaretto.
Amareggiare	Divenir amaro o render amaro.
Inamarire	Divenire amaro.
Aromatico	Sapor di aroma, come di garofano, di cannella, di spezie ec.
Aspro	Molt'agro, come frutta acerbe.
Inasprire	Divenire aspro
Brusco	Contrario di dolce, dicesi per lo più del vino.
Imbruschire	Divenir brusco.
Cedrato	Il sapor del cedro.
Forte	Il sapor d'aceto o d'aromi.
Fortigno	Un po' forte, piccante
Inforzare, infortare, infortire	Divenir forte, o acetoso.
Amabile	Delicato, squisito.
Gustoso	Sapore grato, piacevole.
Insipido, scipito	Senza sale e gusto, come una zucca.
Mordace	Che morde, come pepe, cipolla.
Rancido	Sapor del grasso o del salame guasto, o d'olio fermentato.
Salmastro	Che tiene del salso.
Salso	Che ha qualità e sapor di sale.
Saporoso	Saporito, aggradevole.
Soave	Qualunque sapore gradevole, come il dolce, ec.
Zuccheroso, zuccherino	Dolce come zucchero.

§. 3. *L'odore, sensazione prodotta sugli organi del naso dalle evaporazioni di corpi olezzanti.*

Aromatico	Odor d'aroma, di cannella ec.
Aromatizzare	Dare odore di aromato.
Grato, gradevole	Come l'odor della rosa ec.
Olire, olezzare	Gettare, rendere odore.
Profumare	Spirare odor di profumo.
Garofanato	Odore di garofano.

Rosato	Odore di rosa
Fragrante	Dicesi di odor buono e soave, come delle fragole, del garofano, della rosa ec.
Fetente	Odore di corpo marcio.
Puzzolente	Che puzza.
Putire, puzzare	Spirare male odore.
Ammorbare	Mandar puzza eccessiva.
Appestare	Puzzare fieramente.
Svanire	Perdere l' odore.

§. 4. *Il Suono, sensazione prodotta nelle orecchia dall'aria commossa e vibrata dalla voce o da altri corpi sonori.*

Armonico	Suono concorde di voci o di strumenti.
Armonizzare	Far concerto, armonia.
Melodioso	Concerto patetico, e grato.
Assordante	Suono che assorda l'orecchio.
Assordare o assordire	Far sordo collo strepito.
Consonante	Suono di strumenti che s'accordano.
Consonare	Concordare il suon della voce umana o degli stromenti.
Discordante	Suono di strumenti che non si accordano.
Fischiante	Che fa fischio, come il romore dei venti.
Fischiare	Mandar fuori il fischio.
Romore, rumore	Suono disordinato.
Romoroso, rumoroso	Che fa rumore, come il tumulto di molto popolo o il suon del tamburo.
Romoreggiare, rumoreggiare	Far rumore o tumulto.
Risonante	Come la cassa del violino e del gravicembalo al percuoter delle corde.
Accento	Voce più forte con cui si pronuncia sillaba o parola.
Baccáno	Fracasso, gran rumore.

Bisbiglio	Mormorio soppresso come di molti che parlano sottovoce.
Gorgoglio	Strcpito dell' acqua, quando s' ingorga.
Gorgogliare	Romor delle acque, dei liquidi bollenti ec.
Mormorio	Romor delle acque correnti urtando contro i sassi o le ripe.
Mormorare	Il leggier mormoreggiare delle acque, e anche sommessamente parlare.
Scoppio	Romore improvviso e violento, come quello degli archibugi.
Scoppiare	Il rumor degli archibugi o simili quando si scaricano.
Tintinno	Suono del campanello.
Tonfo	Rumor che si fa in cascando o sulla terra o nell'acqua.
Tuono	Strepito nell'aria, quando folgora.
Intronare	Fortemente rimbombare e offender l' orecchio con soverchio parlarc.
Chiasso	Strepito, romore.
Cigolío	Strepito dei ferramenti c legnami fregati insiemc, come le ruote sfregando l'asse.
Eco, *nomc m. e fem.*	Suon della voce ripercossa da volta o da caseggiato o da montagna.
Eccheggiare, echeggiare	Risuonar per eco, far eco.
Il fracasso	Suono di cosa che si rompe a pezzi.
Frastuono	Rumor di diversi strepiti insieme.
Fremito	Strepito di voce per lo più d' ira e di sdegno.
Rimbombo	Suono che rendono i corpí arcuati, come la botte ec.

Rimbombare	Far rimbombo
Rovinío	Gran rumore che si desta dalla rovina o precipizio d'una fabbrica o d' un pezzo di monte.
Squillo	Il suono proprio della squilla ossia tromba.
Squillare	Il suonar di squilla o tromba.
Strepito	Romore grande e scomposto
Strepitare	Fare strepito.
Strido, stridore	Grido acuto.
Stridere	Gridare acutamente.
Stridulo	Dicesi di canto o suono di voce acuta e stridente.
Borbottío	Il suono del dolersi con voce sommessa e confusa.

CATEGORIA XXV.

GIUOCHI E DIVERTIMENTI FANCIULLESCHI.

Portare a cavalluccio.	Portare un fanciullo sulla schiena, tenendo le braccia intorno al collo del portatore (*A uoglio*).
Portare a pentole o a pentoline.	Portare uno sulle spalle colle gambe davanti (*A cosceca-vallo*).
Andare a predellucce o a predelline.	Esser portato sulle mani di due vicendevolmente incrociate (*In seggetta*).
Fare quercia o querciuolo.	Star ritto col capo in terra e i piedi in aria.
Far pepe.	Accozzare tutti e cinque i polpastrelli delle dita insieme.
Capo a nascondere o nisconndere.	Mettere il capo in grembo ad un altro, mentre i compagni si nascondeno per poi cercarli (*Vienitenne*).
Il palio dei sacchi.	Giuoco che si fa col camminare entro i sacchi.

Guancialino o guancialino d' oro.	Uno posa il capo in grembo a un altro, e tenendo una mano di dietro, deve indovinare chi lo percuote (*Ariatella*).
Altalena.	Dondolarsi sopra una fune sospesa ad una trave; oppure due fanciulli stare a sedere sull'estremità d'un asse bilicata sopra un grosso legno o altro, alzandosi e abbassandosi a vicenda (*Sangoliprevete*).
Scaricabarili.	Giuoco tra due, i quali si volgono le spalle l'un l'altro, e intrigate scambievolmente le braccia, s'alzano a vicenda (*Scarrecavarrile*).
Ripiglino.	Giuoco che fassi gettando in aria alquanti nóccioli per riprenderli sul dorso della mano.
Pari o caffo.	Giuoco in cui si dimanda ad uno se il numero di ciò che è chiuso in pugno è pari o dispari cioè caffo (*Paro o sparo*).
Palle o bocce — *Es. Ernesto ha vinto, perchè tirando a sua volta la boccia, l'ha saputo più al grillo accostare.*	Uno dei giocatori manda il grillo (*Mierco*), e quindi la sua palla, e poi ciascuno la sua; e vince quegli la cui palla s'è più accostata al grillo (*Palle*).
Morelle o piastrelle.	Simile alle bocce in cui s'adoperano lastrucce ed un piccol sasso per grillo (*Pastore*).
Aquilone — Mandare in aria o mandare l' aquilone.	Balocco che si fa con carta stesa sopra cannucce, il quale vien mandato in aria, quando spira vento, allen-

tando lo spago a cui è raccomandato. (*Cometa*, *mandare la cometa*).

Capannelle, caselle. — Mettono i fanciulli sopra un piano tre noccioli in triangolo, e sopra di essi un altro nocciolo. Allontanatisi tirano alle caselle, e chi tira e coglie, vince le caselle che fa cascar col colpo.(*Castelle*)

Frombola o fionda — *Es. Davide, posta una pietra nella fionda, e rotatala, la scagliò a segno e sì di forza, che la infisse al gigante nella fronte.* — Funicella doppia e lunga circa un braccio con rete in mezzo da scagliare sassi. (*Cionchèa*).

Scacchi. — Giuoco che si fa da due sullo scacchiere servendosi ciascuno di 16 figure dette anche Scacchi (*Scacchi*).

Gatta cieca — *Es. Pierino giuocando a gatta cieca è stato sotto per quasi mezz'ora, perchè quei frugoli dei suoi compagni destramente lo sfuggivano.* — Tiransi le sorti fra più ragazzi a chi debba bendarsi gli occhi, che dicono Star sotto ; e quegli a cui son bendati gli occhi , si leva la benda quando ha chiappato uno degli altri che lo sfuggono (*Cecatella*).

Oca. — Il giuoco dell'oca si fa con due Dadi (*Farinole*) su tavola distinta in 63 case in giro a spirale (*Loca.*) Rinnocare (*Pigliare papera*) Trucciare vale *Tòrre uno dalla sua casa, e porvtsi in suo luogo*.

Tróttola. — Strumento per giuocare , ed è un legno a foggia di piramide, che finisce in una punta di ferro (*Strummolo*).

Mora — Giuoco noto, che si fa in due alzando le dita d'una delle

	mani, e cercando d'apporsi che numero sieno per alzare tra tutti e due, onde Fare alla mora *vale* Giocare a esso giuoco. (*Morra*)
Dama	Giuoco che si fa da due sullo scacchiere servendosi ciascuno di 12 girelline dette *Pedine* (*Dama*).

ELENCO DI FRASI ITALIANE.

Sapere per lo senno a mente checchessia	Saperlo benissimo, averne intera notizia.
Fuggire una cosa	Trafugarla. *Es. Chi avea cose rare, le fuggia in chiese* (*Gio. Vill.*)
Togliere e tôrre	Prendere. *Es. Togli quel mortajo.* (*Bocc. g. 8.*)
Toccare	Commuovere. *Es. Questo ragionamento toccò l'animo dell'abate* (*Bocc. g. 3.*).
Morire alcuno	Si usa nei preteriti per Ucciderlo. *Es. Egli lo ha morto.*
Essere in tra due	Essere in dubbio.
Accattare	Chieder l' elemosina.
Andarti a genio o a sangue	Piacerti la tale cosa.
Durare fatica	Sopportare fatica.
Allignare nel cuore il vizio	Essere vizioso.
Addirsi ad una opera	Dedicarsi ad essa.
Metter capo ad un dato luogo	Terminare in un dato luogo.
Trarre un codazzo di gente	Portare dietro un seguito numeroso.
Essere condotto o essere al verde	Non aver più mezzi, essere all'estremo.
Pagare alcuno di checchessia	Gastigarlo.
Attenere qualche cosa	Osservar la promessa
Aprire altrui un pensiero	Manifestarglielo. *Es. Dispose di aprirgli il suo bisogno* (*Bocc. 3.*).

Aprire il cuore ad uno	Palesargli ogni più secreta cosa.
Apprestare una cosa ad uno	Apparecchiargliela.
Tenere uscio, porta, entrata	Vietare l'ingresso
Tenere credenza ad uno	Tener segreto.
Tôrre il capo o la testa a uno	Infastidirlo.
Riconoscere una cosa da uno	Confessare d'averla ricevuta per sua grazia.
Togliere uno di vita, di terra o del mondo	Ammazzarlo.
Trasandare in alcuna cosa	Eccedere i termini del convenevole.
Trasandare una cosa	Trascurarla.
Usare	Bazzicare. *Es. Venne dove usavano gli altri mercatanti* (*Bocc. g. 8.*)
Soffrire l'animo o il cuore	Aver l'animo, aver coraggio.
Morire di suo male	Morire di morte naturale.
Star bene una cosa ad uno	Convenire.
Venire a grado ad uno	Piacergli.
Venire in concio	Essere opportuno.
Correre agli occhi	Abbattersi a vedere.
Menar la vita o i giorni	Vivere.
Andare per una persona o cosa	Andarla a prendere.
Venire a capo di una cosa	Venire a fine, a termine.
Andare a diporto	Andare attorno per sollazzo.
Porsi in cuore	Deliberare.
Bastarti il cuore o darti il cuore	Avere il coraggio di -
Avere uno nel cuore	Amarlo grandemente.
Andarti a cuore o all'animo una cosa	Piacerti, essérti gradita.
Scoppiare il cuore a uno di -	Sentir dolore eccessivo.
Farsi a un luogo	Sporgersi, affacciarsi.
Mutarsi d'alcun luogo	Partirne. *Es. Reputo opportuno mutarci di qui e andare altrove* (*Bocc. g. 2.*)
Venire il destro	Presentarsi l'opportunità.
Menare pel naso qualcuno	Aggirarlo, dargli ad intendere quello che non è.

Non lasciarsi posar mosche sul naso	Non sofferire soprusi.
Saltare la mosca al naso	Stizzirsi.
Darsi l' aria di sapiente	Farsi credere sapiente.
Ritrarre al vivo una cosa	Rappresentarla o descriverla al naturale.
Prendere commiato	Congedarsi.
Trarre origine	Derivare
Gavazzare nell' oro	Esser molto ricco.
Aver sete di sangue	Essere sanguinario.
Gongolare dalla gioja	Gioire grandemente.
Vedere per gli altrui occhi	Dire ciò che altri dice.
Rendere pane per focaccia	Rendere la pariglia, per una ingiuria ricevuta farla pari e maggiore..
Venire in voce di scrittore	Acquistar fama di scrittore.
Aggiustare fede	Credere, dar fede.
Esser un uomo rotto ad ogni vizio	Esser uomo di depravati costumi.
Essere armato insino ai denti	Essere armata tutta la persona
Snocciolare denari	Pagargli in contanti.
Fare buon tempo, o anche far tempone	Stare in allegria, sguazzare.
Mandar male roba o simile	Gittar via, scialacquare.
Battersi l'anca — *Es. E invan si batte l' anca il villanello.*	Esprimer con quest' atto dolore, disperazione e simili.
Spacciare pel generale una persona o stare sulle generali con uno	Non si aprire, non venire col discorso ad espressioni particolari.
Passare di vita	Morire
Pascersi di vento o simili.	Appagarsi di apparenza senza curar la sostanza.
Far viso di matrigna	Mostrarsi sdegnoso e iroso verso alcuno.
Far lieto alcuno di una cosa	Farlo contento concedendogliela.
Giocare al sicuro	Mettersi a qualche cosa con certezza che essa riesca.
Parlare in gergo	Parlare oscuro, sotto metafora.
Portare il cappello o il berretto a gronda	Portare il berretto storto per millanteria.

Pendere dal viso o dalla bocca di uno — *Es. Scorge che dalla bocca intento pende di Guelfo.* (Tasso c. 1.)	Stare attento ai movimenti o al parlare di alcuno, per operare secondo quello, che accennano.
Avere il cuore sulle labbra	Parlare conforme al sentire.
Pigliare un granchio, o pigliare un granchio a secco.	Pigliare errore, ingannarsi.
Portare spavento in un luogo	Spaventarlo.
Riporre le ragioni nelle armi	Decidere ogni cosa colle armi.
Ragguagliare alcuno d' una cosa	Riferirgli tutto quello che si è fatto o detto in alcuna faccenda.
Affogare nei mocci	Dicesi d' uomo dappoco che s' avviluppi e si perda per ogni piccola faccenda.
Non mettere tempo in mezzo	Fare subito una data cosa.
Far motto o non far motto	Parlarne o non parlarne.
Non beccare di una cosa	Non la intendere.
Beccarsi il cervello e beccarsi, *assolutamente.*	Fantasticare, dandosi ad intendere quello che non può essere.
Beccarsi busse, percosse	Toccarle, riceverle.
Fare la barba a uno	Pelarlo, torgli con arte denari e roba.
Lasciare a banda	Abbandonare.
Passare da banda a banda una persona.	Ferire facendo passare la punta dell' arme dall'altra parte del corpo.
Tenere nella bambagia	Tenere nelle delizie, nelle delicatezze.
Abbandonarsi alla fuga	Darsi disperato alla fuga.
Abbandonarsi ad alcuno	Affidarsegli.
Abbandonarsi a speranza, ad affetto o simili	Darsi in preda a speranza ec.
Non sapere l' abbiccì	Mancare dell' intelligenza dei principj.
Abbruciato di denari	Chi non ne ha o ne ha pochi.
Volgere l' animo a una cosa	Darvisi, occuparsi di una cosa.
Il sesto anno volgeva	Correva.
La piazza gremita di gente	La piazza piena di gente.

Dare nel brocco	Cogliere nel segno
Allargartisi il cuore	Provare infinito gaudio.
Allargarsi in mare	Mettersi in alto mare.
Dare contezza	Far noto, informare.
Avere contezza	Conoscere, essere informato.
Avere a capitale una persona o una cosa	Fare stima di una persona o di una cosa.
Rompere o rompere in mare	Fare naufragio.
Romperla con alcuno	Lasciare l' amicizia di lui.
Rompere la guerra	Cominciare a far la guerra.
Murare a secco	Dicesi per ischerzo il mangiare senza bere.
Fallire della promessa	Mancare della promessa.
Mettere, andare, essere in conquasso	Mettere, andare, essere in rovina.
Trarre o dare nel segno	Colpire nel bersaglio, imberciare; *e per metafora* indovinare.
Giovarsi di consigli, o simile	Approfittarsene, servirsene.
Richiamarsi ad uno di un'onta o simile	Farne querela ad uno.
Tornare a pro	Essere utile.
Stare altrui bene la vita	Portar bene la persona.
Far di mestiere o esser di mestiere	Bisognare.
Imprimere nella memoria, nella mente o simili	Fermare nella memoria, nella mente o simili.
Mandare in pezzi una cosa	Stritolare, spezzare.
Mandare in bando	Esiliare.
Mutare o cambiar mantello	Mutar fede, opinione, parte.
Aver mantello a ogni acqua	Essere acconcio all'una e all' altra fortuna.
Lastricare il mare	Tentare l' impossibile.
Vendere lucciole per lanterne	Fare credere cosa per altra.
Saltare di palo in frasca	Non restar mai fermo ad un punto.
Stare alle vedette	Stare attenti per osservare.
Non stimare un acca, aver per meno d'un acca checchessia	Non ne far conto, disprezzarlo.
Essere un bel dire	Essere una cosa strana.

Sequestrarsi dal mondo	Cacciar lungi da sè ogni pensiero mondano.
Passarsi di fare una cosa	Astenersene, non farla.
Avere o trovare accesso	Avere o trovare ádito presso ad alcuno o in alcun luogo.
Darsi l'accetta su' piedi	Operare o parlare in proprio danno.
Cosa fatta con l' accetta	Fatta alla grossa e senza cura.
Essere o non essere d'acciajo	Avere o non avere forza quasi sovrumana di animo o di corpo da resistere a grandi fatiche o sventure.
Accollarsi un debito, un obbligo	Pigliarsi il carico di sodisfarlo.
Accomodarsi alle altrui parole, ai detti	Secondargli.
Accomodarsi sotto un carico	Rassegnarsi a soffrirlo.
Esser d' accordo, stare d' accordo o simile	Esser d'un medesimo animo.
Gridare accorruomo	Dimandare ajuto con grida.
Accusare un male, un dolore	Dire che si sente.
Andare all' acqua	Andarsi a bagnare nel fiume o simile.
Fare un buco nell' acqua	Operar senza frutto.
Pestare l' acqua nel mortajo	Far cosa inutile.
Tirare l'acqua al suo mulino	Fare ogni cosa a proprio vantaggio.
Acquetarsi a preghi, a minacce	Secondargli, soggiacervi.
Adagiarsi a una cosa	Accomodarvisi, uniformarvisi
Addomesticarsi una scienza o simile	Rendersela familiare.
Aver bella vita addosso	Aver bella persona.
Levarsi o cavarsi d' addosso una cosa o persona	Liberarsene, sgravarsene.
Caderti o pioverti addosso	Accaderti inopinatamente.
Tirarsi addosso biasimo, ec.	Procacciarselo.
Adire un' eredità	Accettarla, andare al possesso.
Affogare nei debiti, nei danari, nelle faccende ec.	Averne grande abbondanza.

Darsi la posta — *Es. Si dieder la posta in una bottega da caffè.*	Fermar luogo o tempo per checchessia. (*nap. Darsi l'appuntamento*).
Affogare una cosa	Celarla, sopprimerla.
Essere o stare in agguato	Stare in luogo occulto a spiare, senza esser veduto, le mosse del nemico.
Avere o dare agio a fare -	Averne o dar tutto il comodo.
Andare o essere altero di -	Giubilarne, menarne vanto.
Appiccare amicizia	Contrarla.
Ammazzarsi d'ira, di sdegno	Struggersi, consumarsi.
Andarne la vita, il collo, una gamba, l'onore, il fuoco ec.	Si dice quando facendo o non facendo una cosa si corre rischio di perdere la vita, il collo, una gamba, l'onore, d'essere arso ec.
Vatti con Dio, fatti con Dio, rimanti con Dio, sta sano.	Modo di licenziare altrui o di congedarsi. *Es. Mencuccio fatti con Dio.* (*Bocc. Nov.*)
Andare in là cogli anni	Invecchiare
Dare ansa	Dare occasione, campo.
Fare l' apoteósi di uno	Celebrare uno con lodi divine e quasi farne un Dio.
Apporsi o apporsi al vero	Indovinare.
Mettersi in appunto	Mettersi in arnese, in assetto, in ordine.
Fare un regalo o un presente sottomano, ugnere le mani.	Regalo che si fa di nascosto per corrompere alcuno.
Appuntare gli orecchi	Porgergli attenti.
Appuntare alcuno d' una cosa	Accusarnelo.
Stare coll' arco teso	Stare intento a far checchessia.
Avere l' argento vivo addosso	Dicesi massime dei fanciulli, che non istanno un momento fermi.
Dare argomento	Somministrar cagione.
Arieggiare una camera o simili	Aprir le finestre, gli usci ec., perchè l'aria vi circoli.
Portare, tenere, mettere, avere ad armacollo — *Es. Gigi porta ad armacollo la sua cartella.*	Dicesi di cosa, che, attraversando il petto e le reni, scenda da una spalla all'opposto fianco.

Sorgere o levarsi in arme	Correre a prendere le armi.
Essere o andare in buono o male arnese	Andare bene o male vestito.
Aspettar le novelle dal muto	Aspettare invano.
Attaccare giornata, battaglia, scaramuccia	Incominciarla.
Attaccare il nemico, una piazza ec.	Andargli addosso, investirlo.
Attaccare uno	Appuntarlo, biasimarlo.
Mettersi in atto	Apparecchiarsi.
Attuffarsi nei vizi, nei diletti ec.	Darsi in preda ai vizi, ai diletti ec.
Averla o non averla vinta	Andare o no una cosa a mo' nostro.
Balenare a secco	Dicesi quando al baleno non seguita il tuono.
Fare la bandiera	Dicesi dei sarti, che rubano il panno nel tagliare i vestiti.
Bandir la croce addosso a uno	Far proposito di perseguitarlo.
Essere nella stessa barca	Significa che una disgrazia è comune a tutti.
Dare nel bargello	Aver cattivo incontro.
Presentare la battaglia	Offrire di farla
Sfidare a battaglia	Provocare il nemico a farla.
Dare la berta	Dar la burla, beffare.
Piovere a bocca di barile, a orci, a catinelle	Piovere dirottamente.
Agghiacciare il sangue nelle vene	Fermarlo, raffreddarlo.
Dar da ridere	Farsi mettere in beffe.
Andare a veglia	Andare in casa altrui per passarvi la serata.
Uscire di sè	Esser rapito fuori dei sensi.
Recare in una	Riunire.
Allacciarsi, cingersi, affibbiarsi, mettersi la giornéa	Imprendere a sostenere una cosa con tutta l'autorità ed efficacia.
All' abbassar del giorno	Verso sera.
Sul rompere del giorno	All' alba.
All' aprire del giorno	Allo spuntar del giorno.

Pigliare o prender terra	Approdare alla terra, accostandovi il naviglio per isbarcare.
Far vezzi	Vezzeggiare, carezzare.
Andar via	Partirsi, andarsene.
Darla vinta	Cedere, menar buona.
Fare il sátrapo	Fare del grande, del saccente.
Avere qualche Santo o buon Santo in paradiso	Avere buoni ajuti o gagliardi protettori.
Andare o mandare il cervello a zonzo	Impazzare o fare impazzire
Morirsi di voglia di una cosa	Averne grandissima voglia.
Donare la vita	Rimetter la pena della morte.
Francare la vita	Procacciarsi il vitto.
Fare una cosa di vena	Farla con voglia.
Pagare, vendicare con usura	Rendere al di là di quello che si è ricevuto; e dicesi così in buona che in mala parte.
Vedersi alcuno all' uscio	Averlo vicinissimo.
Stringere tra l'uscio e il muro	Violentare alcuno a risolversi, non dandogli tempo a pensare.
Trovarsi, venire, avere in uggia	Essere o avere in odio, in fastidio.
Stare in tréspoli	Dicesi di sedia, letto ec., che mal si regge in piè, e sia debole e cascaticcio.
Far trappole	Ordire inganni.
Stare su' trámpoli	Essere mal fermo, o essere incerto e dubbioso.
Dare il tracollo alla bilancia	Dicesi di ciò che, in cose dubbie, cagiona risoluzione.
Dare il torto ad alcuno	Giudicarne in disfavore.
Avere il torto	Esser da parte dell'ingiustizia
Torcere il viso, il muso, il grifo	Gesti o atti di chi fa dello schifo, dello sdegnoso, del ritroso.
Sputar tondo	Parlar grave e sentenzioso.
Essere in fiore	Essere in ottimo stato di salute o sul fior dell' età.
Mandare o andare in lunga	Procrastinare.

Ridursi, giugnere alla sgocciolatura	Indugiare, arrivare all' ultimo termine.
Sfilare la corona	Dire senza riguardi tutto ciò che si sa di men che retto in altrui.
Camminare sul fil di seta	Adempiere gelosamente suo ufficio.
Allevarsi o scaldarsi la serpe in seno	Beneficare uno, che poi, beneficato, abbia a mancarti.
Fare la serpe tra le anguille	Dicesi d'un malizioso che si mescola coi semplici, ingannandogli colla somiglianza, per fare loro danno.
Andare a seconda d'alcuno	Andargli a versi, compiacergli.
Levare alcuno in onore, in dignità	Esaltarlo, innalzarlo ad onore, a dignità
Levar su rivolture	Fare rivoluzioni.
Levare il campo	Partirsi d' un luogo, dov' è accampato un esercito.
Toccare il cielo col dito	Esser lietissimo per il conseguimento di cosa desiderata.
Non mutar mai consiglio	Esser sempre di un'opinione.
Fare scudo all' innocenza calunniata	Difendere l' innocenza calunniata.
Mettere a ruba un paese	Saccheggiare un paese.
Menare prigione	Condurre prigioniero.
Andare errato	Sbagliare.
Lacerare la fama	Discreditare.
Esser cieco a nativitate	Esser cieco nato.
Filar sangue la ferita	Sanguinare.
Atteggiarsi a rigore ec.	Mostrare d' esser rigoroso ec.
Snervare con le delizie un cuore	Rendere un uomo molle.
Emendar la natura coll'arte	Nascondere i difetti fisici.
Darsi alla strada o gettarsi alla strada	Dicesi di chi si mette a rubare pubblicamente.
Far capolino da un luogo	Affacciarsi destramente, o anche naturalmente per vedere altrui, e tanto poco,

	che difficilmente possa esser veduto.
Far masserizia	Risparmiare.
Andare o dare nelle furie	Infuriarsi.
Costare o valere un occhio	Costare un gran prezzo.
Mettere, porre o tenere a piuoli	Fare aspettare uno più che ei non vorrebbe.
Essere il tutto di una cosa	Averci ogni dritto, autorità.
Esser voce, esser fama, correr voce	— *Es. Corse voce, che veniva a petizion del Delfino.* (Matteo Vill.)
Mettere in voce	Pubblicare, bandire.
Avere del ben di Dio	Aver ricchezze, ben di fortuna.
Essere in ogni lato	Adattarsi al tempo.
Far veduta o veduto, far mostra	Fingere.
Passare per giudicato	Dicesi di cosa da tutti approvata.
Avea poco andare	Poco mancavagli.
La bisogna va male	L' affare va male.
I tempi vanno umidi o secchi	Dicesi delle stagioni.
Essere o tenere una cosa andata	Tenerla per cosa perduta.
Il cammino correva a piè del palagio	Si usa per la direzione delle strade.
Tenere bordone	Fare quello che altri fa.
Rizzarsi i bordoni, o venire i bordoni	Raccapricciarsi.
Sciorinare lodi di sè stesso.	Dir lodi di sè stesso.
Rispondere sopra un luogo	Dicesi d' usci o finestre, vale riuscire. — *Es. Aperse una finestra, la quale sopra il maggior canale rispondea.* (Bocc. Nov. 32.)
Trarsi	Ritirarsi. *Es. Sordel si trasse, e disse: Voi chi siete?* (Dant. Purg. 28.)
Trarre a un luogo	Accorrere.
Dire sopra una cosa	Nelle vendite all'incanto, vale offerir prezzo.
Pagare il fio	Pagar le pene.

Uscire a bene o ad onore d'alcuna cosa	Fornirla felicemente.
Uscir dai gangheri o di cervello	Impazzare.
Gli venne veduto, mi venne messo il piè, mi venne fatto, toccato, letto ec	Accadde o riuscì di vedere, di mettere, di fare, di toccare, di leggere ec.
A tutt' uomo	A tutto potere.
Testa balzana	Persona stravagante o strana.
Ficcarsi in testa	Ostinarsi.
Chinare la testa	Acconsentire alle domande.
Mettere, mandare, andare a fil di spada	Essere ammazzato o uccidere a colpi di spada.
Mettere studio o mettervi tutto il suo studio in-	Fare con ogni possibile diligenza.
Spiccare le parole	Pronunziarle distintamente.
Soprastare alcun pericolo o danno	Essere prossimo a seguire, essere imminente.
Fare stare a segno, o tenere a segno	Costringere a ubbidire.
Pagare lo scotto	Far penitenza del fallo.
Spiritare dalla paura	Mostrarsi per paura come invaso da spirito maligno.
Scoccare bugie, fandonie ec.	Dire bugie, favole ec.
Guardarla pel sottile, filar sottile; *o per contrario* Filar grosso	Esser fisicoso o troppo considerato; *o per contrario* Non la guardar per la minuta.
Arar diritto	Far checchessia per l'appunto.
Esser per le fratte	Esser condotto a mal termine per la povertà.
Far buzzo	Star serio serio.
Dare o tôrre derrata per danajo	Comprare o vendere a danaro contante.
Trinciare la giubba addosso	Sparlarne, vituperarlo.
Fare il gnorri	Fingere di non sapere, o non intendere una cosa.
Far malo, tristo, fiero governo d'una cosa o d'una persona	Conciarla male, ridurla in pessimo stato — *Es. Ma io farò dell' altro altro governo* (Dante Purg. c. 5.)
Mettere o dar fine ad un'opera	Terminarla.

ALCUNE VOCI DI PARAGONE.

Affamato come un lupo.
Affilato come un rasojo.
Agevole come un passerino.
All' improvviso come un fulmine.
Amaro come il veleno.
Appuntato come un ago.
Asciutta come un' aringa. *Dicesi di una donna magra.*
Asciutto come l' esca. *Vale rimasto senza danari.*
Astuto come una volpe.
A tempo come un' acqua d' agosto, come il cacio su'maccheroni.
Avido come una spugna, beve come una spugna.
Barba lunga come quella d' un cappuccino, ispida come un cardo, morbida come la seta.
Barbuto come un caprone.
Bastonato come un asino.
Bestemmia o sagra come un turco, come un luterano.
Beve come un lanzo (*soldato tedesco a piedi*).
Bianco come la neve, come il latte, come la farina, come il gesso, come la carta.
Bolle come un pajolo, come una pentola. *Detto di chi brontola o borbotta.*
Braccia come stanghe (*lunghe*).
Brucia come la paglia, come l' esca.
Bugiardo come un epitaffio.
Caldo come un forno!
Calza come un guanto *Si dice delle scarpe.*
Cammina come se avesse le pastoje (*lento*).
Cammina come un passero (*lesto*), come una testuggine (*piano*), come la processione (*gravemente ed a riprese*).
Canta come una calandra.
Capelli come stoppa, come capecchio, come lische.
Casca come una pera mezza, o come una pera cotta. *Di chi facilmente cede alle persuasioni altrui.*
C' entra come Pilato nel Credo, come il cavolo a merenda, come il prezzemolo nelle polpette.
Cieco come una talpa.
Col muso nero come un magnáno, uno spazzacammino.

Contento come una pasqua.
Cotto come un tégolo (*cioè ubriaco*).
Denti come lésine (*cioè acuti*).
Digerisce ogni cosa come uno struzzo.
Diritto come un fuso, come un cipresso.
Dita come uncini (*lunghe*).
Dolce come lo zucchero, come la sapa, come il giulebbe, come il rosolio.
Dorme a occhi aperti come la lepre.
Dorme quanto un ghiro. *Cioè moltissimo, stantechè quest'animale dorme tutto il verno.*
Dotto come uno scaffale. *Tutto degli altri e nulla di proprio.*
Duro come un corno, come un macigno.
Duro come un Tedesco o come un masso (*immobile*).
Enfiato come una bôtta.
Esce al bujo come il pipistrello, come le bôtte.
Facile come bere un uovo.
Fa come l' asino, che porta il vino e beve l' acqua.
Fermo come una rupe, come un muricciuolo.
Feroce come una tigre.
Fine come un capello, come un fil di seta.
Freddo come un marmo, come un diaccio.
Fresco come una rosa.
Frulla come una tróttola.
Fugge come il vento, come se avesse i birri dietro.
Gira come un arcolajo, come una ruota, come una tróttola.
Gli gira d' intorno come la farfalla al lume.
Grasso come un tordo, come un beccafico, come una quaglia, come un ortolano.
Ha il collo lungo come un fiasco, come una cicogna, come la grue, come una giraffa.
Ha il muso lungo come il luccio.
Ha una bocca come quella del forno (*larga*).
Imbrogliato o impastojato come un pulcino tra la stoppa.
Largo come la misericordia di Dio, come la via maestra, come un' aja.
Lesto come un gatto
Lo schiacciò come un uovo, come una noce.
Lo trattò come un pellajo (*male, caricandolo di vituperii*).
Lungo come un campanile, come uno stollo.

Lustra come uno specchio.
Mi fa una testa come un tamburlano, come una campana.
Minuto come il paníco.
Morbido come il velluto.
Nero come l' inchiostro, come la pece, come la filiggine o fuliggine, come il carbone, come la cappa del cammino, come un corvo.
Nojoso come una zanzára.
Occhi che brillano in testa come due stelle.
— che risplendono come due fiamme.
— accesi come due carboni.
— bianchi come quelli del gatto.
— rossi come foderati di scarlatto o di prosciutto.
— vivi e acuti come un falco.
— grandi e tondi come quelli di un bue.
— di fuoco come quelli d' un drago.
Ostinato, caparbio come un mulo.
Parla che pare un buratto. *Parla molto , e sì celeremente da non pronunciar bene le parole.*
Pauroso come una lepre, come un coniglio.
Peloso come un orso.
Pieno come un ovo, come un otre.
Piglia fuoco come l' esca, come la polvere, come uno stoppino.
Pugni come balle di lana.
Punge come l' ortíca.
Recide o taglia come una falce. *Nel figurato* dicesi *del malédico.*
Ride come un matto.
Riluce come l' argento, come uno spiraglio.
Ripara l' acqua come un vaglio (*per ironia*).
Ronza come la mosca in un fiasco, come un calabrone.
Rosso come un gámbero, come lo scarlatto, come un ferro rovente.
Russa come un porco o come un ghiro (*con rumore*).
Sano come un pesce, come una lasca (*pesce d'acqua dolce*).
Savio o mansueto come un agnello.
Scrive come una gallina (*cioè male*).
Sguiscia o sguizza di mano come un' anguilla.
Si avventa come cane arrabbiato.

Si disfece come una pera cotta.
Si rompe come il ghiaccio.
Si stritola come il vetro.
Sordo come una campana.
Sparge i quattrini come rena.
Sta lì come un pulcin bagnato (*cioè chiotto*, *umile*, *pauroso*).
Stanno fra loro come pane e cacio (*cioè bene*), come cani e gatti (*cioè male*).
Stride come una faína, come un'aquila.
Suona come un campanello. *Dicesi di vaso di terra che sia saldo.*
Testardo come un asino.
Tiene come una botte sfondata (*per ironia*).
Trema come una canna (*per soverchio freddo o paura*).
Tristo come il diavolo.
Una casa grande come una magóna, piccola come un buco, súdicia come una stalla.
Una lingua come una tanaglia, come un rasojo, come un par di forbici.
Unghie come artigli, come zappe, come quelle della gran bestia (*adunche e pugnenti*).
Un naso come un peperone, come un petonciano, come un montone, come un becco, come un uccello di rapina, come una civetta, come un ponticello di violino.
Un par di gambe come un archetto, come un íccase (*cioè torte come X*).
Un par d'orecchi come quelli di un ciuco, come due manichi di pentola (*lunghi*).
Urla come un matto, o come un disperato, come un' anima dannata.
Va a salti come un ranocchio, come le bòtte.
Va via come una saetta (*veloce*).
Verde come un aglio, come un ramarro.
Vispo come un uccello.
Vuoto come una zucca.

FINE.

Con permissione dell' autorità ecclesiastica.

INDICE